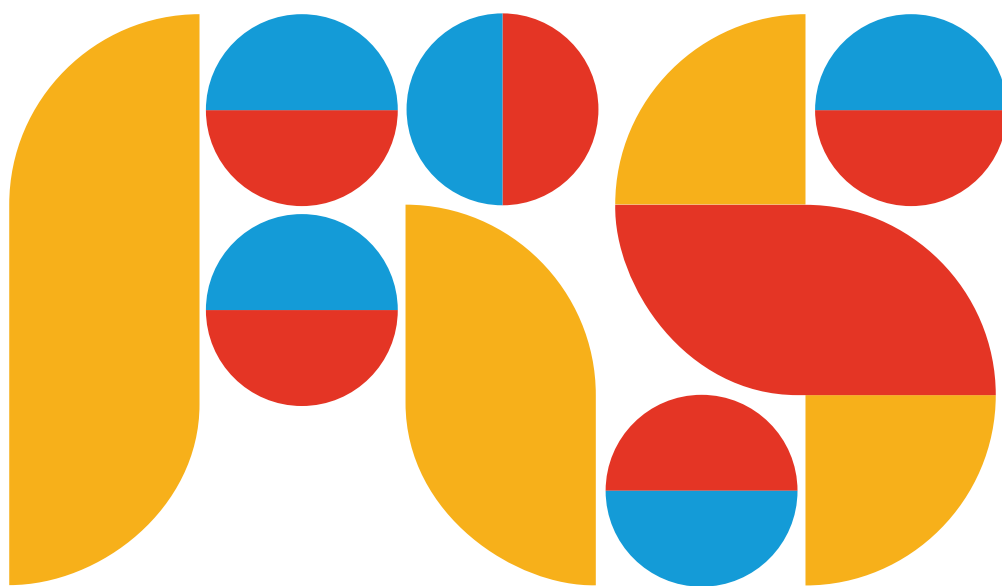




FESTIVAL DELL'INNOVAZIONE SCOLASTICA

**Promuovere e valutare
le Non-Cognitive Skills**

5-6-7 settembre 2025
Valdobbiadene (TV)

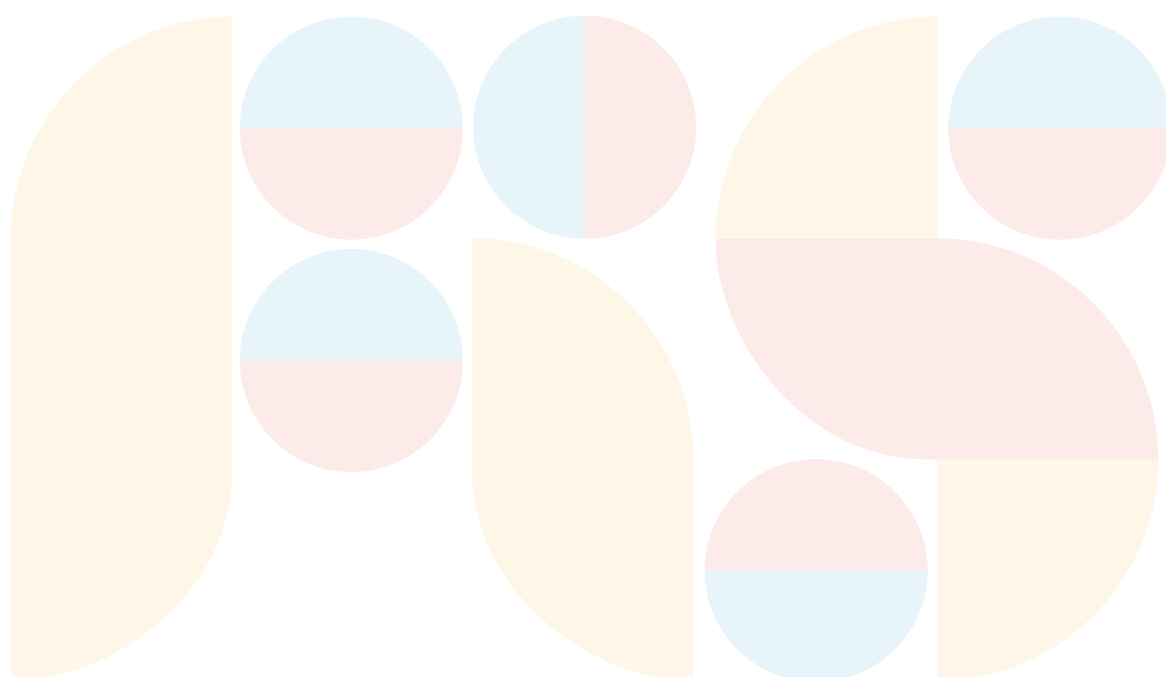
V EDIZIONE





Indice

Benvenuti al Festival _____	1
Lettera di benvenuto _____	
I luoghi del Festival _____	3
Il Festival in 8 parole _____	4
Programma del Festival _____	6
Presentazioni	
Asili nido e Scuola dell'Infanzia _____	15
Istituti Comprensivi e Scuola Primaria _____	25
Istituti Comprensivi e Scuola Secondaria di I° grado _____	43
Scuole Secondarie di II° grado e Formazione professionale _____	66
Le colline del Prosecco _____	95
Rete per l'Innovazione Scolastica _____	97
Comitato Promotore e Scientifico del Festival _____	98
Poster per l'Innovazione Scolastica _____	99



Benvenuti al Festival

Giunto alla sua quinta edizione, il **Festival dell'Innovazione Scolastica** si conferma sempre più come un prezioso appuntamento per coloro che in Italia operano nel campo della formazione scolastica e nella crescita culturale e sociale delle nuove generazioni.

Il ruolo assunto dal Festival è testimoniato sia dalla presenza a Valdobbiadene, nei giorni 5, 6 e 7 settembre, di molte **tra le voci più autorevoli del sistema scolastico italiano**, sia dalle oltre duecento scuole candidate, tra le quali il Comitato Scientifico ha selezionato le **72 scuole** che presenteranno le esperienze didattiche che stanno mettendo in atto.

È particolarmente significativo che questo evento dedicato all'innovazione si svolga proprio a ridosso dell'inizio del nuovo anno scolastico. A ben vedere, infatti, **'innovare'** e **'iniziare'** sono connaturali tra loro.

Questa comune radice indica la responsabilità e la bellezza del mestiere educativo – che si tratti di un docente, di un genitore o di qualsiasi altro educatore: l'innovazione è parte essenziale di ogni vero inizio. Che si tratti di un'ora di lezione, di un nuovo argomento, di un anno scolastico... o di una vita.

E poiché la scuola è, per sua natura, un luogo di incontro, **'l'inizio'** e **'l'innovazione'** accadono sempre in una dimensione collegiale.

Ecco, in fondo, cos'è il Festival: l'occasione per iniziare davvero un nuovo anno scolastico, provando insieme a **innovare la scuola**.

E che ci sia bisogno di innovarla questa nostra scuola, ce lo dicono i nostri stessi allievi – spesso in modo implicito – perché è il mondo in cui vivono a chiederlo a loro. Anzi, spesso lo esige, lo pretende, pena per alcuni o per molti esserne emarginati. E noi, docenti e dirigenti scolastici, siamo chiamati ad accompagnare i nostri ragazzi in questa contesa intensa, a volte drammatica, sempre appassionante.

In questo contesto, il tema scelto per la V edizione del Festival – **"Promuovere e valutare le Non Cognitive Skills"** – è particolarmente stimolante.

L'introduzione delle competenze socio-emotive come obiettivo didattico può rappresentare un vero punto di svolta per il sistema scolastico italiano.

Lo ha ben espresso Umberto Galimberti in un recente editoriale su Repubblica:

“L’istruzione è una trasmissione di contenuti culturali e scientifici da chi li possiede (gli insegnanti) a chi non li possiede (gli studenti); l’educazione invece accompagna gli studenti, in quella stagione incerta che si chiama adolescenza, nel loro percorso di evoluzione psicologica, mai così problematico e turbolento come in quell’età. Si è soliti pensare che l’educazione altro non sia che un derivato dell’istruzione. Ma le cose non stanno così. È semmai l’istruzione un evento che può realizzarsi solo a educazione in corso, perché, come diceva Platone, ‘la mente non si apre se prima non hai aperto il cuore.’”

Affinché nessuno sia lasciato da solo in questa avventura, il Festival propone a tutte le scuole partecipanti di aderire alla **‘Rete per l’Innovazione Scolastica’**, una rete di rapporti tra persone, scuole e soggetti del territorio nel cui ambito vengono proposti eventi e appuntamenti lungo tutto il corso dell’Anno Scolastico.

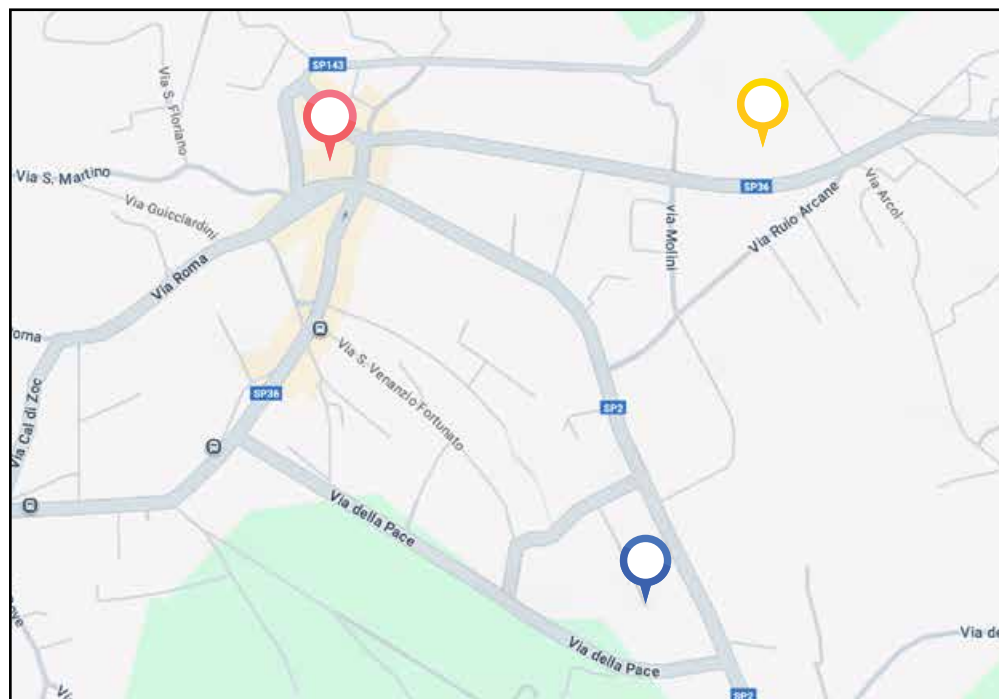
Un grazie sentito, dunque, a tutti coloro che rendono possibile questo Festival:

- agli allievi della Scuola Dieffe, che insieme ai loro docenti cureranno i momenti conviviali per gli ospiti;
- alle Istituzioni, in primis l’Amministrazione Comunale di Valdobbiadene e la Regione Veneto;
- ai Partner pubblici e privati – INDIRE, Camera di Commercio di Treviso/Belluno, Banca Prealpi San Biagio, PwC, Umana SPA, Zainetto Verde, Assodidattica – che con il loro contributo rendono possibile l’ospitalità di quasi 300 tra dirigenti scolastici e docenti delle scuole partecipanti;
- alle Associazioni e alle aziende del territorio, come le Cantine del Prosecco DOCG, gli Agriturismi e le strutture ricettive locali;
- ai Media Partner – Repubblica, Tuttoscuola, Edulia Treccani, ValdoTV, Askanews – che contribuiscono a far conoscere questa straordinaria occasione di incontro e confronto;
- a tutte le scuole che hanno inviato i loro progetti, testimoni della dedizione all’educazione e dell’entusiasta desiderio di condivisione che le animano;
- a tutti i volontari, che offrono il loro tempo e le loro energie scommettendo sul fatto che il Festival possa rappresentare, nel suo piccolo o nel suo grande, un contributo reale al rinnovamento della scuola italiana.

Grazie a tutti e... Buon Festival!

Il Comitato Promotore del Festival

I luoghi del Festival



Valdobbiadene



Villa dei Cedri

Via Piva, 100



Piazza Marconi



**Scuola Professionale
DIEFFE**

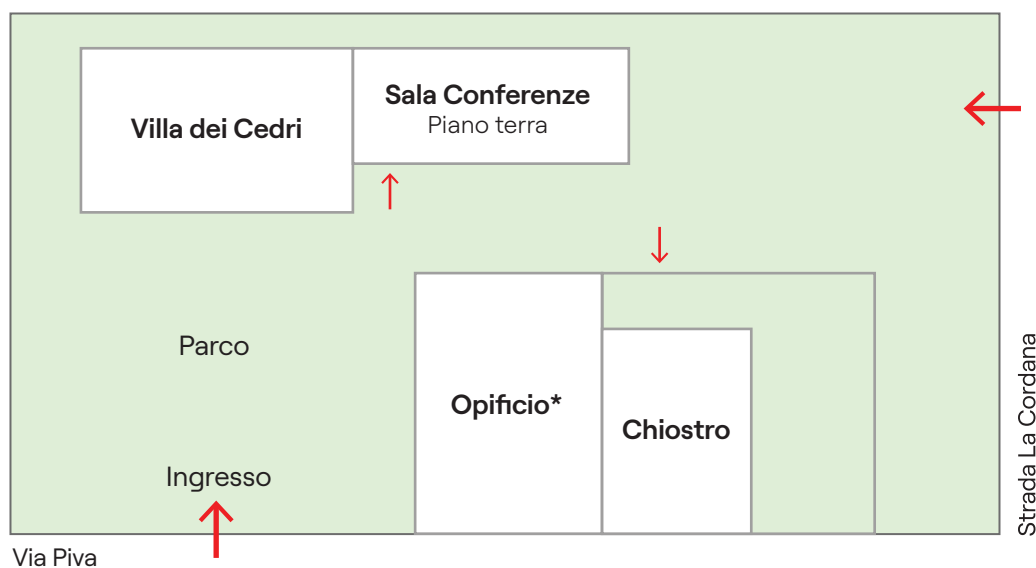
Via Centro La Filanda, 18

Villa dei Cedri

Fu edificata ai primi dell'Ottocento nel borgo sorto attorno alla sorgente del torrente Cordana, luogo natale, nel primo medioevo, di San Venenzio Fortunato, poeta latino.

Nel XVIII secolo un mulino da grano fu trasformato in filatoio-torcitoio per seta e residenza della famiglia Bottoia. Nel 1840 Pietro Piva, imprenditore della seta, rilevò l'azienda e ristrutturò l'opificio. La filanda, alimentata dal Cordana, divenne nota per la produzione di organzino, una seta di alta qualità realizzata con una particolare macchina lignea. In seguito l'azienda si trasferì nella nuova Filanda, oggi sede della Scuola Professionale DIEFFE.

Durante la Prima guerra mondiale, la villa venne colpita dall'artiglieria del Regio Esercito fino a diventare inagibile. Nonostante i danni, la famiglia Villa continuò a usarla come abitazione privata fino a oltre la metà del XX secolo. In tempi recenti, il complesso è tornato di proprietà comunale ed è stato avviato il recupero come parco pubblico e spazio espositivo.



***Opificio:**

Sala dell'acqua
Piano -1

Coffee break e Partner
Piano terra

Sala dell'aria
Piano 1

Via Piva

Strada La Cordana

Il Festival in 8 parole

Scuole

Le scuole sono luoghi, per questo hanno fondamentale importanza le strutture, gli edifici, le aule.

Ma le scuole sono in più luoghi abitati. In essi accade l'apprendimento, che è sempre affettivo e nasce dal rapporto discente-docente, entrambi protagonisti di ciò che accade sui banchi.

Didattica

La didattica è momento fondamentale della vita scolastica perché luogo di incontro tra docente, studente e mondo circostante. In una didattica innovativa si riscopre il valore della tradizione per favorire la crescita di sé e l'apprendimento di elementi essenziali alla curiosità nei confronti del mondo.



Innovazione

L'innovazione è una dimensione connaturale all'educazione. Essa infatti consiste in una relazione ('drammatica' nel senso etimologico) tra persone e non è richiudibile né in un protocollo né in un automatismo. L'educazione, come la manna di biblica memoria, è chiamata a rinnovarsi ogni giorno.

Dirigenti scolastici e docenti

Dirigenti e docenti sono il cuore pulsante di ogni scuola. I dirigenti scolastici, figure guida, creano un ambiente stimolante, mentre i docenti, con passione e competenza, trasmettono conoscenze e formano i futuri cittadini. Insieme, costruiscono la comunità educativa, costruendo per gli studenti un ambiente formativo e innovativo.



Collegialità

L'inizio dell'innovazione scolastica è nella collegialità, nel mettersi insieme di più insegnanti per cercare nuove modalità educative che possano essere di aiuto alla crescita dei propri alunni. Nella decisione di mettersi insieme per iniziare qualcosa di nuovo, vi è qualcosa che ha il profumo della vittoria.



Co-progettazione

A scuola non bastano grandi solisti ma serve una comunità educante unita e disponibile al lavoro di squadra, che sappia costruire insieme le attività didattiche aprendosi al rapporto con Enti, Associazioni, Fondazioni, Aziende e Istituzioni del territorio, avendo come orizzonte il mondo intero.

Valdobbiadene

Per secoli generazioni di contadini hanno coltivato le colline di Valdobbiadene per produrre il vino Prosecco di alta qualità. I ciglioni – terrazze erbose con forti pendenze – hanno generato una scacchiera di campi dal 'disordine armonico', dove il lavoro dell'uomo non deturpa la natura, ma la compie.



Festival

Il Festival è un momento di incontro, condivisione e convivialità. Esso ha come obiettivo la valorizzazione delle esperienze didattiche innovative presenti nelle scuole italiane di ogni ordine e grado per favorire l'affronto delle nuove sfide a cui sono chiamati i nostri giovani e il nostro intero Paese.

Il programma del Festival

Venerdì 5 settembre 2025



ore 15.00 - 17.00

Registrazione e accoglienza



ore 17.30

Seminario di apertura del Festival

Le NCS: un ponte tra istruzione ed educazione

Riflessioni e suggerimenti sulle sperimentazioni didattiche delle NCS nella scuola

Benvenuto: Luciano **Fregonese** – Sindaco di Valdobbiadene

Saluti introduttivi: Valeria **Mantovan** – Assessore Regionale all'Istruzione e alla Formazione

Mario **Pozza** – Presidente Camera di Commercio di Treviso Belluno

Giovanni Andrea **Toselli** – Presidente e AD di PwC Italia

Introduzione: Alberto **Raffaelli** – Associazione Festival dell'Innovazione Scolastica

Interventi: Massimo **Baldacci** – Università di Urbino 'Carlo Bo'

Damiano **Previtali** – Presidente Consiglio Nazionale Pubblica Istruzione

Cristiana **Poggio** – Vice Presidente Piazza dei Mestieri

Roberto **Ricci** – Presidente INVALSI

Carmela **Palumbo** – Capo Dipartimento Ministero dell'Istruzione e del Merito

Giorgio **Vittadini** – Presidente Fondazione per la Sussidiarietà



ore 19.45

Brindisi di benvenuto nel Parco di Villa dei Cedri

Nel corso della serata porteranno il loro saluto i Partner del Festival

Sabato 6 settembre 2025



ore 08.30

Introduzione e organizzazione dei lavori

Gabriele **Laffranchi** – Direttore del Festival e membro del Comitato promotore

I lavori della giornata si svolgeranno in 3 sale parallele. Le scuole saranno suddivise per grado e presenteranno la loro esperienza didattica a gruppi di 4 con scansioni di un'ora: ogni scuola ha a disposizione 10 minuti. Al termine delle 4 presentazioni i restanti 20 minuti sono dedicati a domande sia singolarmente che a gruppi.

Le sale sono suddivise in questo modo:

- **Sala dell'acqua:** Asilo nido - Infanzia - Primaria
- **Sala dell'aria:** Scuole Secondarie di I° grado
- **Sala conferenze:** Scuole Secondarie di II° grado e Formazione professionale
- **Sala della terra:** Area coffee break e partner
- **Chiostro dell'Opificio:** Area poster



ore 09.00

Prima sessione di presentazione delle esperienze didattiche

SALA DELL'ACQUA

I.C. Bossolasco - Murazzano	I.C. Galileo Galilei	I.C. G. Venisti - R. L. Montalcini	I.C. Santo Calì Linguaglossa
Istituto comprensivo	Scuola Primaria	Scuola Primaria	Scuola Primaria
Bossolasco (CN)	Busto Arsizio (VA)	Capurso (BA)	Castiglione di Sicilia (CT)
Coltivare l'Intelligenza in Natura	Jumanji - Mostra immersiva	Podcast: "Esplodiamo in Terza!"	Ti vedo

SALA DELL'ARIA

I.C. Polo - Galilei - Don Bosco	I.C. Biagio Antonazzo	Scuola Secondaria di I° grado A. Volta	I.C. Leonardo da Vinci
Istituto comprensivo - Scuola Secondaria I° grado	Istituto comprensivo - Scuola Secondaria I° grado	Istituto comprensivo - Scuola Secondaria I° grado	Istituto comprensivo - Scuola Secondaria I° grado
Cardito (NA)	Corsano (LE)	Genova	Brindisi
Festa di primavera - Una giornata dalle mille sfumature	Parresia: il coraggio della verità. Attività di Service Learning	A scena aperta: viaggio di esplorazione tra linguaggi	Make Escape Room didattiche

SALA CONFERENZE

I.I.S. A. Lombardi	Istituto Ettore Carafa	CEFAL Emilia Romagna Soc. Coop.	Liceo Malpighi
Scuola Secondaria II° grado	Scuola Secondaria II° grado	Scuola Secondaria II° grado	Scuola Secondaria II° grado
Airola (BN)	Andria (BT)	Bologna	Bologna
Lib(e)ri tra le righe	Le toghe delle competenze invisibili	L'impresa formativa: il ristorante didattico "Le Torri"	Imparare con gusto: emozioni, relazioni e territorio nella Dieta Mediterranea



ore 10.00

Seconda sessione di presentazione delle esperienze didattiche

SALA DELL'ACQUA

Scuola primaria l'Aurora	I.C. Laives	Fondazione Sacro Cuore	Educandato Statale Agli Angeli
Scuola Primaria	Istituto comprensivo	Scuola Primaria	Scuola Primaria
Cernusco sul naviglio (MI)	Laives (BZ)	Milano	Verona
Tradizione e innovazione: quale sfida per il metodo Aurora	AbilitArte	Le mie emozioni	Educazione socio-emozionale col metodo Ruler

SALA DELL'ARIA

Scuola Secondaria di I° grado A. Stainer	I.C. B. Nodari	I.C. Giovanni XXIII - Moro	Scuola La Traccia
Istituto comprensivo - Scuola Secondaria I° grado	Istituto comprensivo - Scuola Secondaria I° grado	Istituto comprensivo - Scuola Secondaria I° grado	Istituto comprensivo - Scuola Secondaria I° grado
Lavis (TN)	Lugo di Vicenza (VI)	Mesagne (BR)	Missaglia (LC)
La mediazione dei conflitti tra pari	Uso flessibile del tempo	La voce degli invisibili	Quando IO diventa NOI

SALA CONFERENZE

Liceo Scientifico M. Fanti	I.I.S. F. Giordani	Istituto Tecnico Tecnologico U. Midossi	I.I.S. Leonardo Da Vinci
Scuola Secondaria II° grado	Scuola Secondaria II° grado	Scuola Secondaria II° grado	Scuola Secondaria II° grado
Carpi (MO)	Caserta	Civita Castellana (VT)	Martina Franca (TA)
Infinity Cubes - Intrecci tra matematica e arte	Spot ASD Auras Ischia	Midossi MultiLab	Parlare per conquistare: l'arte della comunicazione efficace nell'era digitale



ore 11.00

Terza sessione di presentazione delle esperienze didattiche

SALA DELL'ACQUA

Scuola naturale Soleeterra	Università dei Piccoli	Servizio Sperimentale 1-6 Edugate	I.C. Nicola Badaloni - Scuola Montefiore
Asilo nido	Scuola d'Infanzia	Asilo nido	Scuola d'Infanzia
Monterotondo (RM)	Palermo	Piacenza	Recanati (MC)
Siamo natura: dalle mani all'anima	Classe itinerante, per una scuola diffusa	Peer tutoring: la relazione diventa apprendimento	GiochiAmo AttivaMente

SALA DELL'ARIA

I.C. Valdilana Pettinengo	I.C. 53 Gigante Neghelli	I.C. Rita Levi-Montalcini	M. Kolbe FLC - Campus Molinatto
Istituto comprensivo - Scuola Secondaria I° grado	Istituto comprensivo - Scuola Secondaria I° grado	Istituto comprensivo - Scuola Secondaria I° grado	Istituto comprensivo - Scuola Secondaria I° grado
Valdilana (BI)	Napoli	Noceto (PR)	Oggiono (LC)
L'esame in diretta	Senza paura	Coltiviamo il futuro	Può una foto fare la differenza? Contrasti fotografici, contrasti sociali

SALA CONFERENZE

Scuola Regina Mundi	I.I.S. Majorana-Maitani	Liceo Maior	Liceo Statale Ernesto Pascal
Scuola Secondaria II° grado	Scuola Secondaria II° grado	Scuola Secondaria II° grado	Scuola Secondaria II° grado
Milano	Orvieto (TR)	Pescara	Pompei
Dal sapere alle competenze: in mezzo c'è la scuola	Disconnettersi per riconnettersi: l'esperienza dell'Aula della Disconnessione	Sguardi: ri-conoscerci nell'altro	Sogno di volare



ore 12.00

Quarta sessione di presentazione delle esperienze didattiche**SALA DELL'ACQUA**

I.C. Gino Strada	Scuola La vela	Rete 8 Istituti Comprensivi Comune di Trento	I.C. A. Gabelli Misterbianco
Scuola Primaria	Scuola Primaria e Secondaria I° grado	Istituti comprensivi	Scuola Secondaria I° grado
Roma	Rovereto (TN)	Trento	Misterbianco (CT)
Dinin la stella del mattino	Tubi del vento e soft skills	Progetto PEPE (PERcorsi PERSONalizzati)	Gabelli On Air

SALA DELL'ARIA

I.C. A. Fusinato di Schio e di Santorso	Scuola Pier Giorgio Frassati	I.C. Trento 5 - Scuola Giacomo Bresadola	Istituto Salesiano A. T. Maroni
Istituto comprensivo - Scuola Secondaria I° grado	Istituto comprensivo - Scuola Secondaria I° grado	Istituto comprensivo - Scuola Secondaria I° grado	Istituto comprensivo - Scuola Secondaria I° grado
Schio (VI)	Seveso (MB)	Trento	Varese
Le attività pratico/manuali: radici dell'apprendimento per reinventare il futuro	Life Skills a scuola	Progetto Dante - Conosci te stesso	Implementazione del Modello di Arricchimento Scolastico

SALA CONFERENZE

Liceo Scientifico Alessandro Volta	I.I.S. Gregorio Ugdulena	Agenzia Formativa Immaginazione e Lavoro	Licei Mons. E. Manfredini
Scuola Secondaria II° grado	Scuola Secondaria II° grado	Scuola Secondaria II° grado	Scuola Secondaria II° grado
Reggio Calabria	Termini Imerese	Torino	Varese
Cre.Di.Mi. (Creare Distretti Micro per l'Inclusione)	Io e Noi: cittadini digitali	Skill Pass uno strumento per la valutazione e la conoscenza di sé	Life Skills: educare persone



ore 13.00

Buffet



ore 14.00

Tour guidato alle esperienze presentate nei poster

Asilo nido

Nido d'Infanzia San Rossore

Pisa

Connessioni invisibili

Scuola d'Infanzia

Scuola dell'Infanzia Collodi

Gonzaga (MN)

Andar per parchi con un po' di avventura

Servizi educativi comunali

Terni

Aule fuori... di testa!

Istituto comprensivo

Scuola Primaria G. Marconi – I.C. Fontanafredda

Fontanafredda (PN)

Oltre il QI, un viaggio all'insegna dell'inclusione

I.C.S. Rita Borsellino

Palermo

LipDub_Plesso Amari

I.C. Viale Legnano

Parabiago (MI)

Una scuola che... coltiva talenti! Le NCS come leva per il benessere e il successo formativo

I.C. Assisi 3

Perugia

Sperimentazione curriculum coding e globe program

I.C. G. Rodari – D. Alighieri – G. Marconi

Casamassima (BA)

ST-EMotionalLearning

Istituto comprensivo – Secondaria I° grado

I.C. King

Caltanissetta

Scuola e persona

I.C. F.lli Mercantini

Fossombrone

Creat(T)iva.Mente a scuola: non è mai troppo tardi

I.C. di Giavera e Nervesa

Giavera del Montello (TV)

Dal silenzio alla parola: un viaggio tra emozioni e comunicazione efficace

I.C. di Lavis

Lavis (TN)

Consiglio della Comunità Scolastica Ragazzi

I.C. 53 Gigante Neghelli

Napoli

Dietro ogni nome nessun'altra

Scuola Secondaria II° grado

I.I.S. Alessandro Lombardi

Airola (BN)

Pi Greco Day: un'esperienza fra arte e scienza

Liceo James Joyce

Ariccia (RM)

Emozioni in viaggio

Istituto Omnicomprensivo Scuola Europea di Brindisi

Brindisi

Persuasione in azione

Polo Scolastico Volta della Val Tidone

Castel San Giovanni (PC)

Sezione Rondine 3G

Liceo Scientifico Statale Vito Volterra

Ciampino (RM)

Sentiment Analysis dell'Innominato

Liceo Artistico G. Marconi

Foligno (PG)

"Arte in città" 2025

I.I.S. Carlo Emilio Gadda

Fornovo di Taro (PR)

La robotica e gli scacchi

I.I.S. Mons. A. Bello

Molfetta (BA)

Terra e mare tra Salute e Benessere

La Salle International Campus – Istituti Filippin

Paderno del Grappa (TV)

Il servizio che trasforma – Le NCS attraverso il Service Learning a Scampia

I.I.S. E.Fermi

Policoro (MT)

FermiNCS

I.I.S. Lucio Lombardo Radice

Roma

Mani Segnanti

Scuole della Formazione Professionale DIEFFE

Valdobbiadene (TV)

NCS è quotidianità – Esperienze di una scuola di ristorazione

European School of Varese

Varese

Build the Future We Want



ore 15.30

Dialoghi assembleari di confronto, domande e approfondimenti

suddivisi per grado di scuole nelle tre sale

- Sala dell'acqua: Asilo nido - Infanzia - Primaria
Coordina il dialogo: Alessia **Rosa** - Primo Ricercatore INDIRE
- Sala dell'aria: Scuole Secondarie di I° grado
Coordina il dialogo: Paolo **Maino** - Presidente DISAL
- Sala conferenze: Scuole Secondarie di II° grado
Coordina il dialogo: Carlo **Di Michele** - Presidente DIESSE



ore 16.30

Visita libera alle cantine e alle colline del Prosecco



ore 20.00

Cena delle 'BIG FIVE' riservata agli ospiti del Festival

presso la Scuola Professionale DIEFFE (Via Centro La Filanda, 18 - Valdobbiadene)

La cena a buffet sarà preparata e servita dagli allievi e dai docenti della Scuola DIEFFE utilizzando anche i prodotti offerti dalle scuole partecipanti al Festival.

Nel corso della serata verrà assegnato il **Premio 'Bollicine della Scuola 2025'** a Franco **Vaccari**, fondatore e presidente di Rondine Cittadella della Pace.

Domenica 7 settembre 2025



ore 09.00

Seminario per il nuovo anno

Sfide e prospettive a partire dal Festival

Interventi di: Thomas **Ducato**, Senior Content Manager Edulia Treccani Scuola
Italo **Fiorin** - Presidente della Scuola di Alta Formazione LUMSA
Francesco **Manfredi** - Presidente INDIRE

Il tema della prossima edizione del Festival

Interventi di: Emanuele **Frontoni** - Università di Macerata e co-director VRAI Vision Robotics & AI Lab
Samuele **Borri** - Dirigente INDIRE
Rosy **Russo** - Ideatrice di Parole O_Stili
Luca **Gervasutti** - Dirigente Scolastico del Liceo Classico Stellini di Udine
Luigi **Ballerini** - Presidente Comitato Scientifico del Festival

Modera: Marco **Ferrari** - Presidente ApiS, Vice Presidente FIS, Preside Liceo Malpighi

ore 11.30

Conclusioni dei lavori del Festival

Alberto **Raffaelli** - Presidente Associazione Festival dell'Innovazione Scolastica

è Partner del FIS 2025

L'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) è da 100 anni il **punto di riferimento per la ricerca educativa in Italia**. Fin dalla sua nascita nel 1925, l'Istituto accompagna l'evoluzione del sistema scolastico italiano investendo in formazione e innovazione e sostenendo i processi di miglioramento della scuola.

L'Istituto sviluppa **nuovi modelli didattici**, sperimenta l'**utilizzo delle nuove tecnologie** nei percorsi formativi, promuove la ridefinizione del rapporto fra **spazi e tempi dell'apprendimento e dell'insegnamento**. L'INDIRE vanta una consolidata esperienza nella formazione in servizio del personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario e dei dirigenti scolastici ed è stato protagonista di alcune delle più importanti esperienze di e-learning a livello europeo.

Attraverso monitoraggi quantitativi e qualitativi, banche dati e rapporti di ricerca, l'INDIRE osserva e documenta i fenomeni legati alla trasformazione del curriculum nell'istruzione tecnica e professionale e ai temi di scuola e lavoro.





Le scuole

Asili nido e Scuola dell'Infanzia

Istituti Comprensivi e Scuola Primaria

Istituti Comprensivi e Scuola Secondaria di I° grado

Scuole Secondarie di II° grado e Formazione professionale

Siamo natura: dalle mani all'anima

Scuola naturale Soleeterra – Monterotondo (RM)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

La scuola Soleeterra nasce dalla passione per la natura e l'educazione animata dal miglior modo per rispondere ai bisogni dei bambini. Il progetto si fonda sull'outdoor education e l'obiettivo è creare un ambiente fertile, ricco di esperienze concrete e di momenti di apprendimento riflessivo. La pedagogia del bosco supporta l'esplorazione emotiva, la crescita di adulti empatici e di bambini autonomi. L'immersione nella natura coltiva il rispetto, l'osservazione, l'ascolto e la comunicazione empatica.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

La nostra esperienza didattica integra quotidianamente le Non Cognitive Skills. La routine è per noi pilastro di sicurezza emotiva: la giornata inizia con le accoglienze, i bambini devono posizionare i loro oggetti negli spazi identificati da un contrassegno di un fiore spontaneo per sviluppare nei bambini la conoscenza dell'ambiente naturale che li circonda.

Successivamente c'è il momento della "vestizione" nel quale ci prepariamo all'ambiente esterno dove trascorreremo la giornata. Educatrici e bambini si siedono in cerchio per un momento di condivisione, di ascolto, di inclusione e di empatia.

La nostra visione prevede che le attività che vengono proposte si basino sul toccare con mano ciò che ci circonda. Ogni attività racchiude un obiettivo, un campo d'esperienza e un processo (inizio - perseguimento - fine).

Il pranzo si svolge all'aperto ed è un momento formativo e di responsabilizzazione: i bambini si occupano di portare ai compagni i piatti, le posate e a servir il pasto. Poi si procede alla "sparecchiatura": un'educatrice invita i bambini a sparecchiare i loro posti gettando gli scarti alimentari nell'apposito cestino sensibilizzando i bambini al rispetto per l'ambiente.



Risultati raggiunti e replicabilità

Nel tempo abbiamo notato come i bambini riescono ad affrontare con serenità i vari cambiamenti, in loro rimane lo spirito avventuriero, l'amore per la natura e l'autonomia. Nel gioco si impara il problem solving, lo spirito di adattamento e l'empatia non solo verso l'essere umano ma verso tutto ciò che ci circonda. Crediamo fortemente l'approccio educativo empirico sia il modo migliore per far vivere l'esperienza scolastica ai bambini.

Referente	Carla Barrale, fondatrice della scuola
Indirizzo scuola	Via Gramsci s.n. – Misterbianco (CT)
Contatti scuola	tel. 329 7542674 – e-mail: info@scuolanaturalesoleeterra.it sito: www.scuolanaturalesoleeterra.it

Build The Future We Want

European School Varese, Scuola materna – Varese (VA)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

La Scuola Europea di Varese offre un'educazione multilingue e multiculturale, fondata sulla valorizzazione dell'identità culturale di ciascun alunno e orientata alla formazione di cittadini europei. Promuove l'eccellenza accademica, lo sviluppo delle competenze linguistiche, scientifiche, artistiche e sociali. Gli insegnanti sono qualificati secondo gli standard nazionali dei rispettivi paesi d'origine.



Descrizione dell'esperienza in rapporto alle NCS

L'esperienza si inserisce nel quadro delle NCS attraverso un approccio sistemico integrato, ispirato alla missione "BTFWW – Build The Future We Want". L'obiettivo è promuovere negli alunni una mentalità sostenibile e responsabile, favorendo azioni concrete per migliorare l'ambiente scolastico e il mondo che li circonda.

Coordinatori dedicati, in sinergia con il Comitato BTFWW, guidano l'attuazione dei pilastri strategici, favorendo chiarezza, coerenza e azione collettiva. Il supporto agli studenti è stato rafforzato con una struttura più efficace e flessibile, allineando competenze e funzioni del personale. L'inclusione dei principi dell'Universal Design for Learning (UDL), la promozione del benessere scolastico, la valorizzazione dello spirito europeo e le iniziative ambientali (compostaggio, Green Club, Fresque del Clima) completano un percorso educativo volto a sviluppare competenze trasversali, cittadinanza attiva e consapevolezza ambientale.



Risultati raggiunti e replicabilità

Sono stati formati tutti i docenti sull'UDL e sul GreenComp, con piani condivisi per l'inclusione sostenibile. Rafforzati i legami con la comunità e la comunicazione scuola-famiglia. Migliorato il benessere del personale e degli studenti, con riduzione del bullismo e maggiore motivazione. Coinvolgimento attivo degli studenti nei processi democratici. Aumentata la consapevolezza ambientale e azioni concrete per la sostenibilità.

Referente	Rivers-Scott Joanne, Teacher – joanne.rivers-scott@teacher.eurasc.eu
Indirizzo scuola	Via Montello, 118 – Varese (VA)
Contatti scuola	Farinelle Ariane, Director: tel. 335 1294580 - e-mail: var-director@eurasc.eu sito: www.eurascva.eu

Classe itinerante, per una scuola diffusa

Università dei Piccoli – Palermo (PA)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

L'Università dei Piccoli dal 2012, con le sue metodologie fondate su più costrutti epistemologici (es. Scuole Naturali, Danesi, Montessori), ha evidenziato precisi fabbisogni sulle NCS, per un armonico sviluppo biopsicosociale. Emerge l'esigenza di potenziare intelligenza emotiva, a causa di una contaminazione digitale non sempre guidata dagli adulti. Ulteriore attenzione va dedicata al contrasto dell'alestitimia, consolidando abilità su gestione emotiva / comunicazione tra oggetti-persone-ambiente.



Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

L'esperienza dell'Università dei Piccoli mira allo sviluppo delle NCS attraverso un percorso innovativo basato sull'esperienza della classe itinerante, valorizzando ambienti diversificati, naturali, urbani e interni, come luoghi privilegiati di apprendimento. Le attività prevedono esperienze pratiche quali orticoltura, escursioni guidate, esplorazioni sensoriali, giochi cooperativi, laboratori creativi, fabulazione e letture ad alta voce, tutte volte a stimolare competenze emotive, sociali e relazionali essenziali per la crescita personale e gruppale. Una particolare attenzione è rivolta all'ascolto empatico, alla capacità di gestire le emozioni, al dialogo nella risoluzione dei conflitti, nonché alla promozione della creatività e della fiducia in sé stessi. Gli strumenti didattici adottati incentivano l'apprendimento esperienziale, favorendo la collaborazione, l'esplorazione autonoma e l'espressione emotiva. La valutazione delle competenze acquisite avviene tramite osservazioni sistematiche e confronti collegiali, permettendo un continuo adattamento delle proposte educative ai bisogni individuali e collettivi. In conclusione, l'esperienza sulle NCS è orientata a promuovere competenze relazionali, emotive e sociali attraverso attività come l'outdoor education, il gioco cooperativo, l'ascolto empatico e i laboratori creativi, mirano allo sviluppo di autonomia, empatia e resilienza, favorendo una crescita armonica e inclusiva dei bambini.

Risultati raggiunti e replicabilità

La classe itinerante ha dimostrato risultati significativi nello sviluppo delle NCS: osservazioni hanno confermato miglioramenti rilevanti nell'autonomia personale, nella capacità di collaborare, gestire emozioni ed esprimere creatività ed empatica. I benefici sono stati rilevati nella crescita della comunicazione e nell'acquisizione di competenze relazionali che hanno favorito un clima armonico. La pratica educativa avviata ha potenzialità di replicabilità in altri contesti attraverso la formazione delle buone pratiche e la loro sostenibilità.

Referente	Maria Rita Radicelli, pedagoga
Indirizzo scuola	Viale delle Scienze - Palermo (PA)
Contatti scuola	tel. 392 4987917 - e-mail: universitadeipiccoli@gmail.com social: www.facebook.com/cooperativa.liberamente

PEER TUTORING: la relazione diventa apprendimento

Servizio Sperimentale 1-6 EDUGATE – Piacenza (PC)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

EDUGATE sorge nel 2017, in concomitanza al progetto europeo “EDUGATE – Multilingual teaching in early childhood education and care” e accoglie 50 bambini. Il progetto pedagogico si fonda su: eterogeneità delle tre sezioni nella fascia 1-6 anni, modello organizzativo dell’open door e offerta della lingua inglese. L’eterogeneità delle sezioni necessita di un costante monitoraggio, al fine di valorizzare l’eterogeneità e rispondere ai bisogni individuali.

Descrizione dell'esperienza in rapporto alle NCS

L’organizzazione della giornata prevede la valorizzazione dell’interazione tra bambini di età differenti attraverso la composizione eterogenea delle sezioni e mediante l’approccio delle open doors che permette loro di esplorare i diversi ambienti e interagire con tutti. Durante l’accoglienza, ad esempio, vengono lasciate le porte aperte tra le stanze: i bambini scelgono liberamente a quale proposta dedicarsi. Il gioco organizzato è per paesaggi didattici in indoor, con materiali naturali in outdoor e uscite nel territorio.



Il peer tutoring si realizza nelle seguenti azioni: vestirsi e svestirsi autonomamente, gestione degli oggetti personali, supporto nel momento del distacco, accompagnamento negli spostamenti, acquisizione di maggiori abilità nei momenti di igiene personale. L’osservazione sistematica avviene attraverso:

- check-list sui diversi ambiti di sviluppo, compilate almeno tre volte per a.e. dagli educatori;
- diari osservativi per monitorare lo svolgimento delle esperienze di gioco registrando in particolare i rilanci progettuali, compilata a turno da un educatore secondo un’organizzazione condivisa;
- scheda osservativa sulle competenze e modalità relazionali/operative degli educatori, compilata sia dal coordinamento che da ogni educatore e poi condivisa in colloquio.



Risultati raggiunti e replicabilità

L’interazione tra età eterogenee diventa mezzo privilegiato per favorire l’autonomia, la collaborazione, lo sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo. Il peer tutoring è un’occasione di arricchimento reciproco sia per i TUTEE (si confrontano con un modello più vicino al proprio rispetto a quello adulto) che per i TUTOR (rafforzano le proprie competenze nel renderle accessibili agli altri). Il coordinamento ha esteso tale metodologia a 4 Nidi comunali con sezioni miste 12/36 mesi.

Referente	Elisa Danesi e Paola Laneri, coordinamento pedagogico
Indirizzo scuola	Via Sbolli, 17 – Piacenza (PC)
Contatti scuola	Coordinamento pedagogico: tel. 334 9928785 – 333 6494536 Contatti servizio: tel. 331 4013129

GiochiAmo AttivaMente

I.C. Nicola Badaloni, Plesso Scuola Infanzia Montefiore – Recanati (MC)



Presentazione della scuola e bisogni formativi

La scuola è immersa nel verde, dotata di luminosi spazi interni e un giardino che consente esperienze a contatto con la natura, la cura di un piccolo orto e degli animali da cortile. L'approccio educativo è orientato al Lavoro Aperto che favorisce e potenzia lo sviluppo delle NCS. All'ingresso a scuola i bambini scelgono l'ambiente in cui giocare. Le stanze sono progettate per favorire i diversi interessi dei bambini e le molteplici aree di crescita.

Descrizione dell'esperienza in rapporto alle NCS

Le nuove acquisizioni delle neuroscienze, l'aggiornamento sulle soft skills e la conoscenza dell'approccio al Lavoro Aperto ci hanno spinto verso un cambiamento innovativo. Partendo dal presupposto che ogni bambino è diverso e che l'apprendimento avviene in modo spontaneo attraverso il gioco indisturbato, in un ambiente ricco di stimoli, abbiamo individuato alcuni obiettivi di crescita: lo sviluppo dell'identità e della fiducia nelle proprie capacità, il raggiungimento di un'autonomia gestionale e socio-emotiva



autentica, lo sviluppo di creatività e autodeterminazione, il potenziamento delle relazioni. Le routine sono presenti, ma il loro svolgimento non è predeterminato dall'insegnante. Non si somministrano attività uguali per tutti, ma si struttura l'ambiente in modo che sia stimolo per lo sviluppo di competenze. Abbiamo aperto le sezioni dando l'opportunità agli alunni di stabilire relazioni spontanee con tutti i bambini frequentanti. All'ingresso a scuola ci si reca nella stanza scelta. L'ambiente è stato rimodellato e strutturato in aule tematiche polifunzionali (gioco-lettura, gioco-scienze, gioco-costruttività, gioco-grafia, gioco-arte, gioco-simbolico, gioco-sartoria, gioco-falegnameria, gioco-cucina, gioco-motorio, gioco-natura, conflitti-corner) ed è stato messo a disposizione principalmente materiale non strutturato. Le docenti sono diventate un unico gruppo di lavoro a disposizione di tutti gli alunni.

Risultati raggiunti e replicabilità

L'esperienza mette in luce un aumento di serenità e benessere di chi vive la scuola. L'ambiente permette un ampliamento delle opportunità di gioco e di crescita. Il maggiore auto-coinvolgimento degli alunni favorisce la loro motivazione e un incremento dei tempi di attenzione. Lo sviluppo di relazioni di gioco spontanee favorisce la collaborazione. Seguendo le proprie inclinazioni, decidendo quali spazi abitare e a quali giochi dedicarsi si diventa protagonisti del proprio percorso di crescita.

Referente	Claudia Mazzieri, maestra coordinatrice di plesso
Indirizzo scuola	Contrada Montefiore, 28 – Recanati (MC)
Contatti scuola	tel. 071 7574394 – e-mail: infanziamontefiore@icbadaloni.edu.it e-mail: mcic83100e@istruzione.it – sito: www.icbadaloni.edu.it

Andar per parchi con un PO di avventura

Scuola dell'Infanzia Collodi – Gonzaga (MN)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

La scuola è caratterizzata da: sezioni eterogenee per età, ampio giardino per gioco spontaneo e outdoor education, importante presenza di bambine/i di altre culture (65%), alunne/i disabili o con fragilità e popolazione scolastica con uno status socio economico culturale basso. Si possono dunque evincere alcuni bisogni formativi: sviluppare una comunicazione efficace in un'ottica inclusiva; adottare strumenti adeguati per rilevare le situazioni di fragilità; offrire contesti relazionali stimolanti; promuovere nuove modalità di gioco per stimolare il pensiero critico, l'immaginazione, la scoperta; ritornare alla Natura per ritrovare benessere fisico e psicologico, per sviluppare la curiosità e il senso di meraviglia, la resilienza, la fiducia in se stessi.

Descrizione dell'esperienza in rapporto alle NCS

Il progetto, finanziato dal MASE in collaborazione con Riserva MAB UNESCO Po Grande, ha coinvolto tutte le Scuole e i Nidi d'Infanzia dei Comuni di Gonzaga e Pegognaga in un'esperienza di outdoor education.

Dopo alcuni momenti di formazione da parte delle insegnanti presso il Centro Internazionale L. Malagutti di Reggio Emilia, sono seguiti incontri con i genitori per condividerne gli intenti, la metodologia e i luoghi da esplorare.



Il percorso ha portato le bambine e i bambini all'esplorazione dei parchi della zona del fiume Po, per valorizzare ambienti sconosciuti e poco abitati. Oggi i bambini vivono spesso in spazi chiusi, a contatto con oggetti ludici preconfezionati che comportano un gioco individuale. Riportarli fuori significa farli vivere un contatto autentico con la Natura, creare un dialogo empatico con gli esseri viventi, andando a lavorare sull'intelligenza emotiva, sul pensiero critico, sulla resilienza e la fiducia in se stessi. La sfida lanciata agli adulti di riferimento (insegnanti, genitori, cittadini) è stata quella di sostenerli con uno sguardo accogliente e valorizzando le loro scoperte.

Risultati raggiunti e replicabilità

L'incontro di più contesti scolastici e i frequenti contatti con enti del territorio (biblioteca, Istituto Tecnico Agrario Strozzi) hanno favorito la costruzione di una scuola sconfinata, che crea ponti con la comunità.

È stato apprezzato il tempo lento della camminate, la lentezza dell'apprendimento e dell'insegnamento, si è modificata la figura dell'adulto: non più insegnante ma assistente di una natura che insegna; è stata sollecitata l'esplorazione con tutti i sensi e gradita la metodologia educativa attiva con forti ricadute sulle competenze emotive, cognitive e relazionali di ciascuno. Un progetto inclusivo e facilmente replicabile che ha saputo accogliere le diverse abilità di ogni bambina/o senza distinzione alcuna.

Referente	Sara Manfredi, insegnante
Indirizzo scuola	Via Canaro, 3 – Gonzaga (MN)
Contatti scuola	Scuola Collodi: tel. 0376 526311 – I.C. Gonzaga-Pegognaga: tel. 0376 58064 e-mail: mnic83500v@istruzione.it – sito: www.icgonzaga.edu.it

Connessioni invisibili. La natura come spazio d'integrazione profonda di corpo, emozione e sviluppo

Nido d'Infanzia San Rossore – Pisa (PI)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

Il nido è comunale a gestione esternalizzata, affidata alla Cooperativa sociale Aldia. È l'unico in Italia all'interno di un contesto naturalistico di grande rilievo come il parco naturale San Rossore-Migliarino-Massaciuccoli: 23.000 ettari di paesaggi incontaminati e svariati ecosistemi che offrono infinite opportunità di scoperta e ricerca.

Descrizione dell'esperienza in rapporto alle NCS

L'esperienza didattica parte da domande generative e si sostanzia nella scelta degli elementi che costituiscono il contesto: ambienti, tempi e persone.

Lo spazio naturale diventa un ambiente di apprendimento unico, dove le connessioni attivate spontaneamente generano e sostengono le competenze emotive. La pedagogia in natura valorizza l'imprevisto e il rischio come strumenti didattici essenziali. È nel gioco di assunzione di piccoli rischi, nel superamento di prove autoindotte che si sviluppano la crescita, l'autostima e la sicurezza. Sperimentando terreni irregolari, i bambini sviluppano le proprie abilità motorie e acquisiscono consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti, sperimentando la gioia della conquista e coltivando un atteggiamento positivo verso la vita. Il rischio si studia, ci si allena a valutarlo, si scruta attentamente e poi si affronta.

L'educatore, in quest'ottica, si pone come figura che incoraggia, sostiene, che crede nella capacità del bambino, così ogni successo contribuisce a costruire una percezione positiva di sé e delle proprie capacità. La fiducia ricevuta dall'adulto si trasforma in fiducia in sé stessi e conoscenza del proprio mondo interiore. Attraverso la scoperta, la sperimentazione e il confronto con i propri limiti, l'apprendimento diviene un percorso di trasformazione e crescita continua.



Risultati raggiunti e replicabilità

Attraverso l'approccio della pedagogia in natura, il Nido ha valorizzato il contesto naturale come spazio educativo, promuovendo esperienze ispirate alle NCS. Ciò ha favorito autonomia, collaborazione, resilienza e consapevolezza emotiva nei bambini. L'apprendimento, quindi, ha stimolato curiosità e problem solving. I risultati ottenuti pongono basi solide per una replicabilità dell'esperienza, integrando stabilmente queste pratiche nel progetto educativo.

Referente	Erika Pardini, pedagoga
Indirizzo scuola	Località Cascine Nuove, 10 – Pisa (PI)
Contatti scuola	tel. 050 533160 – e-mail: nido.sanrossore@aldia.it

Aule fuori... di testa!

SEC Terni, Servizi Educativi Comunali – Terni (TR)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

I Servizi Educativi Comunali di Terni si caratterizzano per la ricca offerta pedagogica che unisce la tradizione consolidata delle proposte educative a metodologie innovative, con l'intento di garantire a tutti pari opportunità nello sviluppo delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento nell'ottica di integrazione, accessibilità e continuità.

Descrizione dell'esperienza in rapporto alle NCS

I bambini sono i protagonisti delle esperienze didattiche: sperimentano in prima persona lo stare in natura, la osservano nel corso delle stagioni e la vivono come elemento centrale dell'esperienza educativa.

Ogni attività è progettata dalle insegnanti in collegialità, in particolare la programmazione di passeggiate nel quartiere, volte all'esplorazione di ciò che è significativo per i bambini: le abitazioni, gli spazi di gioco pubblici, i vicini sentieri extraurbani e i campi non più coltivati e pertanto ricchi di occasioni destrutturate di relazione e apprendimento. Fare squadra per realizzare la mappa del quartiere, orientarsi verso obiettivi condivisi, interagire con il territorio circostante.



Questo approccio favorisce l'inclusione e valorizza le diversità, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento.

A conclusione della giornata di osservazione vengono adottati gli strumenti del floorbook per rielaborare e raccontare le uscite, le carte con le foto o le immagini dei percorsi fatti e la scatola della memoria per raccontare l'ambiente vissuto e i suoi tesori attraverso simboli e oggetti materici che fungono da ancoraggio per la memoria e la narrazione.

Risultati raggiunti e replicabilità

I risultati raggiunti sono valutabili dal modo in cui i bambini partecipano al processo: prima sperimentano, poi raccontano l'esperienza in natura, dando valore agli aspetti affettivi e relazionali attraverso testi, disegni, immagini e cortometraggi. La conoscenza dell'ambiente circostante è la base per poter replicare l'esperienza.

Referente	Gioia Micheli, istruttore educativo – gioia.micheli@comune.terni.it
Indirizzo scuola	Piazza Mario Ridolfi, 1 – Terni (TR)
Contatti scuola	sito: www.comune.terni.it



Umana è fra le principali Agenzie per il Lavoro in Italia. Conta **153 filiali** sul territorio nazionale e **1500 persone dedicate ai servizi per il lavoro**. Dal 1998 offre un servizio in continua evoluzione con una visione del lavoro che pone **al centro la persona** attraverso un sistema organico di soluzioni personalizzate dall'alto valore aggiunto: somministrazione a tempo determinato, somministrazione a tempo indeterminato, apprendistato professionalizzante e duale, ricerca e selezione, formazione, Politiche Attive del Lavoro, consulenza organizzativa, outplacement.

Negli anni Umana ha dato vita a diverse **Aree Specialistiche** organizzando al meglio la gestione di alcuni settori professionali senza però trascurare la consueta attività, generalmente dedicata all'universo delle imprese. Gli interventi in queste Aree si concentrano negli ambiti dei Servizi alla persona, della Sanità pubblica e privata, della Pubblica Amministrazione, dell'Information & Communication Technology, delle Energie Rinnovabili, dell'Agricoltura e Agroalimentare, della Moda e del Lusso, del Turismo e della Ristorazione, della Logistica e Trasporti, della Grande Distribuzione Organizzata, dell'Integrazione e del Collocamento Mirato.

Attraverso la propria Area Orientamento, attiva dalla fondazione del Gruppo, Umana collabora in tutta Italia con **oltre 700 tra Istituti Superiori del Secondo Ciclo e Cfp** e con più di **70 Atenei**, intrattenendo rapporti di partnership con **40 ITS** sul territorio nazionale. Nel 2024 ha dato impulso a più di 670 eventi di Orientamento disseminati in tutta Italia, raggiungendo oltre 80 mila studenti.

Umana crede in un futuro fatto di competenza, responsabilità e sostenibilità. Una sensibilità che l'ha portata ad essere **la prima Agenzia per il Lavoro in Italia, nel 2004**, a dotarsi di un Codice Etico "Essere Umana", iniziando da allora un percorso che riguarda ogni anno nella redazione e pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità (<https://www.umana.it/bilancio-sostenibilita/>).

Filiali e offerte di lavoro su www.umana.it

Il Festival Nazionale dell'Innovazione Scolastica è un progetto realizzato con la collaborazione e il contributo della Camera di Commercio di Treviso-Belluno.



Le iniziative proposte dalla Camera di Commercio di Treviso - Belluno / Dolomiti si focalizzano tra gli altri obiettivi sulla diffusione presso le scuole di strumenti di sviluppo, valorizzazione, valutazione delle competenze.



Banca Prealpi - San Biagio sostiene con vari progetti le realtà scolastiche paritarie e statali che si impegnano nella crescita delle nuove generazioni dall'infanzia all'Università.

“Oggi più che mai è necessario far convergere le energie e le risorse disponibili nelle comunità, in particolare con azioni volte a sostenere la crescita equilibrata delle giovani generazioni, prevenendo situazioni di isolamento e disagio di varia natura, oltre alla funzione insostituibile delle famiglie che sono chiamate a sempre maggiori sforzi.”

Carlo Antiga, Presidente di Banca Prealpi - San Biagio

Coltivare l'Intelligenza in Natura: promuovere le competenze sociali ed emotive all'aperto

I.C. Statale Bossolasco-Murazzano – Bossolasco (CN)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

L'Istituto si sviluppa su un territorio vasto, con 16 piccoli plessi (7 scuole dell'infanzia, 5 scuole primarie e 4 scuole secondarie di I grado) distribuiti in 10 Comuni. Questa struttura favorisce relazioni forti con famiglie e territorio. Negli ultimi anni è emerso il bisogno di benessere, attenzione e relazioni autentiche. Da qui la scelta di valorizzare l'outdoor education per potenziare le competenze emotive e relazionali.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

Il progetto nasce all'interno del partenariato Erasmus+ "Nature Intelligence" che ha coinvolto scuole ed enti formativi europei nella sperimentazione del modello NQ. Il modello è pensato per la valutazione formativa delle sei competenze fondamentali per lo sviluppo dell'Intelligenza in Natura: Sentire, Connettersi, Meravigliarsi, Saper fare, Osare, Accettare.

Dopo una formazione condivisa all'estero, un gruppo di docenti ha avviato percorsi all'aperto in alcune classi dei tre ordini di scuola, progettando attività esperienziali che sono state integrate nei curricoli, con osservazione sistematica tramite i test NQ e restituzione dei risultati in forma di profili visivi. Le attività hanno favorito la costruzione di relazioni più solide, l'aumento dell'autoefficacia, una maggiore attenzione al contesto e una nuova motivazione verso l'apprendimento. L'esperienza ha poi generato forte interesse tra colleghi e famiglie, contribuendo alla costruzione di una Comunità Educante attiva. La progettazione ha coinvolto più ambiti disciplinari ed è stata sostenuta da partner territoriali ed europei. L'integrazione tra natura, valutazione formativa e crescita socio-emotiva ha mostrato come l'educazione outdoor possa diventare una leva stabile per promuovere inclusione e benessere, in modo trasversale e replicabile.



Risultati raggiunti e replicabilità

L'esperienza ha generato miglioramenti tangibili in termini di benessere emotivo, relazioni, motivazione e consapevolezza nei bambini. I test NQ hanno fornito un linguaggio comune per osservare e accompagnare lo sviluppo delle NCS. La solidità metodologica e la co-progettazione collegiale rendono il percorso replicabile.

Referente	Marina Sacchetto, docente Secondaria di primo grado
Indirizzo scuola	Piazza Caduti per la Patria, 1 - Bossolasco (CN)
Contatti scuola	tel. 0173799020 - cnic81400r@istruzione.it - icbossolascomurazzano.edu.it

JUMANJI – Mostra immersiva

I.C. Galilei, Primaria Rossi – Busto Arsizio (VA)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

La mission è quella di sviluppare competenze socio-relazionali, empatia e collaborazione, valorizzando le diversità e promuovendo inclusione. Accompagniamo gli alunni fin dall'infanzia verso un'identità consapevole e responsabile, capace di affrontare le sfide future con senso critico. Integriamo la didattica tradizionale con esperienze innovative che rendono l'apprendimento solido, duraturo e motivante. I nostri focus sono: processo decisionale, problem solving, creative thinking, critical thinking, comunicazione efficace, efficacia nelle relazioni interpersonali, consapevolezza di sé, empatia.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

La mostra immersiva ha avuto l'obiettivo di sviluppare le NCS attraverso attività pratiche e collaborative, coinvolgendo studenti e insegnanti e utilizzando strumenti didattici innovativi. Il progetto, centrato su situazioni reali e problemi concreti, ha stimolato riflessione, pensiero critico, problem solving, creatività e iniziativa.



Partendo dall'Agenda 2030 e dalla domanda "cosa possiamo fare per salvare il mondo?", sono stati individuati i principali problemi che affliggono gli ecosistemi e proposte soluzioni efficaci. Gli alunni hanno sviluppato la capacità di risolvere problemi, analizzando situazioni e prendendo decisioni. Inoltre è stata stimolata la creatività, sviluppando progetti innovativi in maniera inclusiva, coinvolgendo attivamente tutti gli alunni in base a potenzialità e attitudini. Le attività hanno coinvolto tutte le discipline: italiano (scrittura dei testi), scienze (le specie animali), inglese (traduzione di parole chiave), geografia (gli ambienti), tecnologia (registrazioni audio e video, costruzione di spazi), musica (scelta sottofondi musicali, versi degli animali), arte e immagine (realizzazione ambienti, cartelloni, scenografie), educazione fisica (realizzazione balletto), educazione civica (Agenda 2030).

Risultati raggiunti e replicabilità

Gli esiti delle esperienze sono stati valutati con osservazioni, prove scritte, orali e pratiche, autovalutazioni e colloqui. La valutazione ha considerato non solo conoscenze e abilità, ma anche processi, atteggiamenti e competenze (registrati in una griglia condivisa dai docenti): coinvolgimento, collaborazione, gestione del lavoro di gruppo e problem solving. Si sono valutate quindi sia le conoscenze sia le competenze trasversali, tenendo conto anche della capacità di esporsi in pubblico e affrontare nuove sfide.



Referenti	Patrizia Isabella, D.S. I.C. Galilei Giuliana Genoni, referente progetto - giuliana.genoni@icgalilei.it - 346 5134760
Indirizzo scuola	Sede centrale I.C.: via Quadrelli, 2 - Busto Arsizio (VA) Plesso Rossi: via Giuliani e Dalmati, 1- Busto Arsizio (VA)
Contatti scuola	tel. 0331340120 - e-mail: vaic860001@istruzione.it - sito: www.galileibusto.edu.it

Podcast: “Esplodiamo in Terza!”

I.C. G. Venisti – R.L. Montalcini – Capurso (BA)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

L'I.C. G. Venisti – R.L. Montalcini accoglie una popolazione scolastica eterogenea, che arricchisce l'offerta formativa e favorisce l'inclusione. L'ampliamento edilizio e l'arrivo di nuove famiglie hanno aumentato la richiesta di tempo pieno. La presenza di alunni con alte potenzialità consente l'attivazione di percorsi didattici innovativi e di eccellenza, rispondendo anche ai bisogni di studenti con BES e di origine straniera.

Descrizione dell'esperienza in rapporto alle NCS

Il progetto “Esplodiamo in terza” ha impiegato il podcast come innovativo strumento didattico per stimolare espressività, creatività, collaborazione, inclusione e socializzazione. Attraverso un percorso interdisciplinare e laboratoriale, gli alunni sono stati coinvolti attivamente in tutte le fasi: ideazione, scrittura collettiva, suddivisione dei ruoli, lettura espressiva, registrazione, editing audio e presentazione pubblica finale. I cinque episodi realizzati (“Big Bang”, “Intervista a un pilota”, “Visita al planetario”, “Laboratorio di scienze”, “Archeologia a Capurso”) hanno raccontato le esperienze più significative dell'anno scolastico, integrando letture, attività musicali, esperimenti scientifici e uscite didattiche. La musica ha avuto un ruolo centrale come linguaggio universale e inclusivo. L'approccio cooperativo e per ruoli ha permesso di valorizzare le potenzialità individuali, favorendo la partecipazione attiva anche di alunni con BES. Il progetto ha risposto a bisogni formativi trasversali, promuovendo competenze emotive, relazionali e cognitive, come empatia, resilienza, pensiero critico, problem solving e assunzione di responsabilità, contribuendo in modo concreto allo sviluppo delle competenze chiave per la cittadinanza attiva e consapevole.



Risultati raggiunti e replicabilità

Il progetto ha valorizzato l'unicità di ogni alunno, inclusi i BES, favorendo un apprendimento attivo, collaborativo e motivante. Ogni studente ha partecipato come protagonista e co-autore del lavoro comune, sperimentando il valore del gruppo. L'esperienza è replicabile con alunni più grandi, con l'opportunità di approfondire contenuti disciplinari più articolati e strutturare percorsi didattici ancora più ricchi e completi.

Referente	Roberta Lopriore, docente esperta in didattica musicale
Indirizzo scuola	Via Magliano – Capurso (BA)
Contatti scuola	tel. 0804551100 – e-mail: baic8al00t@istruzione.it – www.icsaviomontalcini.edu.it

Ti vedo

I.C. Santo Calì – Linguaglossa (CT)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

L'Istituto comprende plessi in due Comuni: Linguaglossa e Castiglione di Sicilia. Linguaglossa, ben collegata, è sede di 3 plessi; Castiglione, inserito nel Parco Fluviale dell'Alcantara, soffre isolamento e carenze infrastrutturali. L'Istituto garantisce un'offerta formativa inclusiva e innovativa, valorizzando risorse locali e digitali.

Bisogni: competenze digitali; educazione socio-emotiva; cittadinanza attiva; inclusione; pensiero critico; lavoro di gruppo.

Descrizione dell'esperienza in rapporto alle NCS

Il progetto ha coinvolto gli alunni della Scuola Primaria del plesso "F. Crispi" di Castiglione di Sicilia con un'esperienza didattica orientata allo sviluppo delle Nuove Competenze di Cittadinanza. Partendo da bisogni profondi – sentirsi visti, ascoltati, riconosciuti – è stato costruito un percorso interdisciplinare e laboratoriale che ha unito riflessione, creatività, relazione e tecnologia. Le attività si sono articolate in forma cooperativa, attraverso laboratori di scrittura, conversazioni guidate, disegno, ascolto attivo, giochi di gruppo e produzione digitale. Ogni fase ha contribuito alla creazione di un video corale, fatto di parole, immagini, emozioni e voci. Le attività hanno coinvolto diverse discipline: in Italiano, i bambini hanno scritto testi basati su vissuti personali; in Educazione civica hanno riflettuto sui concetti di cittadinanza attiva, corresponsabilità, inclusione e fiducia reciproca, sviluppando consapevolezza del proprio ruolo nella comunità scolastica e nel territorio; in Arte e Immagine hanno espresso emozioni e concetti attraverso forme, colori e simboli; in Geografia e Storia hanno esplorato l'identità del territorio e il legame tra spazio e appartenenza; in Educazione motoria hanno vissuto esperienze cooperative e inclusive; in Informatica hanno utilizzato strumenti digitali (microfoni, software di montaggio) per trasformare idee ed emozioni in prodotto audiovisivo. L'intero percorso ha attivato competenze trasversali: comunicazione, pensiero critico, responsabilità, empatia, collaborazione. La classe è diventata uno spazio di parola, ascolto e co-costruzione, in cui ogni bambino ha trovato il proprio posto nel gruppo.



Risultati raggiunti e replicabilità

Risultati: gli alunni hanno aumentato del 90% la consapevolezza emotiva (questionario pre-post), migliorato del 85% la collaborazione di gruppo e sviluppato competenze digitali e narrative. Replicabilità: modello esportabile in altri contesti scolastici perché utilizza risorse facilmente accessibili (disegno, audio, animazioni) e può essere adattato a diverse età e tematiche.

Referente	Luana La Guzza – luanalaguzza@hotmail.it – tel. 342 0963747
Indirizzo scuola	Via Sant'Antonino, 12 – Linguaglossa CT
Contatti scuola	tel. 095 643051 – e-mail: ctic83200r@istruzione.it D.S. Prof.ssa Rita Pagano – e-mail: rita.pagano1@istruzione.it – tel. 339 6304506

Tradizione e innovazione: quale sfida per il metodo Aurora

Istituto Aurora Bachelet – Cernusco sul Naviglio (MI)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

La scuola promuove un ambiente inclusivo e stimolante, volto allo sviluppo del pensiero critico e creativo. Favorisce la crescita dell'identità personale, la socializzazione e l'interazione positiva tra pari e adulti. Valorizza il dialogo, l'ascolto, il confronto e la collaborazione. L'educazione alla cittadinanza attiva forma al rispetto, alla responsabilità e alla partecipazione consapevole nella vita sociale.

Descrizione dell'esperienza in rapporto alle NCS

Nella nostra scuola lo sviluppo delle non cognitive skills è fondamentale per la crescita armoniosa di ogni alunno. La consapevolezza di sé permette al bambino di riconoscere le proprie emozioni, i punti di forza e le aree da migliorare, favorendo l'autostima e l'autoregolazione. La gestione delle emozioni è incoraggiata attraverso attività che aiutano i bambini a riconoscerle, esprimerle in modo adeguato e affrontare situazioni stressanti. L'empatia viene sviluppata promuovendo l'ascolto attivo e la comprensione delle emozioni altrui, fondamentali per relazioni positive. La comunicazione è coltivata attraverso il dialogo, il confronto e la capacità di esprimere pensieri ed emozioni in modo semplice e rispettoso. Il problem solving viene stimolato con giochi e attività che richiedono analisi, creatività e decisione, mentre la resilienza si costruisce sostenendo gli alunni nell'affrontare sfide e nel valorizzare gli errori come occasioni di crescita e apprendimento. La motivazione è rafforzata attraverso il coinvolgimento attivo, la valorizzazione dell'impegno e il senso di appartenenza al gruppo classe. Infine, la collaborazione è promossa tramite lavori di gruppo, progetti condivisi e attività che sviluppino il rispetto reciproco e la capacità di cooperare per un obiettivo comune. Queste competenze trasversali sono integrate nella didattica quotidiana e rappresentano una base essenziale per il benessere e il successo formativo di ogni alunno e insegnante.



Risultati raggiunti e replicabilità

Il nostro progetto ha ottenuto risultati positivi, integrando il metodo dell'esperienza con approcci innovativi. Gli alunni hanno migliorato competenze sociali e cognitive grazie ad attività pratiche e l'uso di nuove strategie. La replicabilità è trasversale a tutte le discipline e classi, partendo dalla conoscenza della storicità della scuola e dalla formazione degli insegnanti, si garantisce un equilibrio tra tradizione e innovazione, rispondendo alle esigenze dei bambini.

Referenti	Daniela Gestro, coordinatrice didattica – daniela.gestro@aurorabachelet.it Francesca Rocca, insegnante prevalente – francesca.rocca@aurorabachelet.it
Indirizzo scuola	Via Magliano – Capurso (BA)
Contatti scuola	tel. 02 923 5916 – e-mail: segreteria@aurorabachelet.it – sito: aurorabachelet.it

AbilitArte

I.C. Laives – Laives (BZ)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

L'istituto, articolato in cinque plessi (Primaria e Secondaria di I grado) promuove un'educazione inclusiva e innovativa. I bisogni formativi prioritari riguardano il potenziamento delle competenze digitali, linguistiche e interculturali, la didattica laboratoriale e l'adozione di metodologie attive orientate alla cittadinanza globale per accompagnare ogni studente a diventare protagonista consapevole del proprio percorso di crescita.

Descrizione dell'esperienza in rapporto alle NCS

Il progetto AbilitArte, nato dall'incontro tra inclusione, musica e robotica educativa, ha offerto agli studenti un contesto autentico per sviluppare competenze non cognitive fondamentali nel percorso formativo. Utilizzando kit LEGO Spike, gli alunni hanno programmato dispositivi in grado di trasformare impulsi sonori in vibrazioni, luci e movimenti, rendendo così possibile una fruizione multisensoriale della musica anche da parte di studenti non udenti.

L'esperienza ha stimolato in modo trasversale abilità quali la cooperazione, la gestione delle emozioni, l'empatia, la creatività e la perseveranza. Il lavoro in piccoli gruppi, la necessità di affrontare sfide reali e di trovare soluzioni condivise, ha favorito lo sviluppo del pensiero critico e della consapevolezza di sé e degli altri, promuovendo un clima inclusivo.

AbilitArte si è rivelato uno spazio di apprendimento significativo, capace di valorizzare le differenze e trasformarle in risorse, in linea con i principi delle NCS e con una visione di scuola che forma cittadini consapevoli, resilienti e aperti al cambiamento.

Risultati raggiunti e replicabilità

Il progetto AbilitArte ha generato esiti significativi sul piano inclusivo e formativo, favorendo lo sviluppo di competenze non cognitive come empatia, collaborazione, creatività e resilienza. Ha rafforzato il curriculum verticale promuovendo una progressione coerente delle abilità sociali ed emotive.

Il modello può essere replicato in diversi contesti scolastici grazie all'uso di strumenti accessibili e a una metodologia laboratoriale inclusiva.



Referente	Anna Del Vecchio, docente di sostegno - anna.del-vecchio@scuola.alto-adige.it
Indirizzo scuola	Passaggio Scolastico Maria Damian, 20 – Laives (BZ)
Contatti scuola	tel. 0471 954422 – e-mail: ic.laives@scuola.alto-adige.it – ic.laives@pec.prov.bz.it sito: www.iclaives.edu.it

Le mie emozioni. Esperienza interdisciplinare per la scoperta di sé e dell'altro

Fondazione Sacro Cuore – Milano (MI)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

La Scuola Primaria è attiva dal 1985 e accoglie oltre 260 bambini, promuovendo un percorso volto a valorizzare le potenzialità di ciascuno, a stimolare la curiosità e il desiderio di conoscere, a suscitare un interesse vivo per la realtà. Il curriculum è arricchito da proposte didattiche innovative, laboratori espressivi e percorsi interdisciplinari con l'obiettivo di supportare una crescita non solo culturale ma anche umana.

Descrizione dell'esperienza in rapporto alle NCS

L'attività, per le classi V, nasce dalla necessità di potenziare le competenze socio-emotive, come la consapevolezza di sé, l'empatia e la gestione delle emozioni.

Il progetto è iniziato alla GAM di Milano dove gli alunni hanno osservato ritratti e volti, soffermandosi sulle espressioni e emozioni rappresentate. Con la maestra di arte, hanno rielaborato quanto osservato per poi cimentarsi nella realizzazione di un autoritratto. Con la maestra di animazione, hanno esplorato le emozioni attraverso il corpo e l'interpretazione di espressioni facciali. Nelle ore di italiano, hanno descritto i volti osservati e le emozioni provate, arricchendo il lessico emotivo. Allo specchio, ciascuno ha descritto la propria emozione prevalente, riflettendo su di sé. Infine, in scienze, hanno studiato il corpo umano, in particolare il cervello, sede delle emozioni, per favorire una maggior consapevolezza del legame tra corpo, mente ed emozioni.

L'esperienza, condotta con metodologie sia esperienziali che frontali, ha coinvolto tutti i docenti e si è arricchita dell'incontro con Bea Tassone, fumettista ipovedente e autistica, per approfondire il tema della diversità e della disabilità.

Risultati raggiunti e replicabilità

Si è osservato un miglioramento nei rapporti tra pari e nel dialogo con gli insegnanti, con una maggiore capacità di esprimere emozioni e ascoltare l'altro. Tra gli esempi più evidenti, l'uscita didattica a Siena che ha visto in azione un gruppo classe capace di rispetto del prossimo, partecipazione attiva, inclusione ed empatia. Altro esempio, interno alla vita scolastica è l'esperienza di tutoring ai primini. L'attività, eseguita completamente con docenti interni, sarà certamente replicata.



Referente	Maria Antonietti, insegnante prevalente
Indirizzo scuola	Via Rombon, 78 – Milano (MI)
Contatti scuola	tel. 02 210103500 – e-mail: progetti@sacrocuore.org – sito: www.sacrocuore.org

Dinin, la stella del mattino

I.C. Gino Strada, Plesso Ada Negri – Roma (RM)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

La scuola si trova nel quartiere ad elevata densità abitativa Appio Latino ed è situata di fronte al Parco Regionale della Valle della Caffarella, di notevole rilevanza dal punto di vista ambientale, naturalistico, storico ed archeologico.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

“Dinin, la stella del mattino” è un gioco da tavolo ispirato al romanzo autobiografico di Ada Negri “Stella mattutina”. La protagonista è Dinin, un bambina di 7 anni che vive nella portineria di un palazzo nobile con la nonna e la mamma. Il gioco nasce per creare uno strumento che possa sviluppare soft skills come l'empatia e la sensibilità, la capacità di creare relazioni, la solidarietà, il problem solving e il pensiero laterale.

Il plesso della scuola primaria è intitolato ad Ada Negri. La storia della sua infanzia, trascorsa in una portineria di un palazzo, riflette le sfide relazionali che incontrano molti alunni: difficoltà a relazionarsi, a comunicare, ad avere amicizie sincere e a gestire i conflitti. Il palazzo e la portineria rappresentano uno spazio di incontro, dove prima o poi si passa, si incontra, si guarda con un bisogno di riscatto o di disprezzo, ma chissà, forse e comunque rappresenta uno spazio di crescita, grazie all'incontro con altri.

Il gioco non è competitivo, bensì narrativo e cooperativo: si vince tutti insieme perché tutti contribuiscono a superare una prova. Solo se superate tutte, si arriverà all'evento finale, che sarà una bellissima festa nel giardino del palazzo.



Risultati raggiunti e replicabilità

Il gioco è stato sperimentato in varie classi e ha creato grande partecipazione da parte degli alunni, poiché li ha portati ad immedesimarsi nella storia di Dinin. La narrazione ha creato grande curiosità, per le dinamiche, i racconti dei personaggi e il periodo storico in cui è ambientato.

Il gioco da tavolo può essere giocato in ogni classe e può essere sicuramente sperimentato anche in attività di socializzazione extrascolastiche, proprio come strumento per creare il gruppo e relazioni tra pari.



Referente	Francesca Lepori insegnante sostegno scuola Primaria
Indirizzo scuola	Via Latina, 303 – Roma (RM)
Contatti scuola	tel. 06 89371483 – e-mail: rmic8cv00v@istruzione.it – sito: www.icstradagino.edu.it

Tubi del vento e soft skills: costruire, testare... volare

Scuola La Vela – Rovereto (TN)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

Nel 1986 alcuni genitori sognarono una scuola viva, accogliente, fatta di volti e relazioni. Così nacque Veronesi, oggi diventata La Vela: una comunità educativa dove si cresce insieme, tra tradizione e innovazione. Oggi 325 persone camminano unite da un'idea concreta: educare al senso, al talento, al cambiamento. Una vela spiegata verso il futuro, spinta da passione, cura e desiderio di rendere il mondo un posto migliore.

Descrizione dell'esperienza in rapporto alle NCS

Non sappiamo quali sfide affronteranno i nostri alunni nel futuro, ma sappiamo che serviranno pensiero creativo, collaborazione e fiducia. Per questo alla Primaria dedichiamo un'ora curricolare alla tecnologia creativa per imparare facendo, dove sviluppare competenze non cognitive e pensiero divergente e, alla Secondaria di primo grado, arte e tecnologia collaborano in questa prospettiva.

Costruiamo oggetti volanti per i tubi del vento per esplorare le steam; programiamo api robotiche che danzano su tabelloni con fiori impollinatori per imparare logica e cooperazione; creiamo origami che uniscono arte e geometria; realizziamo marble machine che insegnano a collaborare su causa-effetto, progettazione e resilienza.

Non è solo tecnica, è esperienza viva, dove tutti sono sfidati a esprimersi, sbagliare, riprovare. Sappiamo che comunicare, collaborare, risolvere problemi e avere empatia sono il cuore di un apprendimento che resta. Non sono un'aggiunta al programma, ma il suo fondamento. Perché formare significa accompagnare non solo la mente, ma anche il cuore, verso un futuro da costruire insieme.



Risultati raggiunti e replicabilità

“Per me arte e tecnologia sono come il latte coi biscotti”, ha detto una bambina al termine dell'anno di progetto. Alunni in difficoltà hanno mostrato competenze inattese; il metodo per prove ed errori ha insegnato che anche un aereo che vola storto aiuta a capire la fisica.

Il progetto ha coinvolto enti locali, ottenendo il sostegno anche di importanti società del territorio. Grazie alla collaborazione tra la Fondazione e Dolomiti Energia nascerà il laboratorio della meraviglia artigianale e digitale, spazio scolastico che vuole aprirsi alla città, un trampolino civico di innovazione educativa.

Referenti	Stefania Nicolli, Dirigente Elisabetta Fatturini, coordinatrice Primaria Serena Fillipini, coordinatrice Secondaria
Indirizzo scuola	Via Saibanti, 6 - Rovereto (TN)
Contatti scuola	e-mail: segreteria@scuolalavela.it - sito: www.scuolalavela.it

Progetto PE.PE. (Percorsi Personalizzati)

Rete 8 Istituti Comprensivi Comune di Trento – Trento (TN)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

La rete PE.PE., formata da otto Istituti Comprensivi di Trento e dalla cooperativa Kaleidoscopio, promuove dal 2003 percorsi personalizzati per studenti in situazione di fragilità scolastica, emotiva e relazionale. Attraverso ambienti alternativi esterni al contesto scolastico, valorizzando l'approccio laboratoriale e le sinergie territoriali, sviluppa soft skills come autostima, resilienza, collaborazione e flessibilità, contrastando la dispersione scolastica in chiave inclusiva.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

Il progetto PE.PE. è un'esperienza laboratoriale nata per rispondere alle difficoltà di studenti con forte disagio scolastico e rischio di abbandono. Si svolge in orario scolastico, ma fuori dalla scuola, in spazi attrezzati in cui i ragazzi si cimentano in attività concrete e progettuali. Si lavora in piccoli gruppi guidati da insegnanti ed educatori. Il fulcro del progetto è il "fare per apprendere", in un contesto relazionale e operativo che stimola la partecipazione attiva e il senso di efficacia personale.

Le attività si sviluppano in diversi ambiti: legatoria, riparazione biciclette, grafica digitale, robotica, progettazione partecipata, progettazione e realizzazione di gite in bicicletta. Ogni progetto è un "compito di realtà", che prevede obiettivi condivisi, standard di qualità, tempi certi, prodotti utili. Le competenze non cognitive – come la cooperazione, la perseveranza, l'autoregolazione, il pensiero critico – vengono allenate attraverso la necessità di pianificare, risolvere problemi, collaborare, comunicare, riflettere e documentare il processo.

Durante il percorso, lo studente costruisce un portfolio personale, digitale o multimediale, che documenta l'esperienza vissuta e le abilità sviluppate.

L'esperienza mira a ricostruire l'autostima e il protagonismo dei ragazzi, generando un contesto in cui si possa apprendere "con la testa, le mani e le emozioni".



Risultati raggiunti e replicabilità

Il progetto ha dato esiti significativi: a livello individuale ha introdotto nel curriculum elementi di valutazione anche legati al benessere e alla motivazione; a livello sistemico ha coinvolto circa 700 studenti in 22 anni, favorendo il successo formativo e limitando l'abbandono scolastico. Il modello, flessibile e modulare, integrato con il territorio e basato su metodologie attive, è replicabile in altri contesti scolastici.

Referenti	Paola Pasqualin, Dirigente Scolastico Leonardo Costantini, Cooperativa Kaleidoscopio SCS
Indirizzo scuola	Corso Buonarroti – Trento (TN)
Contatti scuola	e-mail: progettopepe@gmail.com

Educazione socio-emozionale col metodo RULER

Educandato Statale Agli Angeli – Verona (VR)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

L'Educandato Statale "Agli Angeli", fondato nel 1812, offre un percorso scolastico completo dalla primaria al liceo. La mission è quella di coniugare cultura, intesa come promozione di capacità cognitive, creative e operative e stile di vita, inteso come atteggiamenti, comportamenti, condivisione di valori, in un'ottica di responsabilità sociale. L'offerta formativa curricolare è ricca, anche le attività extrascolastiche sono innumerevoli e significative per la formazione dei ragazzi: sport, musica, arte, informatica, teatro.

Descrizione dell'esperienza in rapporto alle NCS

Si tratta dell'integrazione nel curriculum scolastico del metodo di educazione socio-emozionale RULER, frutto di oltre 25 anni di ricerche svolte alla Yale University e applicato in centinaia di scuole. RULER è un acronimo e si riferisce alle 5 abilità chiave dell'intelligenza emotiva: imparare a riconoscere, comprendere, etichettare, esprimere e gestire le emozioni. L'obiettivo è quello di promuovere sicurezza e il benessere attraverso l'educazione socio-emozionale. In Italia è promosso dalla Perlab, spinoff dell'Università di Firenze, che all'inizio svolge un percorso di formazione per i docenti, dotando poi la scuola di materiali indispensabili per lo svolgimento delle attività in classe. I docenti imparano ad usare le cosiddette



ancore, "strumenti" per il riconoscimento e la gestione delle emozioni. In particolare: il Contratto Emozionale contribuisce a creare un clima positivo favorevole per l'educazione emotionale; il Meta-Momento consente di sviluppare le abilità di gestione delle emozioni; il Mood Meter aiuta a sviluppare una consapevolezza delle proprie e delle altrui emozioni; il Blueprint favorisce lo sviluppo dell'empatia e delle capacità di risoluzione dei conflitti. Col tempo la scuola ha fatto sempre più proprio il metodo che oggi è integrato nel curriculum.

Risultati raggiunti e replicabilità

Dopo un percorso come questo, gli alunni si sentono più sicuri, accettati, coinvolti, compresi e ispirati. Essendo in possesso di strumenti e strategie efficaci per gestire le emozioni, diventano promotori di un clima di benessere nel quale ciascuno di loro può raggiungere il massimo del proprio potenziale. Si sviluppa nel gruppo classe una maggiore partecipazione, connessione e motivazione. I parametri di riferimento per la valutazione del comportamento sono la capacità di ascolto, la partecipazione, la capacità di collaborare, di lavorare in gruppo per un obiettivo comune, sono l'empatia e la motivazione. Riteniamo che questo percorso possa essere replicato come buona pratica in tutte le realtà scolastiche.

Referente	Baltieri Elena
Indirizzo scuola	Via Cesare Battisti, 8 - Verona (VR)
Contatti scuola	tel. 045 8000357 - info@educandatoangeli.it - www.educandatoangeli.edu.it

Oltre il QI, un viaggio all'insegna dell'inclusione

Scuola Primaria G. Marconi – Fontanafredda (PN)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

La scuola è inserita nel contesto socio-economico del nord-est d'Italia che ha determinato, negli anni, un afflusso di cittadini stranieri con un tasso di immigrazione pari al 10,9%.

I bisogni formativi principali sono: il potenziamento delle competenze sociali e di cittadinanza attiva per lo sviluppo dell'intelligenza socio-emotiva e la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

Il progetto nasce dalla volontà di trasmettere dei valori che potessero preparare i bambini alla vita di ogni giorno, fatta di sfide, fallimenti, condivisione, frustrazione.

A tal proposito è stata data importanza alla costruzione di un clima di fiducia tramite attività di circle time, ascolto attivo, psicomotricità. Sono stati valorizzati i talenti di ognuno con attività di gruppo come la costruzione di piccoli alveari, bugs hotel, piste e la scoperta della matematica in modo laboratoriale. L'empatia e la resilienza ci hanno sempre guidati nelle nostre attività, ci siamo messi nei panni degli altri e ci siamo presi cura di tutti, anche degli animali. Infine abbiamo lavorato molto sulla nostra flessibilità e adattabilità, imparando a tollerare l'errore, cercando tante soluzioni e migliorando ogni giorno un po' di più. Molto utili sono state le attività di robotica educativa, tinkering e creazione di un piccolo supermercato di classe.



Come insegnante è stato fondamentale essere un esempio in prima persona, una presenza costante ma che non si sostituisce al bambino ponendo così le basi per il successo a lungo termine degli studenti.

Risultati raggiunti e replicabilità

Il costante monitoraggio delle attività ha consentito continui aggiustamenti in base alle reali necessità di un gruppo classe eterogeneo, portando a risultati molto positivi. Gli alunni si sono dimostrati capaci di gestire piccoli momenti di frustrazione, agire come una squadra e valorizzare le proprie peculiarità.

Il progetto, basato su principi pedagogici universali e attività adattabili, è facilmente replicabile. La sua forza sta nella trasmissione di valori fondamentali attraverso pratiche strutturate come il circle time, i laboratori e la cura reciproca.

Referente	Muzzin Chiara, docente scuola Primaria
Indirizzo scuola	Via Michelangelo Buonarroti, 15 – Fontanafredda (PN)
Contatti scuola	tel: 0434 99133 – email: pnic81100e@istruzione.it sito: icfontanafredda.edu.it

LipDub_Plesso Amari

I.C.S. Rita Borsellino – Palermo (PA)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

L'I.C.S. Rita Borsellino di Palermo si distingue per i processi trasformativi di progettazione partecipata, grazie ai quali è stato possibile rigenerare spazi del territorio e avviare alleanze educative per il contrasto alla dispersione scolastica. Nel 2021 l'esperienza della scuola è stata inserita, tra le migliori pratiche nazionali, nel report "Patti educativi territoriali e percorsi abilitanti" a cura del Forum Disuguaglianze e Diversità e recensita anche dal maestro Franco Lorenzoni.

Descrizione dell'esperienza in rapporto alle NCS

Il LipDub, realizzato nell'ambito dell'omonima rete di scopo, ha rappresentato una delle esperienze didattiche più dinamiche, innovative e non formali del Piano dell'Offerta Formativa. Il LipDub, infatti, non è solo un video musicale che combina sincronizzazione e doppiaggio audio ma soprattutto un'opportunità di creare comunità e senso di appartenenza, sperimentando molteplici linguaggi, consentendo a chiunque di trovare il proprio ruolo e spazio.



Il LipDub diviene un evento didattico partecipativo che sposa l'educazione alla teatralità con competenze trasversali come la scelta, il posizionamento, il role play e il fair play. Un LipDub, infatti, è costituito da un insieme di singole scene in piano sequenza: una scena girata senza interruzioni, senza tagli di montaggio, in un'unica ripresa continua, senza percorrere due volte lo stesso itinerario. Occorre, dunque, scegliere percorsi, canzoni, costumi e ciò implica dibattiti, confronto, ascolto attivo, democrazia, determinando lo sviluppo di competenze non cognitive ma sociali e prosociali. Dietro un LipDub c'è un grande lavoro di squadra e l'implementazione di competenze organizzative, riflessive, decisionali, adattive, interpretative, selettive. È un'esperienza che coinvolge studenti, personale scolastico, genitori, in maniera attiva, stimolando logiche di gruppo e di team building.



Risultati raggiunti e replicabilità

Il LipDub ha accresciuto il senso di appartenenza verso l'istituzione scolastica, creando fiducia reciproca, sintonia e armonia tra i partecipanti che, dall'inizio alla fine, in una interminabile carrellata, dovranno camminare, cantare, correre, cambiare postazione e costumi! Non ci sono ruoli migliori o marginali. C'è posto per ognuno, soprattutto per coloro che manifestano bisogni educativi speciali. Non si ricerca la perfezione della performance ma si valorizza il contributo che ciascuno, a proprio modo, può offrire.

Referente	Lucia Sorce, Dirigente Scolastica
Indirizzo scuola	Piazza Magione, 1 - Palermo (PA)
Contatti scuola	tel: 091 6174473 - e-mail: paic89800x@icsritaborsellino.edu.it sito: www.icsritaborsellino.edu.it

Sperimentazione curriculum coding e globe program

I.C. Assisi 3 – Assisi (PG)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

L'I.C. Assisi 3 promuove una didattica inclusiva e innovativa, attenta ai bisogni formativi in ambito linguistico, digitale, scientifico e civico. Con il supporto di USR Umbria, INDIRE e fondi PNRR, realizza percorsi verticali dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, integrando coding, robotica e sostenibilità ambientale per sviluppare pensiero critico, cittadinanza attiva, inclusione e competenze trasversali.

Descrizione dell'esperienza in rapporto alle NCS

Le attività di coding, robotica e scienze hanno valorizzato fortemente le non cognitive skills. Nei percorsi verticali, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, l'approccio laboratoriale ha favorito la collaborazione, la creatività, la gestione delle emozioni e il problem solving.

Le attività del GLOBE Program e i laboratori CLIL hanno potenziato la curiosità scientifica, la consapevolezza ambientale e il pensiero critico. L'esperienza ha assunto una forte dimensione di co-progettazione grazie alla collaborazione con USR Umbria e INDIRE, che hanno promosso il percorso attraverso attività sperimentali, gemellaggi tra scuole e supporto tecnico-scientifico.

Risultati raggiunti e replicabilità

Le attività verticali di coding, robotica e scienze hanno rafforzato competenze digitali, ambientali e soft skills come collaborazione, problem solving e autonomia. Grazie al supporto di USR, INDIRE e fondi PNRR, l'esperienza è stata strutturata in un curriculum replicabile e sostenibile, coinvolgendo tutti gli ordini di scuola, con approcci CLIL, hackathon e laboratori, promuovendo inclusione, cittadinanza attiva e apprendimento consapevole.



Referente	Angela Bolis, docente della scuola Secondaria di I° grado
Indirizzo scuola	Via Croce, 30 – Fraz. Petrignano – Assisi (PG)
Contatti scuola	tel: 075 8038063 – email: pgic833006@istruzione.it sito: istitutocomprensivoassisi3.edu.it

Una scuola che... coltiva talenti! Le NCS come leva per il benessere e il successo formativo

I.C. Viale Legnano – Parabiago (MI)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

L'istituto adotta un approccio multimodale integrando didattica laboratoriale e nuove tecnologie, promuovendo un "life deep learning" che mira a un apprendimento profondo e significativo.

Sono emerse esigenze legate allo sviluppo dell'autoregolazione, della gestione emotiva, della resilienza e della cooperazione nei gruppi di classe. Inoltre, è risultato necessario superare stereotipi e pregiudizi che possono ostacolare la piena espressione del potenziale individuale. I docenti necessitano di strumenti pratici per integrare le NCS nella didattica e migliorare il clima di classe con metodi attivi ed esperienziali.

Descrizione dell'esperienza in rapporto alle NCS

All'Infanzia, attraverso il progetto eTwinning "Emozioni in musica" e la creazione di uno spazio ispirato al metodo Snoezelen, i bambini sviluppano intelligenza emotiva, empatia e consapevolezza di sé, mediante l'ascolto, il gioco, l'interazione e l'influenza sensoriale.

Alla Primaria, i progetti "Inspiring Girls" e "A scuola di empatia" promuovono autostima, consapevolezza, resilienza e superamento degli stereotipi di genere attraverso testimonianze di role models, circle time, giochi, storytelling e laboratori.

Alla Scuola Secondaria, i progetti "Inspired by Montessori" e il laboratorio sportivo di Flag Football sostengono autonomia, creatività, collaborazione e problem solving, specialmente negli studenti in situazione di fragilità educativa.



L'esperienza è stata sviluppata in modo collegiale, attraverso incontri di progettazione tra i docenti dei tre ordini di scuola. Questo approccio ha consentito una valorizzazione trasversale delle NCS rafforzando il senso di appartenenza e condivisione tra gli insegnanti.

Risultati raggiunti e replicabilità

Le NCS sono state documentate attraverso rubriche, diari di bordo e autovalutazioni. I docenti hanno utilizzato griglie per rilevare progressi in termini di partecipazione, empatia, gestione delle emozioni e consapevolezza di sé. I risultati sono confluiti nella valutazione del comportamento, nella certificazione delle competenze trasversali e nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

L'esperienza ha rafforzato intelligenza emotiva, autostima, autonomia e problem solving che hanno contribuito al benessere complessivo rendendo l'apprendimento più significativo e inclusivo.

Referente	Serena Pavan, docente scuola Secondaria di I° grado
Indirizzo scuola	Viale Legnano, 6 – Parabiago (MI)
Contatti scuola	tel: 0331 551714 – e-mail: miic8fg00t@istruzione.it – www.icsvialelegnano.edu.it

ST-EMotionaLearning

I.C. G. Rodari – D. Alighieri – G. Marconi – Casamassima (BA)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

L'istituto, costituito da 7 plessi dall'Infanzia alla Secondaria, è impegnato in un processo di innovazione metodologica finalizzato a rispondere ai bisogni emergenti di tipo socio-relazionale e cognitivo. Rispetto all'urgenza di promuovere competenze non cognitive, scelta strategica è stata puntare sulle discipline STEM attraverso un curriculum digitale che integra competenza digitale e competenze per la vita.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

Il progetto è centrato sullo sviluppo di collaborazione, creatività e pensiero critico, integrando il pensiero computazionale e l'uso di coding e robotica educativa nelle attività STEM.



I percorsi, differenziati per età, hanno permesso di promuovere abilità trasversali fondamentali per la vita: il lavoro di squadra nei contesti di pair working e di robotica, la resilienza e la capacità di affrontare gli errori nei processi di debugging, la creatività nella progettazione di soluzioni e storytelling digitali, il pensiero critico nella riflessione sui comportamenti tecnologici responsabili.

Nella scuola dell'infanzia, i bambini hanno vissuto esperienze unplugged e narrative, sviluppando curiosità e collaborazione. Nella primaria, hanno affrontato sfide legate alla salvaguardia degli oceani, all'alimentazione ed escape matematiche con kit di robotica e realtà aumentata; hanno sperimentato l'AI e il machine learning, stimolando creatività e problem solving. Nella secondaria, hanno indagato usi alternativi del digitale e della robotica. Il ruolo dell'errore come opportunità e la dimensione laboratoriale hanno reso centrali l'autoefficacia e la resilienza.

I docenti hanno adottato approcci IBSE, favorendo la costruzione di esperienze autentiche, dove apprendere significava anche imparare a stare con gli altri, ad ascoltare, a cooperare, a pensare insieme.



Risultati raggiunti e replicabilità

Gli alunni hanno acquisito maggiore consapevolezza, resilienza e capacità di collaborazione. La formazione dei docenti e l'adozione di metodologie condivise hanno reso possibile la creazione di percorsi replicabili, utilizzando ambienti innovativi, robotica e pensiero computazionale. Il curriculum digitale orienta le attività educative in tutti gli ordini scolastici.

Referente	Daniela Troia, animatore digitale
Indirizzo scuola	Via Pende, 2 – Casamassima (BA)
Contatti scuola	tel: 080 4530028 – e-mail: baic8ak002@istruzione.it sito: iccasamassima.edu.it

***"Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre,
ma nell'avere nuovi occhi."***

Marcel Proust

Zainetto Verde è un tour operator nazionale specializzato nell'organizzazione di **esperienze di studio all'estero**. Da oltre trent'anni offriamo percorsi formativi che non si limitano a un viaggio, ma diventano parte integrante del percorso di crescita dei tuoi studenti.

Programmi ZV per i tuoi studenti...e non solo!

- Viaggi d'istruzione
- Progetti PCTO
- Stage linguistici (mini-stay)
- Progetti PON e PNRR
- Vacanze studio estive
- Anno scolastico all'estero
- Corsi di aggiornamento per docenti di lingua (siamo **Ente accreditato al MIM**)



Pensiamo ai tuoi studenti come fossero i nostri figli.



TUTTOSCUOLA

Con Tuttoscuola certifichi le competenze digitali secondo i framework europei DigCompEDU e DigComp 2.2

Tuttoscuola, da 50 anni punto di riferimento per il mondo della scuola, oggi è anche centro esami accreditato per le certificazioni DigCompEDU e DigComp 2.2 con riconoscimento europeo e iscrizione nel registro pubblico di Accredia.

In una scuola sempre più digitale e orientata alla qualità dell'insegnamento, certificare le proprie competenze digitali non è solo un'opportunità, ma una scelta strategica. Lo è per chi dirige, per chi insegna e per chi opera nel sistema scolastico a ogni livello.

Per i dirigenti e i professionisti della scuola: certificazione DigCompEDU

Il framework europeo DigCompEDU definisce le competenze digitali di chi educa: dirigenti scolastici, docenti, pedagogisti, formatori, educatori. Con Tuttoscuola puoi:

- seguire un corso completo sulle 6 aree del framework
- prepararti e sostenere online l'esame ufficiale
- ottenere una certificazione riconosciuta a livello europeo
- ricevere l'OpenBadge digitale e l'iscrizione nel registro pubblico di Accredia

Un riconoscimento spendibile subito nella tua carriera, presto utile per GPS, concorsi e subito spendibile per le attività di progettazione didattica e per la formazione, dentro e fuori la scuola.



Per personale ATA, candidati DSGA, studenti: certificazione DigComp 2.2

La certificazione CIAD basata sul framework DigComp 2.2 dell'Unione Europea, è oggi un requisito di accesso alle graduatorie ATA e ai concorsi DSGA. È inoltre uno strumento utile per studenti e cittadini che vogliano documentare le proprie competenze digitali.

Con Tuttoscuola puoi:

- seguire un corso mirato con moduli specifici per il personale ATA
- allenarti con un simulatore di quesiti
- sostenere l'esame ufficiale CIAD con Intertek, ente di certificazione accreditato da Accredia



Per proposte personalizzate per le scuole, scrivi a formazione@tuttoscuola.com

Festa di Primavera, una giornata dalle mille sfumature

I.C. Polo – Galilei – Don Bosco – Cardito (NA)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

L'Istituto accoglie un'utenza eterogenea, agendo come presidio educativo e culturale. I bisogni formativi principali includono il potenziamento delle competenze chiave europee (alfabetiche, multilingue, digitali, civiche), l'inclusione (BES, DSA), il contrasto alla dispersione scolastica (metodologie innovative, personalizzazione), l'innovazione metodologica e tecnologica (DDI, ambienti innovativi), il benessere a scuola, la continuità e orientamento, e lo sviluppo professionale di docenti e ATA (sicurezza, digitale).

Descrizione dell'esperienza in rapporto alle NCS

La "Festa di Primavera" è una grande manifestazione di sport e musica con oltre 600 alunni coinvolti in tornei, canti e balli, realizzata in sinergica collaborazione con associazioni sportive locali.

Ha rappresentato un'importante esperienza didattica, che ha concretamente contribuito a rafforzare le NCS. Tra queste spiccano la competenza personale e sociale e la capacità di imparare a imparare, grazie all'autodisciplina, gestione delle emozioni e collaborazione richieste dalle attività. Ha inoltre promosso la competenza in materia di cittadinanza, stimolando il senso di appartenenza e la responsabilità civica in un evento di comunità.

L'organizzazione ha favorito la competenza imprenditoriale, richiedendo pianificazione e problem-solving. Le attività musicali e artistiche hanno potenziato la consapevolezza ed espressione culturali, mentre ogni lavoro di gruppo ha rafforzato collaborazione e comunicazione.



Risultati raggiunti e replicabilità

La "Festa di Primavera" è stata più di un evento ludico: ha offerto agli studenti un'occasione pratica per acquisire e consolidare NCS cruciali: competenza personale/sociale, cittadinanza, imprenditorialità, espressione culturale e collaborazione. È stata un'opportunità pratica per lo sviluppo di competenze trasversali essenziali per la crescita personale e sociale degli studenti.

Il suo formato flessibile e il focus sulle competenze chiave la rendono un modello virtuoso per altre scuole.

Referente	Maria Merola, docente
Indirizzo scuola	Via Donadio, 46 – Cardito (NA)
Contatti scuola	tel: 081.8313313 – e-mail: naic8el00d@istruzione.it sito: www.pologalileidonboscocardito.edu.it

PARRESIA: il coraggio della verità

I.C. Biagio Antonazzo – Corsano (LE)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

L'Istituto si trova in un'area interessata dal fenomeno della desertificazione socioeconomica e culturale e si impegna a essere una scuola attenta ai cambiamenti, condividendo il ruolo educativo con la famiglia.

Sono stati individuati fabbisogni formativi dei minori e delle loro famiglie in termini di competenze civiche per la cittadinanza consapevole e il contrasto alle disuguaglianze.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

Il progetto ha adottato un approccio interdisciplinare, laboratoriale e orientato all'azione, con un focus sull'analisi critica e la partecipazione attiva:

- Analisi di casi studio reali: esamina di notizie di cronaca, sentenze, leggi e documenti relativi a questioni di legalità e giustizia del territorio.
- Ricerca e presentazione: realizzazione di ricerche individuali e di gruppo sulla figura del giornalista e sociologo Luigi Russo e proiezione film "Inferno in Paradiso".
- Laboratori di scrittura creativa e giornalismo: realizzazione di inchieste giornalistiche poi presentate in forma di diretta radio, di sceneggiatura teatrale e di cortometraggio.
- Progetti di cittadinanza attiva: realizzazione di un progetto di riqualificazione di un campo di basket, con intervista al vicesindaco e al comandante della polizia municipale.
- Incontri con professionisti: discussioni con testimoni di giustizia e imprenditori che hanno avuto esperienze segnanti nel corso della vita, oltre a giornalisti di inchiesta.
- Simulazioni di processi civici reali: attività di role-playing per comprendere il funzionamento delle istituzioni e i processi decisionali, fino ad elaborare il "Patto per la Legalità" tra Comuni, Scuola ed enti di Terzo Settore.



Risultati raggiunti e replicabilità

Il monitoraggio ha rilevato: migliore comprensione dei concetti di legalità, giustizia e ambiente; aumento della capacità di analisi critica dei fenomeni sociali e politici; più consapevolezza del ruolo di cittadinanza attiva; accrescimento competenze di argomentazione, dibattito e problem solving collaborativo; maggiore predisposizione a iniziative di partecipazione all'interno della scuola e del territorio.

Referente	Corrado Russo, responsabile del progetto
Indirizzo scuola	Via della libertà – Corsano (LE)
Contatti scuola	tel. 0833531912 – e-mail: leic881007@istruzione.it – sito: icantonazzo.edu.it

A scena aperta: viaggio di esplorazione tra linguaggi e costruzione di sé

I.C. Cornigliano, Scuola Secondaria di I° grado A. Volta – Genova (GE)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

La scuola è in un quartiere segnato da crisi economica e microcriminalità, con forte presenza di immigrati (Ecuador, Latino-America, Nord Africa, Pakistan) che ha trasformato il contesto demografico. Mira a formare cittadini attivi e consapevoli, capaci di valorizzare la diversità con una coscienza interculturale, contrastare la dispersione scolastica e rafforzare il ruolo della scuola nei progetti di vita.

Descrizione dell'esperienza in rapporto alle NCS

Nel progetto sono stati individuati i seguenti fabbisogni formativi relativi alle NCS:

- Competenze relazionali, per migliorare la comunicazione e la collaborazione tra pari.
- Gestione delle emozioni, in un ambiente sicuro.
- Creatività e problem solving, per affrontare i problemi con soluzioni innovative.
- Autodisciplina e senso di responsabilità, per imparare a gestire il tempo, rispettare le scadenze e portare a termine gli impegni assunti.
- Resilienza, la capacità di affrontare le difficoltà e imparare dagli insuccessi senza arrendersi.
- Empatia e comprensione interculturale, per sviluppare il rispetto e la sensibilità verso le diversità.
- Crescita personale attraverso la parola, scritta e parlata, come strumento di espressione, riflessione e costruzione della propria identità.



Il progetto mira a rafforzare competenze fondamentali per la vita scolastica e sociale degli studenti.

Risultati raggiunti e replicabilità

L'esperienza ha inciso sulla vita relazionale, didattica e personale degli studenti, integrando competenze artistiche e digitali con laboratori di scrittura, scenografia, musica e canto. La valutazione, non cognitiva, si è basata su partecipazione, creatività e collaborazione. La performance finale ha fatto emergere abilità, autostima, resilienza e competenze relazionali.



Referente	Laura Barigozzi, docente – laura.barigozzi@iccornigliano.edu.it
Indirizzo scuola	Via Cornigliano, 9 – Genova (GE)
Contatti scuola	e-mail: geic83600c@istruzione.it – sito: www.iccornigliano.edu.it

Mediazione scolastica dei conflitti tra pari

I.C. Lavis, Scuola Secondaria di I° grado A. Stainer – Lavis (TN)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

La Scuola Secondaria di I° grado conta 300 alunni/e, provenienti dal Comune e sobborghi. Il contesto in cui opera l'Istituto è eterogeneo per caratteristiche socio-economiche e culturali, gli alunni/e presentano quindi bisogni diversificati e richieste educativo-didattiche personalizzate. Per il successo formativo, a integrazione della trasmissione delle conoscenze, si ritiene fondamentale favorire il benessere a scuola, acquisendo opportune competenze socio-relazionali.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

L'esperienza del servizio di mediazione dei conflitti tra pari, nata nell'a.s. 2022 / 2023, mette al centro la capacità di acquisire autoconsapevolezza e di sperimentare l'ascolto attento, l'empatia e la capacità di interagire con gli altri in modo positivo, anche in situazioni di conflitto.

La formazione degli insegnanti è stata curata dall'Istituto di Mediazione sociale e familiare di Brescia, che a tutt'oggi ne cura la supervisione. I mediatori e le mediatrici, dopo essere stati individuati dai compagni ed aver frequentato un corso di formazione, assumono il loro ruolo, adoperandosi nella facilitazione della comunicazione. Il servizio, che avviene tra pari senza la presenza dell'insegnante, può essere così descritto: due ragazzi/e che hanno litigato possono prenotarsi allo spazio di mediazione, dove hanno la possibilità di confrontarsi, di ascoltare i reciproci punti di vista e, se possibile, trovare un accordo. I mediatori li aiutano avvalendosi di alcuni strumenti: 5 cards, che segnano le tappe del percorso, dall'accoglienza all'accordo, e un kit che aiuta i due litiganti a riconoscere le proprie emozioni, nel caso in cui fossero in difficoltà ad esprimerle o focalizzarle. Durante l'anno scolastico il gruppo si ritrova periodicamente, per un confronto, la supervisione con gli insegnanti e per pianificare aspetti organizzativi. Ad anni alterni il corso di formazione viene riproposto e il gruppo si rinnova.



Risultati raggiunti e replicabilità

Il progetto ha coinvolto, con una fase di sensibilizzazione, tutti gli alunni/e della scuola. Le mediazioni, nell'arco di 3 anni, sono state 45 e hanno interessato le coppie di litiganti (90 ragazzi /e) e i mediatori (28). Inoltre due intere classi hanno voluto andare in mediazione per risolvere conflitti che dividevano il gruppo su due fronti opposti individuando due rappresentanti.

L'esperienza continua e può essere replicata anche in ordini diversi di scuola.

Referente	Danila Lunel, docente scuola Secondaria di I° grado
Indirizzo scuola	Via Carlo Sette, 13/A – Lavis (TN)
Contatti scuola	tel: 0461 246435 – e-mail: ic.lavis@pec.provincia.tn.it – sito: www.iclavis.it

Gabelli On Air

I.C. Aristide Gabelli – Misterbianco (CT)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

L'I.C. A. Gabelli di Misterbianco accoglie alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. L'istituto vede i suoi capisaldi nell'internazionalizzazione, nella promozione di pratiche di cittadinanza attiva, nell'inclusione e nell'adozione di metodologie didattiche innovative (di recente ha introdotto il modello DADA e DADA-Logica, e da anni porta avanti con successo sperimentazioni CLIL al Primo Ciclo), con l'obiettivo di un'offerta formativa per tutti e per ciascuno.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

Gabelli On Air (sites.google.com/view/gabelli-on-air/) nasce come laboratorio didattico per la creazione di una redazione radiofonica scolastica che coinvolge studenti della scuola secondaria di I grado in un percorso innovativo, interdisciplinare e cooperativo.

Il progetto è stato avviato nel 2024 come corso extracurricolare, gestito dalle prof.sse Gabriella Sirni (Lettere) e Licia Arcidiacono (Inglese). Successivamente l'esperienza si è aperta alla partecipazione libera di altri docenti e studenti desiderosi di raccontare la vita della scuola e del territorio.

L'attività favorisce la motivazione e lo sviluppo delle NCS. Gli alunni, protagonisti attivi, vengono guidati in un processo di consapevolezza e potenziamento di abilità come l'ascolto attivo, l'empatia, la gestione delle emozioni, la collaborazione tra pari, l'autoefficacia e la comunicazione positiva.

Le fasi di lavoro seguono un modello progressivo: brainstorming su struttura e contenuti della puntata, definizione dei ruoli, scrittura collaborativa, produzione audio, editing e pubblicazione. Gli studenti hanno così sperimentato il lavoro in team, sviluppando creatività, pensiero critico e capacità di problem solving in un ambiente stimolante, inclusivo e significativo, in grado di valorizzare ogni voce.



Risultati raggiunti e replicabilità

Il progetto ha migliorato motivazione, relazioni e partecipazione attiva degli alunni, potenziando ascolto, empatia e collaborazione e rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

L'esperienza è facilmente replicabile: richiede strumenti digitali semplici e accessibili, può adattarsi a diversi contesti scolastici ed è integrabile in percorsi interdisciplinari e curricolari, favorendo l'inclusione e la valorizzazione delle potenzialità.

Referenti	Licia Arcidiacono e Gabriella Sirni, docenti
Indirizzo scuola	Via Gramsci s.n. – Misterbianco (CT)
Contatti scuola	tel: 0957556912 – ctic89000r@istruzione.it – www.aristidegabelli.edu.it

Uso flessibile del tempo

I.C. Bernardino Nodari – Lugo di Vicenza (VI)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

La Scuola Secondaria di I° grado cerca di superare il modello basato esclusivamente sulla trasmissione delle conoscenze, utilizzando nuove metodologie di insegnamento. Si caratterizza per una profonda e radicale ristrutturazione del concetto tradizionale di spazio e di tempo in ambito scolastico, con aree comuni utili alla socializzazione, l'impiego di aule tematiche funzionali alle discipline e una più flessibile modalità di organizzazione del tempo scuola. L'idea di fondo è quella di una scuola immersa nel proprio contesto sociale, adeguata alle nuove esigenze educative e didattiche delle nuove generazioni.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

L'obiettivo è quello di promuovere l'innovazione mediante il raggiungimento di traguardi concreti: creare nuovi spazi per l'apprendimento, riorganizzare il tempo per fare scuola, ri-connettere i saperi della scuola ai saperi della società. Per questo sono stati strutturati gli spazi e le aule in funzione delle discipline, ri-progettando e allestendo setting funzionali alle loro specificità. Con l'assegnazione dell'aula/laboratorio al docente e non più alla classe, gli studenti si spostano, a seconda della disciplina. Ciò permette l'autonomia degli alunni, la condivisione di regole, una maggiore responsabilità, oltre a uno «stacco» cognitivo nel passaggio da una disciplina all'altra. Non per ultimo, favorisce un senso ampio di appartenenza all'intera comunità scolastica.

Le Scuole Secondarie di I° grado attuano periodi di lezione diversi dalle tradizionali sei ore frontali. Sono gli stessi insegnanti che decidono quanto tempo sia necessario per rendere stabile l'apprendimento degli alunni e la riduzione dell'unità oraria, insieme all'accorpamento delle discipline in tre blocchi didattici ogni giorno, oltre a favorire tempi più distesi di apprendimento-insegnamento, permettono l'attuazione di un'implementazione dell'offerta formativa con laboratori giornalieri trasversali, che si attuano con gruppi eterogenei di alunni, anche di età diverse.



Risultati raggiunti e replicabilità

La flessibilità oraria aiuta gli studenti a maturare le competenze personali, sociali ed imparare ad imparare? L'esperienza ci dice di sì. Risultati visibili si riscontrano sul modo di vivere l'esperienza della scuola da parte degli studenti, nel loro slancio emotivo e nella loro capacità di assumersi il giusto grado di responsabilità. Particolarmente positivo l'aspetto legato all'inclusione con la diminuzione della presenza dell'insegnante di sostegno, grazie alla didattica laboratoriale e all'apprendimento peer to peer.

Referente	Daniele Dalla Costa, docente scuola Secondaria di I° grado
Indirizzo scuola	Via G. Matteotti, 28 – Lugo di Vicenza (VI)
Contatti scuola	tel.: 0445860571 – e-mail: viic82500b@istruzione.it – icslugodivicenza.edu.it

La voce degli invisibili

I.C. Giovanni XXIII – Moro – Mesagne (BR)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

L'Istituto promuove buone pratiche educative con un occhio di riguardo per le TIC realizzando progetti inclusivi per insegnare le competenze socio-emotive indispensabili nel mondo del lavoro e nella società. Il silent book e il cortometraggio presentano una modalità singolare con il linguaggio espressivo e cinematografico, attivando la sfera emozionale nelle dinamiche relazionali per superare i pregiudizi favorendo l'interazione in diverse culture.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

Il progetto si è snodato attraverso diverse fasi, ognuna progettata per garantire un coinvolgimento attivo e stimolante da parte degli studenti, in un percorso ricco di scoperte e sorprese, offrendo una lente di ingrandimento sulle esperienze degli immigrati, dei loro compagni che sono ospitati nel Progetto SAI del Comune di Mesagne, svelando le sfide quotidiane e i contributi preziosi che arricchiscono il nostro tessuto sociale. L'incontro con Bakary, un ragazzo gambiano che, dopo varie peripezie è giunto in Italia con il sogno di realizzare una vita dignitosa, ha suscitato nei ragazzi profonde riflessioni e tante domande. L'empatia del protagonista e il pieno coinvolgimento del giovane pubblico ha rappresentato il punto di partenza dell'intero lavoro, costituendo l'input per la stesura di una sceneggiatura, in cui dare risalto all'Art. 3 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Il risultato finale ha avuto come conclusione la realizzazione di due prodotti: un silent book dal titolo "Cammini – storia di una condivisione", che narra il viaggio tragico e reale di Bakary, corredato da illustrazioni realizzate dai ragazzi e rese graficamente fruibili con l'ausilio di app e strumenti multimediali; un cortometraggio, in collaborazione con il SAI Cooperativa Rinascita, Amnesty International e con l'aiuto di un videomaker che ha coadiuvato il lavoro in itinere dei ragazzi, al fine di ottenere una risoluzione ottimale per un prodotto divulgativo.



Risultati raggiunti e replicabilità

Il progetto inserito nel percorso di Educazione Civica "Protagonisti di un Nuovo Mondo", in cui il tema dei diritti umani è stato svolto attraverso incontri con vari esperti (Amnesty International, IDOS, SAI cooperativa Rinascita, Rotary clubs e Lions clubs), ha avuto un riverbero interdisciplinare favorendo la consapevolezza del complicato tempo storico, salvaguardando i diritti umani e la democrazia.

Referente	Patrizia Marsano, docente referente del progetto
Indirizzo scuola	Via Maya Materdona, 66 – Mesagne (BR)
Contatti scuola	tel: 0831 363166 – bric847003@istruzione.it – www.icgiovannixxiimoro.edu.it

Quando IO diventa NOI

Scuola La Traccia – Maresso di Missaglia (LC)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

La scuola ha come obiettivo l'educazione globale della persona, affinché cresca in modo armonico e viva in pienezza la propria esistenza, tenendo aperta la domanda sul significato delle cose. La Secondaria di 1° grado assolve il triplice compito di stimolare l'apertura alla conoscenza, accompagnare alla costruzione di un metodo di studio e orientare, aiutando ciascuno ad esprimere il proprio "talento".

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

L'esperienza proposta, attraverso le discipline di storia, italiano, arte, tecnologia, ha accompagnato i ragazzi di prima a incrementare la conoscenza di sé e il senso di appartenenza alla scuola, attraverso lo sviluppo di diverse competenze socio-emotive.

La gita di accoglienza delle classi prime nasce per conoscere i ragazzi e permettere loro di iniziare a familiarizzare, scoprire le proprie risorse e metterle in gioco nel nuovo ambiente sociale. Durante la gita abbiamo visitato la cattedrale di Modena e osservato i simboli del bestiario, che rappresentano vizi e virtù umani.

Nelle ore di italiano gli alunni hanno prima descritto e poi disegnato un animale fantastico che rappresentasse le proprie peculiarità. Poi ciascuno ha creato un elaborato in stoffa per realizzare un'opera collettiva che richiamasse gli stendardi medievali. Hanno così imparato il valore della pazienza, il significato della responsabilità, cogliendo con soddisfazione la bellezza del sentirsi parte di un progetto più grande.

Infine, è stato proposto un lavoro a gruppi per la stesura di un articolo di giornale sull'esperienza, per valutare le NCS. Attraverso attività di cooperative learning si sono individuati i ruoli necessari per la stesura del testo e si è chiesto loro di distribuire i vari incarichi a partire dalle capacità di ognuno.



Risultati raggiunti e replicabilità

Gli alunni hanno compilato un questionario di autovalutazione. È emerso che i membri dei gruppi che hanno saputo utilizzare le NCS hanno provato soddisfazione nell'attività, portando a termine il compito insieme; invece, chi non è stato in grado di utilizzare le skills, ha trovato la proposta poco coinvolgente e faticosa.

Si registra un miglioramento nella capacità di lavorare in gruppo, segno che queste competenze possono essere educate.

Referente	Maddalena Pozzi, docente di tecnologia
Indirizzo scuola	Via Don Carlo Gnocchi, 6 – Maresso di Missaglia (LC)
Contatti scuola	tel: 039 5310109 – e-mail: segreteria@scuolalatraccia.it – www.scuolalatraccia.it

L'esame in diretta

I.C. Valdilana-Pettinengo, Scuola A. Garbaccio – Mosso-Valdilana (BI)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

La scuola adotta una didattica innovativa: le lezioni frontali sono sostituite da approcci laboratoriali e cooperativi. Gli spazi esterni – orto, cascina, bosco – diventano "libri viventi" in cui si apprende facendo, secondo i principi dell'outdoor education.

Il legame con il territorio è forte: l'Amministrazione, le famiglie e le associazioni locali collaborano con la scuola nella creazione di una comunità educante.

Importante anche il ruolo delle tecnologie: grazie a laboratori interdisciplinari e alla collaborazione con la società Noise+ e l'associazione Prisma, alunni e docenti hanno realizzato alcuni progetti audiovisivi.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

L'esperienza della Web TV è finalizzata allo sviluppo delle NCS, attraverso attività laboratoriali connesse alla produzione di contenuti multimediali. Il progetto ha coinvolto attivamente tutti gli studenti, valorizzando le attitudini personali e promuovendo competenze trasversali quali collaborazione, creatività, resilienza, responsabilità, autoefficacia e gestione delle emozioni.

Gli studenti hanno assunto ruoli reali – autori, registi, tecnici, attori, giornalisti – simulando dinamiche professionali autentiche. Il metodo di lavoro è stato laboratoriale, cooperativo e inclusivo. I docenti, affiancati da esperti esterni, hanno svolto un ruolo di regia educativa, guidando l'intero processo. Le attività si sono svolte utilizzando attrezzature professionali (videocamere, microfoni, software di montaggio) e una piattaforma web per la diffusione dei contenuti.

Un momento significativo è stato l'esame orale finale di terza media, durante il quale due studenti BES hanno sostenuto la prova in diretta streaming su YouTube presentando i video realizzati nel corso dell'anno scolastico. Alla realizzazione tecnica dell'evento ha partecipato anche un gruppo di studenti delle classi prime, coinvolti come troupe tecnica, a testimonianza di un efficace lavoro verticale e inclusivo.



Risultati raggiunti e replicabilità

L'esperienza ha avuto esiti positivi sul piano educativo e relazionale, sviluppando le NCS: gli studenti hanno imparato a lavorare insieme, a comunicare, a rispettare i tempi e i ruoli, a gestire situazioni di stress e a trovare soluzioni ai problemi che si presentavano.

L'intero progetto è facilmente replicabile perché non richiede necessariamente grandi risorse tecniche. Inoltre il percorso può essere adattato a contesti, tempi e bisogni diversi.

Referente	Enzo Leone, docente di sostegno
Indirizzo scuola	Via Q. Sella, 70 – Mosso-Valdilana (BI)
Contatti scuola	tel: 015706070 – e-mail: biic81900e@istruzione.it

Senza paura

I.C. 53 Gigante-Neghelli – Napoli (NA)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

L'Istituto pone attenzione alla promozione dei valori di cittadinanza e di convivenza civile (costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità) attraverso azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. L'educazione alla cittadinanza è promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

Il progetto "Come un sasso nello stagno diffondiamo gentilezza", ed in particolare l'attività "Senza paura", ha rappresentato un'esperienza didattica trasformativa, focalizzata sullo sviluppo delle NCS negli alunni.

Il progetto ha inteso promuovere in modo tangibile la gentilezza come motore di cambiamento attraverso la sperimentazione diretta. L'idea guida è quella di un sasso nello stagno un piccolo gesto di gentilezza capace di generare cerchi sempre più ampi.

- Brainstorming per far emergere le diverse esperienze degli studenti sul bullismo;
- Proiezione di cortometraggi e dibattito in classe per stimolare la riflessione;
- Role-playing: messa in scena di situazioni di bullismo per esplorare i ruoli di bullo, vittima e spettatore;
- Scelta della musica e realizzazione delle coreografie del flashmob;
- Scelta del cortile della scuola come luogo adatto che garantisca visibilità;
- Coinvolgimento e partecipazione al flashmob di vari istituti e delle famiglie;
- Invio di un comunicato stampa a giornali locali.



Risultati raggiunti e replicabilità

Il progetto ha ridotto bullismo e conflitti, aumentando empatia, prosocialità e autostima. Gli studenti hanno rafforzato collaborazione e creatività, ideando azioni positive e coinvolgendo la comunità educante. Il progetto è replicabile in vari contesti perché la sua efficacia non dipende da risorse economiche o infrastrutture complesse, ma dall'impegno e dalla creatività degli attori coinvolti.

Referente	Arletta Fabbricatore, docente di italiano, storia e geografia
Indirizzo scuola	Piazza Neghelli, 41 - Napoli (NA)
Contatti scuola	tel: 081 762206 - naic8eq00l@istruzione.it - www.ic53giganteneghelli.edu.it

Coltiviamo il futuro

I.C. Noceto, Scuola Secondaria di I° grado Biagio Pelacani – Noceto (PR)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

L'Istituto è formato da 5 plessi, con 1.280 alunni (6 sezioni Infanzia, 31 classi Primaria e 19 Secondaria).

Bisogni formativi: la Scuola è impegnata in progetti di cittadinanza attiva, educazione civica, solidarietà. Promuove valori come rispetto, legalità e memoria. Attua esperienze di internazionalizzazione, gemellaggi, viaggi istituzionali cofinanziati e esperienze innovative a livello di discipline STEM. Ha l'indirizzo musicale ed è scuola capofila per la formazione Emilia Romagna Ambito 13.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

L'esperienza di vertical farming ha coinvolto i 143 alunni delle classi seconde della scuola Secondaria di I° grado. Il progetto si è svolto per tutto l'anno scolastico: ogni mese la vertical farm è stata utilizzata da una classe diversa. Dopo una fase iniziale di brainstorming e progettazione, gli studenti, divisi in gruppi, hanno realizzato e gestito un impianto di coltivazione verticale all'interno dell'edificio scolastico.

La realizzazione dell'impianto è stata resa possibile grazie alla collaborazione con un esperto di un'associazione specializzata, che ha guidato la progettazione tecnica e formato gli studenti. Ogni gruppo aveva ruoli precisi: cura delle piante, gestione dei nutrienti, misurazioni periodiche, documentazione video e fotografica, diario riflessivo. I ruoli venivano ruotati per stimolare collaborazione, senso di responsabilità e flessibilità. Le attività, pensate per sviluppare problem solving, organizzazione, pensiero critico e comunicazione, sono state suddivise in tre fasi: progettazione partecipata e formazione tecnica; cura quotidiana dell'impianto; monitoraggio dello sviluppo delle piante, restituzione finale tramite un video.

Durante il percorso, i docenti hanno osservato e documentato le dinamiche relazionali, la gestione delle emozioni, l'impegno e la perseveranza, attraverso strumenti condivisi e momenti di autovalutazione consapevole.



Risultati raggiunti e replicabilità

L'attività ha favorito inclusione, senso di appartenenza, fiducia reciproca, apertura mentale. I ragazzi hanno vissuto un'esperienza in cui l'errore veniva accolto come parte del processo di apprendimento e dove la crescita delle piante era metafora della propria evoluzione personale. Il progetto ha permesso lo sviluppo delle NCS in un contesto motivante e non competitivo, dove ciascuno ha espresso un contributo in modo attivo e autentico. Il progetto proseguirà anche nei prossimi anni.

Referente	Alessandra Varesi, docente di matematica e scienze
Indirizzo scuola	Via Passo Buole, 6 – Noceto (PR)
Contatti scuola	tel: 0521 625110 – e-mail: pric80800@istruzione.it – www.icnoceto.edu.it

Può una foto fare la differenza? Contrasti fotografici e contrasti sociali

Scuola Secondaria di I° grado M. Kolbe di Campus Molinatto – Oggiono (LC)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

La scuola ha come valore fondante l'attenzione ai singoli studenti ponendosi come obiettivo la valorizzazione dei diversi tipi di intelligenza attraverso lo sviluppo del sapere (conoscenza), del saper fare (abilità) e del saper essere (competenza). Lavoriamo su attività esperienziali e laboratoriali, aprendoci al territorio, sfidando i nostri ragazzi con compiti di realtà in modalità interclasse e interdisciplinare.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

La sfida è stata la creazione di un evento espositivo le cui opere fossero accostamenti fotografici per far emergere contrasti sociali propri della nostra realtà. Il primo step è stato guardare con occhi nuovi la realtà e individuare tematiche cui sensibilizzare il pubblico. Realizzati gli scatti fotografici sono state create le opere grafiche; poi si è progettato l'evento espositivo scrivendo, italiano-inglese, i testi di ogni sezione e le didascalie delle opere, progettando il manifesto, i pannelli, la grafica e il layout espositivo. Il progetto si è concluso con l'allestimento della mostra in cui i ragazzi hanno fatto da guida.

Per l'inclusività: un gruppo ha realizzato la mostra virtuale per la fruizione di chi non la può visitare personalmente, e un altro gruppo ha realizzato un podcast raccontando le opere e rendendole accessibili anche a ipovedenti o ciechi.

Questa attività laboratoriale ha valenza formativa, educativa e didattica. Il coinvolgimento e l'interesse dei singoli, così come la loro capacità imprenditoriale e sociale, diventano NCS che si sviluppano nel processo di apprendimento, in uno spazio curricolare settimanale per cui gli alunni sono suddivisi in tre gruppi di lavoro misti, dalla prima alla terza, raggruppati in base a loro attitudini e interessi, guidati da un'equipe di professori.

Risultati raggiunti e replicabilità

I ragazzi hanno sviluppato e potenziato: motivazione interna, metodo progettuale, pensiero critico e creativo, capacità imprenditoriale e collaborativa, problem solving, abilità comunicativa, metacognizione e autovalutazione. L'esperienza svolta ha un metodo che ne permette la replicabilità: un nostro secondo evento espositivo inclusivo ha come titolo "Attraverso lo specchio, Riflessioni per riflettere": da Narciso nell'arte a opere fotografiche, testi, allestimenti e un catalogo digitale.



Referente	Liliana Colombo, coordinatrice AED
Indirizzo scuola	Strada Privata del Molinatto, 15 – Oggiono (LC)
Contatti scuola	tel: 0341 576314 – segreteria@campusmolinatto.it – www.campusmolinatto.it

Le attività pratico/manuali: radici dell'apprendimento per reinventare il futuro

I.C. A. Fusinato di Schio e Santorso – Schio (VI)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

L'Istituto, costituito da una decina di plessi per un totale di circa 1400 studenti, intende valorizzare le unicità di ciascuno attraverso pratiche didattiche laboratoriali e outdoor, dove si impara facendo. Le attività pratiche rispondono all'esigenza di sviluppare fiducia in sé, capacità di cooperazione e autonomia attraverso esperienze che accendono la curiosità: quelle che fanno sentire che "a scuola ci sei, e conta".

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

La didattica laboratoriale è il cuore pulsante di un modo nuovo di fare scuola: si parte dall'esperienza, si valorizza il fare, si costruisce il sapere come qualcosa che prende forma tra le mani. I nostri laboratori sono ambienti educativi ricchi di senso: nella falegnameria si impara la pazienza e la precisione, nella tessitura la cura e la concentrazione, nella ciclofficina il problem-solving, nella robotica la collaborazione tra pari, nel pet care l'empatia e il prendersi responsabilità.

Ogni attività ha una dimensione concreta e un obiettivo educativo implicito: il "fare" diventa veicolo per l'"essere". I docenti progettano percorsi su misura, favorendo l'autonomia e l'autovalutazione. Gli studenti si cimentano nella costruzione di plastici, nella cura del frutteto, nella gestione di piccoli animali, nelle attività di riciclo creativo.

Non sono corsi opzionali, ma spazi formativi integrati nel curriculum, che rendono visibili NCS spesso trascurate dalla scuola: la tenacia, la capacità di fallire e riprovare, l'attenzione ai dettagli, la gestione del tempo e delle relazioni.

Accompagnati da docenti ed esperti esterni, i ragazzi imparano che l'apprendimento può essere gioia, fatica, scoperta. E soprattutto, che ognuno ha qualcosa di unico da offrire.



Ciclofficina



Tessitura

Risultati raggiunti e replicabilità

I laboratori pratico-manuali sono il cuore di un'educazione che sviluppa empatia, responsabilità, capacità di orientarsi per il futuro. Le NCS prendono forma tra materiali, attrezzi e relazioni vere, e, pur non quantificabili in voti, trovano spazio nella valutazione formativa: la scuola valuta ciò che conta, non solo ciò che si misura. A coronamento dei laboratori l'Istituto realizza eventi aperti alla cittadinanza, pubblicazioni editoriali, in cui gli alunni stessi presentano i loro lavori.

Referente	Simonetta Valente, Dirigente Scolastica
Indirizzo scuola	Via Vecellio, 22 – Schio (VI)
Contatti scuola	tel: 0445 1632860 – e-mail: viic855007@istruzione.it – www.icfusinato.edu.it

Life skills a scuola

Scuola Secondaria di 1° grado P. G. Frassati – Seveso (MB)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

L'Istituto P. G. Frassati è nato a Seveso nel 1984 dal desiderio di alcuni genitori di educare i loro figli in continuità con la tradizione cristiana e l'esperienza familiare. Nell'Istituto è presente la Scuola primaria e la Scuola secondaria di 1° grado con circa 450 alunni dai 6 ai 14 anni. Si è notato come sia importante sostenere e motivare i giovani a riconoscere e sviluppare le proprie competenze vitali affinché possano costruire la loro personalità in modo più consapevole e responsabile.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

Sono state trattate 8 life skills principali di ambito emotivo, cognitivo e sociale.

- Nella classe prima
 - gestione delle emozioni e dello stress: conoscere, riconoscere, esprimere e gestire il proprio potenziale interiore;
- Nella classe seconda
 - autoconsapevolezza: conoscere e valorizzare se stessi;
 - empatia e relazioni interpersonali efficaci e positive;
- Nella classe terza
 - comunicazione efficace verbale e non verbale;
 - capacità di prendere decisioni consapevoli;
 - capacità di risolvere problemi.

I docenti hanno proposto incontri e laboratori in cui hanno svolto esercitazioni, analisi di casi e situazioni, ipotesi di scelte e comportamento per far sperimentare le metodologie, strategie di attivazione e allenamento delle life skills. Ogni alunno ha riportato materiali, riflessioni e schede in un quaderno che ha costituito documentazione per la riflessione e l'osservazione del proprio vissuto. Ogni incontro ha permesso di acquisire conoscenze teoriche, ma anche di rinforzare la sicurezza dei ragazzi nel pensare, scegliere, decidere e agire. Sono stati proposti 10 incontri per classe. Le attività hanno preso spunto dal corso di formazione frequentato dai docenti, da incontri di revisione con la dott.ssa Todaro e da testi suggeriti.



Life Skills in classe

Risultati raggiunti e replicabilità

Si sono evidenziati risultati molto positivi in merito all'inclusione e all'integrazione di ogni alunno nel gruppo, alla capacità di partecipare al dialogo in modo personale, al riconoscimento e potenziamento delle proprie possibilità espressive anche al fine dell'orientamento. Il Collegio docenti ha deciso di attivare nel prossimo anno scolastico per ciascuna classe 14 ore di percorso che saranno condotte da un docente referente in collaborazione con i docenti di classe.

Referente	Carla Pastormerlo, docente
Indirizzo scuola	Via S. Carlo, 4 – Seveso (MB)
Contatti scuola	tel: 0362 650873 – e-mail: segreteria@frassati.it – sito: www.frassati.it

Progetto Dante – Conosci te stesso

I.C. Trento 5, Scuola Secondaria di I° grado G. Bresadola – Trento (TN)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

La scuola è una realtà attenta allo sviluppo di ampie progettazioni nell'ambito dell'Educazione civica e alla cittadinanza che si muove nella direzione ribadita nelle nuove Linee guida per l'educazione civica e alla cittadinanza della Provincia Autonoma di Trento. In particolare, l'Istituto lavora con l'obiettivo di promuovere nei ragazzi lo sviluppo di una cittadinanza "efficace" sia dentro la scuola che al fuori di essa, attraverso l'approccio del service learning.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

Nel progetto le classi seconde dell'indirizzo musicale SMIM hanno affrontato un viaggio nell'Inferno di Dante, in ottica interdisciplinare. All'interno della cantica sono stati identificati 6 nuclei narrativi (ignavi, golosi, avari e prodighi, seduttori e ruffiani, violenti, seminatori di discordie) collegati a 6 grandi tematiche significative per la crescita dei ragazzi (partecipazione, educazione alimentare, uso del denaro/cooperazione, pericoli della navigazione in Internet, vandalismo e tutela del patrimonio culturale, educazione alla pace). Per ognuno di essi gli alunni hanno prima approfondito l'argomento a scuola e poi incontrato di volta in volta enti e associazioni del territorio attive in quello specifico ambito.



I ragazzi hanno affrontato un percorso multidisciplinare di cittadinanza attiva, mettendo al centro delle loro attività quell'attenzione alle buone pratiche di cittadinanza che è il cuore del service learning, affinché potessero sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. La programmazione disciplinare annuale delle classi è stata declinata in ottica sinergica con i contenuti del progetto, promuovendo quella fusione di saperi e NCS che è uno degli obiettivi centrali della scuola. Autopercezione di sé, proattività, pensiero critico e risoluzione di problemi sono state le capacità maggiormente coinvolte nel percorso.

Risultati raggiunti e replicabilità

Il percorso ha prodotto risultati nell'ambito didattico e in quelli della conoscenza di sé e dello sviluppo di competenze di cittadinanza. Relativamente alle NCS, obiettivi significativi sono stati raggiunti nell'ambito della proattività, in quanto gli alunni hanno proposto e sperimentato 6 buone pratiche di cittadinanza inerenti alle tematiche affrontate. Il progetto è stato inserito nel curriculum ECC dell'Istituto, rendendone dunque concreta la replicabilità.

Referente	Barbara Giovanazzi, docente di lettere
Indirizzo scuola	Via del Torrione, 2 – Trento (TN)
Contatti scuola	tel: 0461 263331 – e-mail: ic.tn5@pec.provincia.tn.it – www.istitutotrento5.it

Implementazione del Modello di Arricchimento Scolastico

Istituto Salesiano A. T. Maroni – Varese (VA)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

L'Istituto è una scuola Secondaria di I° grado paritaria, attiva dal 1945 e figlia del carisma di Don Bosco. Nel 2024 è diventata la prima Scuola SEM Italy (Schoolwide Enrichment Model) a livello nazionale. Il fabbisogno formativo si concentra sullo sviluppo delle NCS (creatività, resilienza, collaborazione, pensiero critico), attraverso laboratori interdisciplinari, didattica senza aula e strumenti esperienziali, in un contesto educativo inclusivo e partecipativo.



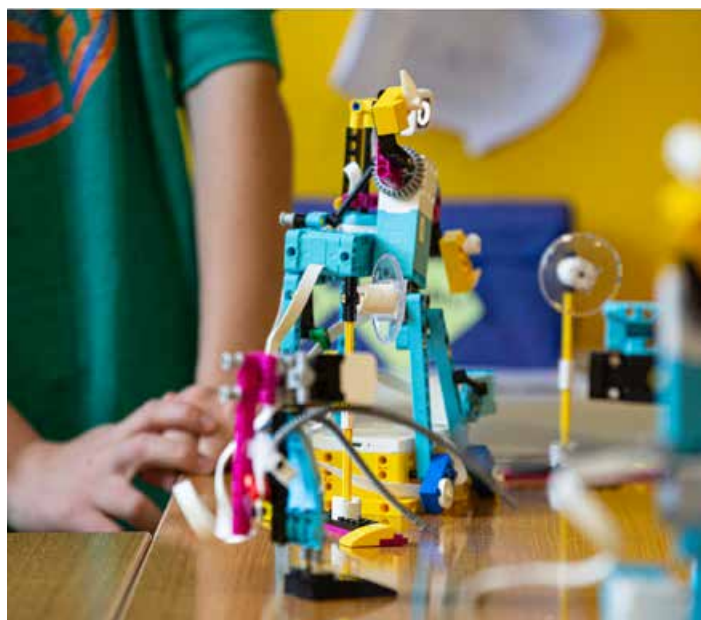
Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

Negli ultimi anni, l'esperienza dei cluster di arricchimento, basata sul modello SEM di Renzulli, ha rappresentato un'opportunità concreta per sviluppare le NCS degli studenti.

I cluster, organizzati secondo gli interessi degli alunni, hanno coinvolto docenti, esperti esterni e anche genitori: laboratori teatrali, cinematografici, scientifici, musicali, di robotica ed ecologia. Nell'anno scolastico 2024-2025 sono stati attivati 18 nuovi cluster, tra cui "Chef Academy", "Piccolo chimico", "Tessitura a telaio" e "Architettura: ridisegna la scuola".

Le attività hanno favorito competenze trasversali come creatività, resilienza, collaborazione e pensiero critico, contribuendo anche all'orientamento degli studenti.

La valutazione si è basata su strumenti come rubriche, diari di bordo e questionari. Il lavoro è stato collegiale e interdisciplinare: i docenti hanno condiviso la compilazione delle scale Renzulli e integrato dati sui profili creativi e cognitivi degli alunni, arricchendo la progettazione educativa salesiana.



Risultati raggiunti e replicabilità

L'applicazione del modello SEM ha valorizzato i talenti degli studenti, potenziato le NCS e promosso una didattica inclusiva e personalizzata. Ha rafforzato il lavoro collegiale tra docenti e il coinvolgimento delle famiglie. Il modello è replicabile in altri contesti scolastici, adattabile ai bisogni educativi e capace di generare innovazione metodologica sostenibile nel tempo.

Referente	Paola Maraschi, Dirigente Scolastico
Indirizzo scuola	Piazza S. Giovanni Bosco, 3 - Varese (VA)
Contatti scuola	tel: 0332 234011 - e-mail: segreteria@salesianivarese.it - www.salesianivarese.com

Escape Room didattiche & STEAM

I.C.S. Cappuccini – Brindisi (BR)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

L'I.C.S. Cappuccini, con i suoi 7 plessi, promuove l'innovazione didattica tramite l'attivazione dell'Ordinamento musicale con 8 strumenti (arpa, violino, tromba, sassofono, flauto traverso, pianoforte, chitarra), l'attività progettuale sportiva, metodologie laboratoriali (Life Lab 4.0), pensiero computazionale e Escape Room didattiche. Valorizza le STEM con approcci creativi e inclusivi, coniugando competenze chiave e cittadinanza attiva in un contesto dinamico e costituzionalmente guidato.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

Il progetto "Make Escape Room" ha visto gli studenti protagonisti nella creazione di escape room ibride, assumendo il ruolo di game designer. Attraverso la sceneggiatura, la progettazione di personaggi e la creazione di enigmi, gli allievi hanno sviluppato competenze narrative, logiche e creative. Le stanze ideate combinano sfide pratiche e interazioni digitali, conducendo i partecipanti alla risoluzione finale tramite una sequenza di prove. Elemento centrale del progetto è la realizzazione di almeno due enigmi per stanza, costruiti con materiali presenti nello spazio STEAM dell'istituto, "La Fabbrica delle Idee".



Questo approccio incoraggia il tinkering e il riuso creativo di risorse già disponibili. I team, durante la progettazione, hanno integrato tecnologie maker e ambienti di programmazione visuale come Scratch, Makey Makey, Arduino Uno e strumenti di robotica educativa (Mbot, Blue-Bot). Ogni tecnologia è stata inserita nel filo narrativo delle escape room, dimostrando la capacità degli studenti di collegare contenuti tecnologici e storytelling. "Make Escape Room" rappresenta un'esperienza di apprendimento attivo e interdisciplinare, che promuove problem solving, creatività, pensiero computazionale e collaborazione, in un ambiente motivante e innovativo.

Risultati raggiunti e replicabilità

L'esperienza ha avuto ricadute significative su vari aspetti professionali e didattici. Nella scuola Secondaria di I° grado si è rivelata efficace per integrare creatività e problem solving nel percorso STEM. Dal punto di vista pedagogico, ha offerto una verifica concreta della ricerca educativa, rafforzando le competenze nel progettare didattica coinvolgente. Ha inoltre avviato un processo di innovazione utile per progettare future esperienze inclusive e significative.

Referente	Maria Beatrice Abbati, docente di tecnologia
Indirizzo scuola	Via don Guanella, 1 - Brindisi (BR)
Contatti scuola	tel: 0831 212536 - bric81500g@istruzione.it - www.iccappuccinibrindisi.it

Consiglio della Comunità Scolastica dei Ragazzi

I.C. Lavis, Scuola Secondaria di I° grado A. Stainer – Lavis (TN)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

La Scuola Secondaria di I° grado Stainer conta più di 300 alunni/e, provenienti dal Comune e sobborghi. Il contesto in cui opera l'Istituto è eterogeneo per caratteristiche socio-economiche e culturali, gli alunni/e presentano quindi bisogni diversificati e richieste educativo-didattiche personalizzate. Per il successo formativo, a integrazione della trasmissione delle conoscenze, si ritiene fondamentale favorire il benessere a scuola, acquisendo opportune competenze socio-relazionali.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

Il Consiglio della Comunità Scolastica dei Ragazzi (CCSR) è un organo istituzionale della nostra scuola, costituito da due rappresentanti per ogni classe della Secondaria di I° grado e da due sindaci, eletti annualmente con suffragio universale. L'obiettivo è quello di favorire "lo stare bene a scuola" e la dimensione identitaria. Si procede lavorando in riunione plenarie o in gruppi ristretti e/o durante le assemblee di classe, seguendo determinate fasi:

- Analisi dei bisogni dei ragazzi del nostro istituto (osservazione in situazione e aspetto empatico);
- Suddivisione in Commissioni di lavoro, con assegnazione dei ruoli, tenendo conto di competenze, attitudini e spirito di iniziativa;
- Organizzazione dell'iniziativa, partendo dall'analisi del problema e tenendo conto di tempi, spazi e risorse;
- Attenzione al talento del singolo, alla dimensione creativa, all'originalità e utilizzo sistematico dell'esperienza maturata in precedenti iniziative;
- Promozione del progetto attraverso volantini, video e assemblee di classe (inclusione e promozione di una cittadinanza attiva e consapevole);
- Valutazione e autovalutazione di quanto realizzato e degli esiti ottenuti.



Risultati raggiunti e replicabilità

I membri del CCSR si trovano a operare in contesti di realtà, sviluppano competenze sociali e relazionali per affrontare i problemi in modo efficace. Esercitano cittadinanza attiva e consapevole, quando devono assumere decisioni per il bene della scuola e che tengano in considerazione i bisogni dei loro coetanei.

Il processo applicato è replicabile e adattabile a situazioni specifiche come già successo: allestimento della mostra "Salviamo l'amore", decorazione della scuola e organizzazione dell'Elegant Day o riunione di confronto con assessori e sindaco del paese).

Referente	Monica Zorzi, insegnante di matematica e scienze
Indirizzo scuola	Via Carlo Sette, 13/A - Lavis (TN)
Contatti scuola	tel: 0461 246535 - e-mail: segr.ic.lavis@scuole.provincia.tn.it - sito: www.iclavis.it

Scuola e persona: un esempio di service learning

I.C. Martin Luther King – Caltanissetta (CL)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

L'Istituto è dotato di strumenti tecnologici molto avanzati. Ha un'utenza variegata: alunni che sono eccellenze in molti settori ma anche discenti con disagio socio-culturale o ad alto rischio di dispersione scolastica. Per questo la scuola ha da sempre avviato dei progetti che favorissero la piena inclusione e valorizzazione di ogni persona: ogni alunno vale ed è prezioso.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

Il progetto mira a favorire l'educazione alla cittadinanza attiva, al rispetto per ogni persona e creare un ponte tra scuola ed extrascuola.

I bisogni più sentiti all'interno delle NCS sono l'amicizia, capacità di aprirsi agli altri e sostenersi reciprocamente, e l'apertura mentale, la capacità di rapportarsi con le Istituzioni ed enti di volontariato. Aspetti questi importanti per ogni alunno ma soprattutto per quelli con disabilità poiché aumentano l'autostima e risvegliano il desiderio di studiare.

La nostra scuola ha sempre svolto attività di service learning. Fasi del lavoro di questo anno:

- Studio della Dichiarazione Universale dei Diritti e brainstorming
- Attività creative in gruppi eterogenei valorizzando i talenti di ognuno (amicizia)
- Attività di solidarietà viste come occasione di arricchimento personale (colletta, ballo solidale, ecc)
- Interviste alle autorità locali e nazionali sul tema scelto (estroversione)
- Diario dei lavori sul sito del Senato dei Ragazzi
- Convegno sulle NCS con tutte le autorità locali, le associazioni di volontariato e le famiglie
- Condivisione del lavoro svolto con il cantante Alfa che si è complimentato coi ragazzi per i valori vissuti grazie allo spettacolo solidale realizzato con le sue canzoni.



Risultati raggiunti e replicabilità

I ragazzi sono stati in grado di utilizzare le NCS anche in altri contesti: in classe sono stati pronti a sostenere i compagni in difficoltà e a tutelare in più deboli; hanno preso coscienza dell'importanza dei documenti Costituzionali; si sono rapportati con le Istituzioni esprimendo in modo corretto ed adeguato il loro punto di vista; hanno scoperto che la diversità può essere fonte di ricchezza e sono diventati esempio di cittadini attivi e consapevoli.

Il modello è facilmente replicabile ed è stato condiviso con le scuole del territorio locale e nazionale.

Referente	Marilena Pelonero
Indirizzo scuola	Via Lombardo Radice, 8 - Caltanissetta (CL)
Contatti scuola	e-mail: clic82500l@istruzione.it

Creat(T)iva.Mente a scuola: non è mai troppo tardi

I.C. F.lli Mercantini – Fossombrone (PU)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

La Scuola Secondaria di I° grado di Sant'Ippolito è un piccolo plesso – 3 classi per un totale di 44 alunni –, l'unico dell'Istituto Comprensivo ad aver adottato la metodologia didattica del Service Learning. Essendo in un contesto che offre meno opportunità rispetto ai grandi centri, pone al centro dell'azione socio-educativa il contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa, mirando ad una formazione non solo su aspetti disciplinari, ma abilità sociali e relazionali.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

Finalità del progetto: avvicinare le famiglie e il territorio alla scuola. Gli alunni, su base volontaria, hanno pianificato e realizzato un modello di scuola attiva, creativa e aperta al territorio.

Fase 1: illustrazione del Service Learning, iniziando con un innesco motivazionale per coinvolgere gli alunni. Creazione di un ambiente di apprendimento laboratoriale in cui gli studenti hanno potuto collaborare e confrontarsi per favorire lo sviluppo delle NCS (lavoro di squadra per uno scopo comune, comunicazione efficace, problem solving...).

Fase 2: attività di informazione alle famiglie e al territorio, attraverso una locandina creata digitalmente dagli alunni (AI), per reperire gli adulti che formeranno due vere classi che torneranno sui banchi di scuola ("Non è mai troppo tardi" in ricordo del maestro A. Manzi).

Fase 3: gli alunni diventano docenti. In 7 incontri in orario extrascolastico hanno preparato delle lezioni inerenti varie discipline, verifiche scritte, verifiche orali, utilizzando strumenti cartacei, digitali, app.

Fase 4 (alunni e genitori): le due classi degli adulti tornano sui banchi di scuola.

Fase 5: esame conclusivo e premiazione degli adulti "promossi" con un attestato.

Fase 6: autovalutazione degli alunni e dei genitori.



Risultati raggiunti e replicabilità

Le famiglie hanno dato un'ampia disponibilità, mostrando un vero interesse a conoscere la realtà scolastica. I ragazzi hanno partecipato attivamente esprimendo le conoscenze disciplinari e le "social and emotional skills" e, nonostante avessero per alunni genitori/parenti, sono stati obiettivi e corretti.

Il progetto può essere replicato soprattutto in contesti in cui ci siano rapporti scuola-famiglia conflittuali.

Referente	Morena Federici, referente della scuola Secondaria di I° grado e docente
Indirizzo scuola	Via Torricelli, 29 – Fossombrone (PU)
Contatti scuola	tel: 0721 714376 – psic82000l@istruzione.it – mercantinifossombrone.edu.it

Dal silenzio alla parola: un viaggio tra emozioni e comunicazione efficace

I.C. Giavera, Scuola Secondaria Don L. Milani – Giavera del Montello (TV)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

La scuola si trova in un territorio in cui sono presenti diversi centri di aggregazione e associazioni, sportive e non, con le quali la scuola collabora condividendo la ricerca del benessere sociale, della convivenza civile e della prevenzione del disagio, non solo giovanile. La popolazione scolastica è molto eterogenea e varia dal punto di vista etnico, linguistico, socioeconomico e culturale, caratteristiche che offrono opportunità di crescita formativa e apertura culturale.

Descrizione dell'esperienza in rapporto alle NCS

Il progetto mira a potenziare le NCS fondamentali: comunicazione efficace, empatia, lavoro di squadra, resilienza, flessibilità / adattamento, networking. Il progetto ha richiesto un'azione di coordinamento per la condivisione di obiettivi, tempi e metodi, dei docenti coinvolti e ha trovato espressione nelle attività:

- Corty e i giochi sulla neve... secondo noi (PNRR italiano)
- In squadra con i cinque sensi (sostegno)
- Giocare con le soft skills (abilità differenziate)
- Castelli del futuro (arte, educazione civica, sostegno)
- La staccionata di Tom – Comunicare per convincere (Abilità differenziate)
- Tom Sawyer Influencer – Comunicare connessi (educazione civica)
- La mia voce ha valore – Dal mentoring all'espressione di sé (PNRR Mentoring)
- 1001 modi per accendere la creatività (Tecnologia, Continuità, italiano)



Metodologie utilizzate: lezione partecipata, circle time, brainstorming, debate, role-play e simulazioni, attività di bodylanguage, scrittura creativa, diario di bordo, mental coaching e public speaking.

Gli esiti dell'esperienza sono stati integrati nella valutazione complessiva attraverso l'utilizzo di indicatori legati alle NCS. In quest'ottica sono state realizzate una serie di griglie e rubriche di valutazione con l'obiettivo di privilegiare una valutazione formativa e in itinere rispetto a quella puramente quantitativa.

Risultati raggiunti e replicabilità

Abbiamo riscontrato segnali di incremento della motivazione, un potenziamento delle abilità narrative e comunicative, sia orali sia scritte, l'acquisizione di competenze digitali, il rafforzamento della collaborazione tra alunni, maggiore efficacia nella gestione del compito e del tempo.

Ogni attività di questo progetto è replicabile perché si basa sul coinvolgimento di risorse interne e sulla collaborazione con istituzioni, federazioni ed enti presenti su tutto il territorio nazionale.

Referente	Paola Marcon, docente
Indirizzo scuola	Via degli Artiglieri, 17 – Giavera del Montello (TV)
Contatti scuola	tel: 0422 776794 – e-mail: tvic83700a@istruzione.it – sito: icgiavera.edu.it

Dentro ogni nome nessun'altra

I.C. 53 Gigante-Neghelli – Napoli (NA)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

L'Istituto pone attenzione alla promozione dei valori di cittadinanza e di convivenza civile (costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità) attraverso azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. L'educazione alla cittadinanza è promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

L'attività "Dentro ogni nome nessun'altra" ha rappresentato un'esperienza didattica trasformativa, focalizzata sullo sviluppo delle NCS. Il progetto ha inteso promuovere in modo tangibile la gentilezza come motore di cambiamento attraverso la sperimentazione diretta. La realizzazione del flashmob contro la violenza sulle donne è stato laboratorio per la crescita delle NCS:

- Resilienza e gestione dello stress – Gli studenti imparano a superare le difficoltà e gestire l'ansia da prestazione;
- Intelligenza emotiva ed empatia – Gli studenti riflettono sulle emozioni, sviluppano empatia verso le vittime e comprendono l'impatto sociale della violenza;
- Autoregolazione e disciplina;
- Collaborazione – Gli studenti imparano a comunicare, a negoziare, a risolvere i conflitti e a valorizzare i contributi di ciascuno;
- Leadership e iniziativa;
- Creatività e problem solving – Ogni fase del flashmob richiede pensiero creativo e capacità di problem solving.



Risultati raggiunti e replicabilità

Risultati raggiunti: aumento della sensibilità e della consapevolezza riguardo alla gravità e alla diffusione della violenza sulle donne; sviluppo dell'empatia – gli studenti empatizzano con le vittime e riconoscono situazioni di abuso, percepiscono l'importanza del loro ruolo nel veicolare un messaggio sociale.

Il progetto presenta un'elevata replicabilità: i costi sono minimi, può essere adattato a classi di diverse dimensioni o coinvolgere più classi/scuole insieme.

Referente	Arletta Fabbricatore, docente di italiano, storia e geografia
Indirizzo scuola	Piazza Neghelli, 41 – Napoli (NA)
Contatti scuola	tel: 081 762206 – naic8eq00l@istruzione.it – www.ic53giganteneghelli.edu.it



PwC è un network con oltre 364.000 professionisti in tutto il mondo, di cui oltre 8.000 in Italia, impegnati a garantire qualità nei servizi di revisione, di consulenza strategica, legale e fiscale alle imprese.

PwC è impegnata nel fornire conoscenze e strumenti alle nuove generazioni, collaborando con scuole, università e associazioni di studenti.

Assodidattica

Associazione italiana produttori e fornitori per la scuola del futuro

Assodidattica è la maggiore associazione di categoria per numero di soci e valore di mercato consolidato, che raggruppa e rappresenta i produttori e distributori di: arredamento e progettazione di spazi didattici, e supporti tecnologici per didattica innovativa e materiale didattico/educativo per ogni ordine e grado di istituzione scolastica nazionale ed internazionale. Attiva da sempre a supporto del mondo scuola, Assodidattica è punto di riferimento su tutte le tematiche d'interesse e di sviluppo del settore.

Liberi tra le righe

I.I.S. A. Lombardi, Liceo classico – Airola (BN)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

L'I.I.S. A. Lombardi ha diversi indirizzi di studio, potenziamenti e curvature didattiche: Liceo classico (Cla.BE. C), scientifico (Biomedico e Cambridge), musicale, ITE (AFM, SIA, RIM), IPIA (MAT, Made in Italy) e serale. Fabbisogni formativi: potenziare consapevolezza emotiva, gestione dell'impulsività, empatia; superare la scarsa fiducia in sé; sviluppare impegno creativo, perseveranza, ascolto attivo, riflessione personale, autonarrazione; favorire l'elaborazione dell'identità e il reinserimento sociale.

Descrizione dell'esperienza in rapporto alle NCS

Progetto di lettura e scrittura che ha visto coinvolti studenti del liceo classico e ragazzi dell'IPM, su temi di giustizia, riscatto, libertà, emozioni, resilienza. Il percorso volto a promuovere un processo di ricostruzione, di crescita, di formazione e orientamento, è consistito nelle fasi:

1. Introduzione alle tematiche;
2. Discussione e riflessione: momento di confronto guidato per esplorare i temi emersi, incoraggiando tutti i ragazzi a riflettere sulle emozioni suscitate e a confrontarsi con le esperienze proprie e altrui;
3. Scrittura creativa: attività laboratoriale, sviluppo e approfondimento delle riflessioni, della condivisione dei propri pensieri ed emozioni, della creatività.

Per le attività sono stati utilizzati testi letterari e strumenti scelti in base agli interessi e ai bisogni del gruppo.

Le attività si sono sviluppate attraverso esercizi di scrittura guidata, narrazione autobiografica, scrittura collettiva e letture ad alta voce, con momenti di riflessione comune. Particolare attenzione è stata data all'ascolto attivo, al rispetto reciproco e alla valorizzazione della diversità dei percorsi personali.

Il prodotto finale è un libro scritto dagli studenti e dai ragazzi dell'IPM, destinato alla produzione editoriale e alla presentazione presso case editrici, librerie, associazioni locali.



Risultati raggiunti e replicabilità

Gli esiti dell'esperienza sono stati integrati nella valutazione degli alunni, denotando progressi nelle competenze trasversali e comunicative, capacità di esprimersi in modo chiaro, ascoltare e collaborare; miglioramento delle competenze linguistiche e relazionali. L'esperienza, avendo generato uno spazio di fiducia e crescita, senso di appartenenza e motivazione all'apprendimento, pone le basi per un percorso didattico innovativo da continuare e potenziare nell'ambito del service learning.

Referenti	Caterina Camilli e Manuela Mazzariello, docenti
Indirizzo scuola	Largo Capone – Airola (BN)
Contatti scuola	tel: 0823 711296 – e-mail: bnis00800r@istruzione.it – www.iislombardi.edu.it

Le toghe delle competenze invisibili

I.I.S.S. Ettore Carafa – Andria (BT)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

L'I.I.S.S. E. Carafa contribuisce alla formazione di professionalità significative per lo sviluppo sociale e aziendale del territorio che si connota per la numerosa presenza di attività imprenditoriali.

Con la riforma dell'istruzione Secondaria di II° grado del 2010, la scuola ha assunto la denominazione di Istituto Tecnico Economico – indirizzo Amministrazione, finanza e marketing. L'identità dell'ITE si innesta sullo studio del sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione all'utilizzo delle nuove tecnologie e delle forme di comunicazione più appropriate.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

Il termine "toghe", simbolo della giustizia, dell'equità e della non discriminazione, evoca il mondo professionale e delle connesse responsabilità. L'attività didattica progettata è partita proprio da qui con l'obiettivo di formare professionisti competenti e in grado di mettere in pratica le soft skills acquisite durante il percorso di formazione.

Il primo giorno di scuola, ogni studente del quinto anno indossa simbolicamente una toga a rappresentare il percorso di crescita personale in cui le competenze invisibili diventano parte visibile della propria identità.



Durante la cerimonia, due alunni cedono le toghe a quelli del primo anno consegnando loro le carte delle soft skills, 5 competenze chiave da acquisire nel quinquennio. Gli studenti firmano un simbolico "Patto di crescita" con la scuola, impegnandosi a coltivare le proprie competenze umane e tecnico-professionali.

L'obiettivo del progetto è la valorizzazione e l'acquisizione delle NCS come: comunicazione efficace, pensiero critico, collaborazione, empatia, gestione del tempo e delle emozioni, resilienza e autonomia.

L'esperienza didattica è innovativa in quanto si concentra sull'utilizzo della gamification e della maieutica per coinvolgere gli studenti integrando le soft skills nel curriculum trasversale.

Risultati raggiunti e replicabilità

Il primo giorno di scuola diventa un rito di passaggio educativo, con forte impatto emotivo e motivazionale. Le soft skills sono rilette non in chiave astratta, ma come parte viva del percorso scolastico, rafforzando il senso di identità e appartenenza alla scuola e favorendo un clima positivo e collaborativo. Inoltre questa attività offre un punto di riferimento importante per il lavoro sull'educazione civica e la valutazione trasversale delle competenze.

Referente	Raffaella Napolitano, docente
Indirizzo scuola	Via Bisceglie, snc – Andria (BT)
Contatti scuola	tel: 0883 563636 – e-mail: btis05600l@istruzione.it – www.itescarafa.edu.it

L'impresa formativa: il ristorante didattico "Le Torri"

CEFAL Emilia-Romagna – Bologna (BO)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

CEFAL è ente di formazione professionale accreditato che realizza percorsi di leFP. I bisogni formativi riguardano non solo l'acquisizione di competenze tecnico-professionali, ma anche lo sviluppo di autonomia, capacità relazionali e competenze trasversali. Adottiamo pertanto metodologie didattiche esperienziali e percorsi personalizzati, come l'impresa formativa, che favoriscono l'inclusione, la motivazione e la crescita personale.



Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

CEFAL ha contribuito allo sviluppo della metodologia didattica dell'impresa formativa: "Le Torri" è il primo ristorante formativo/didattico, all'interno del quale gli allievi in formazione della scuola ristorativa (leFP) di CEFAL trascorrono un periodo di stage. Si tratta di un contesto autentico in cui gli studenti, supportati da formatori di cucina e sala, tutor e operatori educativi, partecipano alla preparazione e gestione del servizio ristorativo aperto al pubblico. Questo ambiente esperienziale favorisce lo sviluppo di competenze non cognitive fondamentali come l'autoconsapevolezza (riconoscere emozioni e reazioni), l'autoregolazione (gestire stress e imprevisti), l'empatia (comprendere le esigenze del cliente e dei colleghi) e le abilità relazionali (comunicazione efficace, lavoro di squadra, gestione dei conflitti). L'impresa formativo/didattica, proprio per il confronto con una clientela vera e propria, agisce inoltre sulle competenze sociali e civiche, utili per agire come cittadini responsabili e per partecipare pienamente alla vita comunitaria, cioè quelle competenze chiave di cittadinanza che gli studenti dovrebbero possedere al termine dell'obbligo scolastico: imparare ad imparare, progettare; comunicare e comprendere; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire ed interpretare l'informazione.



Risultati raggiunti e replicabilità

In questi 20 anni, con oltre 1.600 ragazzi formati, il ristorante ha dimostrato l'efficacia di un'esperienza educativa autentica e innovativa. L'approccio formativo, centrato su competenze tecniche e non cognitive, è riconosciuto come modello replicabile e ha ispirato altri enti a realizzare imprese formative simili, capaci di coniugare apprendimento, inclusione e occupabilità a lungo termine.

Referente	Federico Lambertini, responsabile area leFP
Indirizzo scuola	Sede operativa: Via Nazionale Toscana, 1 – San Ippolito di Savena (BO) Sede legale e ristorante: Via della Liberazione, 6/FG – Bologna (BO)
Contatti scuola	tel: 051 489611 – e-mail: info@cefal.it – www@cefal.it

Imparare con gusto: emozioni, relazioni e territorio della Dieta Mediterranea

Liceo Scientifico delle Scienze Applicate M. Malpighi – Bologna (BO)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

L'offerta formativa unisce la tradizione culturale europea all'innovazione e alla dimensione globale, con l'obiettivo di formare persone libere, critiche e responsabili, capaci di affrontare le sfide del futuro. La scuola pone grande attenzione alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento. L'approccio didattico si fonda sull'interazione tra docente e studente, su metodologie attive e integra saperi umanistici e scientifici. Tra i bisogni formativi emerge l'esigenza di sviluppare competenze trasversali e digitali, essenziali per la cittadinanza attiva e per l'inserimento nel mondo universitario e professionale.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

L'esperienza si è svolta in 7 giorni a Pollica (SA), coinvolgendo studenti di 4 scuole di città diverse, suddivisi in gruppi misti. Il percorso, centrato su Dieta Mediterranea, economia circolare e sostenibilità, ha puntato fortemente sullo sviluppo delle NCS. Le attività, basate sulla metodologia del cooperative learning, hanno promosso collaborazione, ascolto attivo, gestione del tempo, autonomia e responsabilità. Gli studenti hanno sviluppato progetti condivisi, alternando momenti di confronto ad attività manuali ed esperienziali.

Il contesto immersivo ha favorito la crescita personale e relazionale: i ragazzi hanno imparato a conoscersi meglio, ad accettare il confronto, a lavorare fuori dalla propria zona di comfort, rafforzando motivazione, fiducia in sé stessi, capacità comunicative e adattamento. Ogni gruppo ha presentato il proprio progetto, esercitando competenze di comunicazione. La collaborazione con Future Food Institute e Paideia Campus e il lavoro sinergico tra docenti di diverse scuole hanno reso l'esperienza formativa e trasformativa.



Risultati raggiunti e replicabilità

L'esperienza ha avuto un forte impatto sullo sviluppo delle competenze trasversali: gli studenti hanno migliorato collaborazione, autonomia, gestione del tempo e comunicazione efficace. Il contesto esperienziale ha reso l'apprendimento autentico e motivante. La metodologia adottata è facilmente replicabile in altri contesti scolastici, grazie al lavoro collegiale tra docenti e al coinvolgimento del Future Food Institute. Un progetto che unisce formazione, territorio e crescita personale.

Referente	Benedetta Brunetti, docente
Indirizzo scuola	Via Sant'Isaia, 77 – Bologna (BO)
Contatti scuola	tel: 051 6491560 – www.scuolemalpighi.it

Infinity Cubes – Intrecci tra matematica e arte

Liceo Scientifico Manfredo Fanti – Carpi (MO)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

Il liceo offre oggi ben 6 indirizzi e risponde alle esigenze di un territorio vivace e in fermento. Innovazione, didattica digitale, spazi rinnovati e laboratori mobili caratterizzano la scuola, come attenzione al benessere, all'orientamento, alle competenze trasversali e STEM. Il curriculum è personalizzato per valorizzare talenti e favorire inclusione, cittadinanza attiva e consapevolezza del mondo contemporaneo.

Descrizione dell'esperienza in rapporto alle NCS

Infinity Cubes è un progetto PCTO che ha coinvolto 2 classi del Liceo Scientifico Scienze Applicate nel triennio e che integra matematica, arte e tecnologia per orientare gli studenti verso le carriere STEM.

L'esperienza consiste nella progettazione di una mostra interattiva con installazioni cubiche affiancate da postazioni digitali. Gli studenti hanno scelto e rielaborato opere d'arte, in cui sono stati individuati contenuti matematici come simmetria, proporzione aurea, prospettiva e illusioni ottiche, trasformando così l'astrazione teorica in linguaggio visivo e tattile.



Esempio di installazione

Il percorso ha fatto uso di strumenti digitali (Tinkercad, Merge Cube, AI generativa) e di prototipazione (stampanti 3D, lasercut), rafforzando il pensiero computazionale, il problem solving e le abilità progettuali. Il lavoro di squadra è stato centrale: i ragazzi hanno cooperato nella progettazione, nella prototipazione, nella condivisione dei materiali e nel mantenimento di scadenze; le tre docenti STEAM hanno favorito il dialogo tra i linguaggi delle rispettive discipline, rendendo accessibili contenuti complessi.

Il progetto promuove NCS, come creatività, pensiero critico, collaborazione e competenze digitali, e rappresenta un modello di didattica innovativa Project Based Learning.

Risultati raggiunti e replicabilità

Infinity Cubes si è concretizzato in una mostra presso i Musei di Palazzo dei Pio di Carpi, realizzata con il supporto dell'Arch. Bombardi e inaugurata il 20 settembre 2024. Gli studenti hanno curato l'allestimento, il logo e la comunicazione e si sono cimentati come guide per i visitatori. I laboratori per le scuole del territorio hanno completato il percorso, rendendolo un esempio di didattica innovativa e replicabile.



Inaugurazione

Referenti	Lucia Roncaglia, docente di scienze naturali ed esperta in innovazione digitale Roberta Righi, docente di matematica e fisica – attività laboratoriali Giulia Tettamanzi, docente di disegno e storia dell'arte
Indirizzo scuola	Viale Peruzzi, 7 – Carpi (MO)
Contatti scuola	tel: 059 691177 – e-mail: mops030002@istruzione.it – www.liceofanti.edu.it sito progetto: https://sites.google.com/liceofanti.edu.it/infinity-cubes

Spot ASD Auras Ischia

I.I.S. Francesco Giordani – Caserta (CE)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

L'Istituto è composto da un Tecnico industriale, un Tecnico industriale serale e un Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate in cui è presente anche la curvatura Scienza dei Dati e Intelligenza Artificiale.

Il progetto ha intercettato fabbisogni formativi legati allo sviluppo delle NCS: gestione delle emozioni, comunicazione efficace, collaborazione, leadership e resilienza. In un contesto carente di strumenti per la consapevolezza di sé e delle proprie aspirazioni, il progetto ha creato un contesto motivante dove lo sport è diventato leva per promuovere autoefficacia, orientamento e spirito d'iniziativa. L'attività ha valorizzato la creatività, l'intelligenza collettiva e la responsabilità, stimolando negli studenti l'acquisizione di competenze trasversali, fondamentali per affrontare il mondo professionale.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

La competizione scolastica nazionale "Dream Jobs: vivo lo sport, sogno una professione" ha previsto la realizzazione di una videolezione originale sul tema delle professioni nello sport, a partire dalla passione personale degli studenti. Le attività si sono svolte in moduli: esplorazione dell'industria sportiva, scelta di una disciplina, analisi interdisciplinare, narrazione dei mestieri legati allo sport, script e storyboard, produzione multimediale. Gli studenti hanno collaborato in gruppi, assumendo ruoli differenti (ricercatori, redattori, speaker, tecnici), in una logica di responsabilità condivisa.

Il lavoro ha favorito lo sviluppo di NCS: problem solving, time management, pensiero creativo, ascolto attivo, autovalutazione, senso di appartenenza, perseveranza e capacità di lavorare in squadra.

L'attività è stata accompagnata da facilitatori e tutor di Sport Innovation Hub APS, e arricchita dal confronto con figure professionali. I team vincitori della competizione hanno partecipato allo Sport Innovation Growth Camp, dove hanno lavorato per 5 giorni su progetti imprenditoriali reali proponendo soluzioni innovative e sviluppando presentazioni progettuali sotto la guida di esperti, ricercatori e coach aziendali. Il Camp ha rappresentato il coronamento dell'esperienza: un laboratorio di empowerment in cui le soft skills sono state esercitate in contesti di problem solving autentico.



Risultati raggiunti e replicabilità

L'esperienza è stata integrata nel PCTO e valutata tramite l'acquisizione delle NCS, come la qualità della comunicazione, la capacità di cooperare, la gestione del progetto e il grado di autonomia. La valutazione ha avuto un impatto sul giudizio finale in educazione civica, educazione motoria e sulle materie coinvolte.

Referente	Maria Russo, docente
Indirizzo scuola	Via Laviano, 18 – Caserta (CE)
Contatti scuola	tel: 0823 327359 – e-mail: ceis04600l@istruzione.it – www.giordanicaserta.edu.it

Midossi MultiLab

Istituto Tecnico Tecnologico Ulderico Midossi – Civita Castellana (VT)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

L'Istituto conta circa 500 studenti e offre 4 indirizzi di studi. Da più di 10 anni utilizza con successo il modello DADA, che si concentra sulla didattica per ambienti di apprendimento. Grazie al Midossi MultiLab, l'Istituto ha affrontato alcune criticità come l'aumento della dispersione e la valorizzazione delle eccellenze, sviluppando progetti multidisciplinari che motivano gli studenti, aumentano la loro autonomia e responsabilità. Il lavoro a classi aperte ha favorito l'interazione e l'inclusione.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

Il Midossi MultiLab ha riprogettato il tempo scuola, trasformando una criticità in risorsa. L'adozione della settimana corta (lunedì - venerdì) ha comportato l'inserimento di un rientro pomeridiano di 2 ore che però ha fatto crescere l'assenteismo e le richieste di uscita anticipata. Il progetto è partito dalla ridefinizione dell'orario settimanale: riducendo alcune unità orarie a 50 minuti, è stato possibile svolgere tutto l'orario curriculare nella mattina. Le ore di didattica che i docenti si sono trovati a dover restituire sono state investite nella realizzazione dei laboratori pomeridiani del progetto. Il MultiLab si è svolto di venerdì pomeriggio, da ottobre a febbraio. Ogni studente ha avuto modo di scegliere 4 attività diverse e i docenti hanno realizzato più di 100 Lab: dalla robotica alla scrittura espressiva, dall'arte ai droni, dal cinema alla non violenza.



Tutti i laboratori hanno lavorato allo sviluppo della persona, stimolando i ragazzi a coltivare i loro interessi e a valorizzare i loro talenti. La progettazione multidisciplinare ha rappresentato una sfida didattica ed educativa: i docenti hanno valutato gli studenti focalizzandosi su atteggiamenti e comportamenti (esercizio del pensiero critico, interazione positiva, collaborazione attiva); studenti e studentesse hanno riflettuto sul metodo di studio e sull'interazione con docenti e pari, in chiave di miglioramento e orientamento.

Risultati raggiunti e replicabilità

Il progetto è stato monitorato tra studenti e docenti. Gli studenti hanno dato riscontri positivi e proposto miglioramenti come la gestione diretta dei laboratori e nuovi contenuti. I docenti hanno evidenziato soddisfazione, ma anche criticità e opportunità di miglioramento. I risultati, inclusivi dei dati oggettivi relativi ad assenze e uscite anticipate, sono stati condivisi con il Collegio docenti, che ha approvato la prosecuzione del progetto per l'A.S. 2025/26.

Referente	Alessia Lorenzoni, docente
Indirizzo scuola	Via Francesco Petrarca snc – Civita Castellana (VT)
Contatti scuola	tel: 0761 513671 – e-mail: vtis007001@istruzione.it – sito: www.midossi.edu.it

Parlare per conquistare: l'arte della comunicazione efficace nell'era digitale

I.I.S.S. Leonardo Da Vinci – Martina Franca (TA)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

L'Istituto abbraccia diversi indirizzi e conta circa 800 studenti. La missione è quella di formare cittadini consapevoli, critici e competenti, capaci di affrontare le sfide del mondo contemporaneo. L'istituto promuove l'integrazione tra discipline, metodologie didattiche attive e relazioni significative, ponendo particolare attenzione allo sviluppo delle competenze sociali, emotive e comunicative.

L'analisi dei bisogni ha evidenziato carenze diffuse in competenze relazionali, gestione delle emozioni, ascolto attivo, assertività e uso consapevole dei canali digitali.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

"Parlare per conquistare" è un percorso volto a sviluppare le competenze sociali ed emotive – come l'empatia, l'intelligenza relazionale, la gestione del conflitto e la comunicazione efficace – attraverso la comunicazione. Gli studenti sono stati coinvolti in attività interattive e incontri con esperti del mondo teatrale, giornalistico, musicale, scientifico e della crescita personale. Il progetto ha incluso: incontri con un esperto di comunicazione, che ha guidato esercizi pratici su voce, postura, linguaggio del corpo e ascolto attivo; testimonianza di una scrittrice che ha parlato del potere della comunicazione; spettacoli teatrali; laboratorio di lettura espressiva con un attore; incontro con un giornalista per avvicinarsi al mondo dell'informazione; concerto narrativo di musica sacra; incontro emozionale con una psicologa che ha favorito l'introspezione.

Strumenti: role-playing, podcasting, teatro, scrittura creativa, circle time, video-riflessioni, diario emotivo.

L'esperienza ha trasformato ha sviluppato consapevolezza, empatia, assertività e intelligenza emotiva.



Risultati raggiunti e replicabilità

I risultati raggiunti sono stati valutati attraverso griglie di osservazione, rubriche sulle competenze trasversali, restituzioni scritte e orali. Alcuni degli alunni partecipanti hanno realizzato un video-feedback sulla loro esperienza, soffermandosi sui valori formativi e professionalizzanti.

La forza del progetto e la sua replicabilità risiedono nel saper coniugare crescita personale e preparazione professionale, valorizzando ogni studente come persona e come futuro cittadino.

Referente	Maria Ricci, docente
Indirizzo scuola	Contrada Pergolo – Martina Franca (TA)
Contatti scuola	tel: 080 4303352 – e-mail: tais03600b@istruzione.it – sito: www.iissdavinci.edu.it

Dal sapere alle competenze: in mezzo c'è la scuola

Licei Scientifico e Linguistico Regina Mundi – Milano (MI)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

La scuola offre un percorso educativo completo che accompagna bambini e ragazzi dal Nido al Liceo. Un'unica esperienza formativa costruita su fondamenta comuni: il valore della persona, il desiderio di conoscere, la scoperta del senso della realtà. Alla Regina Mundi, educare significa accompagnare ciascuno nella scoperta di sé, degli altri e del mondo, attraverso l'esperienza, lo studio, il dialogo.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

L'esperienza didattica ha preso forma come un percorso di progettazione didattica collaborativa, attraverso il quale gli insegnanti dei licei hanno ripensato la progettazione delle lezioni con l'intento di educare intenzionalmente le NCS. Dopo una fase iniziale di confronto collegiale sul significato e la rilevanza delle NCS, il lavoro è proseguito nei dipartimenti disciplinari, dove i docenti si sono interrogati su come strutturare attività didattiche capaci di attivare le dimensioni personali, relazionali e cognitive degli studenti. Sono state sperimentate



strategie come il project-based learning, la flipped classroom, i lavori di gruppo, i dibattiti, le simulazioni e le rappresentazioni teatrali, per rendere le lezioni partecipate e coinvolgenti.

A partire da queste esperienze, è emersa tra gli insegnanti l'esigenza di valutare in modo coerente e strutturato le competenze trasversali messe in gioco. Si è così avviato un lavoro di co-costruzione di rubriche valutative condivise, che identificano le competenze ritenute più rilevanti (autovalutazione, problem solving, collaborazione, pensiero critico, capacità di comunicazione) e che definiscono criteri e livelli di osservazione sia per la valutazione formativa sia per quella sommativa.

Le attività proposte sono state accompagnate da momenti di autovalutazione e covalutazione, stimolando negli studenti una maggiore consapevolezza del proprio percorso.

Risultati raggiunti e replicabilità

Gli studenti, coinvolti attivamente nelle attività, hanno sperimentato un apprendimento più autentico, sviluppando consapevolezza di sé, pensiero critico, autonomia e capacità relazionali. La progettazione didattica collaborativa tra docenti, centrata sulle NCS, può essere adottata in altri contesti scolastici con analoghe modalità: confronto iniziale, lavoro nei dipartimenti, uso di rubriche valutative.

Referente	Daniele Severgnini, coordinatore didattico
Indirizzo scuola	Via Boncompagni, 18 – Milano (MI)
Contatti scuola	tel: 02 53320809 – segreteriadidattica.boncompagni@scuolareginamundi.it sito: scuolareginamundi.it

Disconnettersi per riconnettersi: l'esperienza dell'Aula della Disconnessione

I.I.S. Majorana-Maitani – Orvieto (TR)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

L'I.I.S. Majorana-Maitani di Orvieto promuove un'idea di scuola come ecosistema vivo, dove persone, spazi, idee e tecnologie si incontrano e si contaminano per generare conoscenza e competenze. Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, promuovere la sostenibilità, l'imprenditorialità e le competenze digitali, combattere la dispersione scolastica e valorizzare il benessere degli studenti sono gli assi portanti della nostra progettualità.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

L'Aula della Disconnessione e la Settimana Verde sono esperienze trasformative che rispondono alle sfide educative contemporanee, integrando le Nuove Competenze per la Scuola in modo innovativo e concreto.

L'Aula della Disconnessione è uno spazio bifunzionale, con area studio collaborativa e area relax, nato dal bisogno espresso dagli studenti di ritrovare concentrazione, relazioni autentiche e benessere. Gli studenti, attraverso un patto educativo condiviso, scelgono di depositare i cellulari in armadietti durante le attività: un gesto semplice, ma potente, che favorisce la riflessione critica sull'uso della tecnologia.

Durante la Settimana Verde i ragazzi rinunciano ai propri dispositivi e si immergono in laboratori outdoor, pratiche ecologiche, scrittura, arte, osservazioni scientifiche. I docenti progettano percorsi interdisciplinari su sostenibilità, cittadinanza attiva e consapevolezza digitale, attraverso metodologie partecipative, collaborative e orientate alla soluzione di problemi reali.

L'esperienza promuove le NCS: consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, empatia, collaborazione e responsabilità. È una risposta concreta alla crisi educativa e all'eccesso digitale, e rafforza il senso della scuola come comunità educante e luogo di cura.



Risultati raggiunti e replicabilità

Il progetto ha ridotto tecnostress, rafforzato benessere e relazioni, stimolato creatività e responsabilità. È replicabile in ogni scuola che voglia riscoprire la propria missione educativa partendo dall'ascolto, dall'ambiente e da pratiche sostenibili. Basta uno spazio, una scelta consapevole e un'alleanza educativa autentica.

Referente	Valentina Averardi, docente; Giulia Ruina, docente
Indirizzo scuola	Via dei Tigli snc - Orvieto (TR)
Contatti scuola	tel: 0763 302198 – e-mail: tris009005@istruzione.it – sito: majoranamaitani.edu.it

Sguardi: ri-conoscerci nell'altro

Liceo Maior – Pescara (PE)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

Il Liceo Maior nasce per offrire un'educazione d'eccellenza, coniugando tradizione e innovazione. Promuove un ambiente inclusivo, sostenibile e centrato sui bisogni dello studente. La didattica integra tecnologie, metodologie attive e attenzione ai BES. I bisogni formativi includono: sviluppo del pensiero critico, competenze trasversali, consapevolezza di sé ed empatia.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

Il progetto ha rappresentato un'esperienza interdisciplinare e laboratoriale pensata per il biennio del liceo Scientifico quadriennale TRED. Attraverso lo studio del tema della maschera, l'attività ha avuto come obiettivo lo sviluppo delle NCS, promuovendo autoconsapevolezza, empatia, espressione emotiva e competenze relazionali. Gli insegnanti delle discipline coinvolte (italiano,



latino, scienze umane, educazione civica) hanno co-progettato un'UDA, con un approccio integrato che ha stimolato la riflessione sull'identità attraverso percorsi autobiografici, creativi e performativi. Gli studenti hanno realizzato maschere simboliche con materiali ecosostenibili, accompagnandole con testi narrativi e performance individuali. La metodologia inclusiva ha garantito partecipazione attiva anche agli studenti con BES, grazie a strategie personalizzate e strumenti valutativi calibrati. L'esperienza ha favorito il senso di appartenenza e la motivazione, contribuendo a rendere visibili e valorizzate le unicità di ciascuno. La documentazione digitale e la mostra-spettacolo finale hanno consolidato il lavoro svolto, rafforzando l'autostima e la capacità di comunicare in modo autentico. L'intero percorso ha permesso di sviluppare le soft skills in coerenza con il progetto educativo del Liceo Maior.



Risultati raggiunti e replicabilità

Il progetto ha potenziato pensiero critico, empatia, creatività e consapevolezza emotiva. Ha rafforzato inclusione e motivazione. È replicabile in altri contesti. A lungo termine ha ispirato una nuova UDA per il quinto anno, "Voci, Volti, Verità", che culminerà in un seminario in stile TED Talk, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura di Copenaghen.

Referenti	Alessandra Casolaro e Monica di Pillo, docenti; Raffaella Chiavaroli, D.S.
Indirizzo scuola	Via Tirino, 61/1 – Pescara (PE)
Contatti scuola	tel: 085 9218211 – e-mail: segreteria@liceomaior.it – sito: www.liceomaior.it

Sogno di volare

Liceo Statale Ernesto Pascal – Pompei (NA)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

Il Liceo Pascal insiste su un territorio di straordinaria rilevanza storico-archeologico-religiosa. La progettualità adottata intende valorizzare le risorse culturali e professionali dei docenti, orientate alla ricerca e alla sperimentazione didattica, atte a favorire un clima relazionale costruttivo, a stimolare la motivazione nei ragazzi, a sostenere il senso di appartenenza alla scuola come realtà positiva.

Descrizione dell'esperienza in rapporto alle NCS

L'obiettivo di "Sogno di volare" è quello di coinvolgere le scuole in un percorso di appropriazione/manipolazione del testo classico e di valorizzazione del patrimonio storico-archeologico. Si articola in sessioni laboratoriali presso la sede del liceo, dell'Auditorium e del Teatro Grande del Parco Archeologico di Pompei. Gli alunni del Pascal frequentano le classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi.

Il programma di sala, redatto dagli studenti con la guida di esperti esterni, ha implicato un approccio multidisciplinare. Il regista Marco Martinelli e i suoi assistenti si sono fatti carico della formazione degli studenti, diretta in questi anni alla riscrittura di Uccelli, Acarnesi, Pluto e Lisistrata di Aristofane.

Il metodo adottato, che Martinelli definisce «della non-scuola», si distingue per un approccio non deferente, ma giocoso e creativo ai classici. Le commedie, ridotte a una sorta di canovaccio, sono state riempite di volta in volta da frammenti del vissuto individuale e collettivo dei ragazzi. Di qui l'uso della lingua napoletana e la riscrittura di Aristofane in chiave contemporanea. Il teatro non è anarchia ma interiorizzazione di regole molto precise che ridondano a beneficio anche della vita oltre la scena.



Risultati raggiunti e replicabilità

Il Pascal adotta un metodo replicabile anche in altri contesti: puntare su adolescenti che manifestino un disagio emotivo e relazionale, con richieste di attenzione alle quali non sempre la scuola e la famiglia sanno rispondere. Il progetto ha promosso negli studenti una gestione più razionale del tempo e ha contribuito a liberarli da tutta una serie di vincoli che ne inficiavano il profitto e il benessere nella classe.

Referente	Maria Cutolo, docente
Indirizzo scuola	Viale Unità d'Italia, 42 - Pompei (NA)
Contatti scuola	tel: 0818632275 - naps12000l@istruzione.it - www.liceopascalpompei.edu.it

Cre.Di.Mi. (Creare Distretti Micro per l'Inclusione)

Liceo Scientifico Statale Alessandro Volta – Reggio Calabria (RC)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

Nell'anno scolastico 2007/08 il Liceo Volta è stato trasferito nella nuova sede di via Modena San Sperato in un plesso moderno e attrezzato con l'intento di soddisfare le esigenze di una popolazione scolastica sempre più numerosa e bisognosa di luoghi idonei alla didattica d'aula, alle attività di laboratorio e a quelle sportive. Il Liceo offre un'ampia offerta formativa, erogata in orario curricolare ed extracurricolare.

Descrizione dell'esperienza in rapporto alle NCS

Il percorso fa parte del progetto Cre.Di.Mi. (Creare Distretti Micro per l'Inclusione) che ha l'obiettivo di mettere in rete servizi e attori del territorio per offrire risposte ai bisogni complessi, con particolare attenzione ai giovani dei quartieri di Modena, San Sperato e San Giorgio Extra.

Il progetto ha trasformato i luoghi di degrado in luoghi di apprendimento, attraverso laboratori urbani outdoor. Lo scopo del progetto è quello di applicare l'intelligenza artificiale nel campo della tutela e della valorizzazione del paesaggio attraverso lezioni applicative. Sono stati così realizzati i "Sipari urbani", contenitori di immagini fotografiche, rielaborate attraverso l'intelligenza artificiale, che rappresentano i luoghi di degrado trasformati secondo i desideri degli studenti. Ed ecco che l'antica fabbrica abbandonata diventa un osservatorio astronomico; la piazzetta dimenticata si trasforma in un luogo dove fare yoga e meditazione; il giardino si trasforma in biblioteca e il campo di calcio divenuto discarica si rinnova in piscina pubblica.

Gli studenti hanno affrontato problemi, sviluppato competenze trasversali e sociali, migliorato le proprie capacità, recuperato fiducia in se stessi e acquisito senso di responsabilità e di autonomia.



Prototipi di Sipari urbani



Risultati raggiunti e replicabilità

Il progetto ha tra i suoi punti di forza la replicabilità in ogni quartiere dove vi sono delle aree in stato di degrado e abbandono. Attraverso l'impegno e la creatività da parte degli studenti questi luoghi possono essere recuperati e valorizzati, rafforzando il senso di appartenenza e i principi di cittadinanza attiva.

Referente	Giuseppina Pontari, docente
Indirizzo scuola	Via Modena San Sperato, snc – Reggio Calabria (RC)
Contatti scuola	tel: 0965 499464 – e-mail: rcsp030006@istruzione.it – sito: www.lsvolta.edu.it

“Io e Noi” – Cittadini digitali

Istituto Secondario Superiore Gregorio Ugdulena – Termini Imerese (PA)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

L'I.I.S. G. Ugdulena ha 3 indirizzi: Liceo Classico e Liceo Artistico a Termini Imerese, IPSSEO a Caccamo.

Il territorio presenta ancora una significativa dimensione culturale di tipo tradizionale che fa da sfondo alle innovazioni e agli standard tipici della società attuale. Tale vocazione di tipo economico-sociale costituisce una opportunità per i giovani che oltre alle vocazioni professionali, sentono anche la vocazione imprenditoriale come strada da perseguire per il loro futuro.

Descrizione dell'esperienza in rapporto alle NCS

I fabbisogni formativi rilevati nell'ambito delle NCS hanno evidenziato la necessità di: implementare competenze personali socio-emotive per migliorare la qualità della vita, delle relazioni in classe e anche come prevenzione dei comportamenti a rischio; sviluppare competenze sociali per far comprendere agli studenti la prospettiva altrui e di esprimere empatia anche verso coloro che provengono da culture diverse; stimolare il desiderio di imparare ad imparare per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva; acquisire competenza in materia di cittadinanza anche digitale, con particolare attenzione al tema della sostenibilità e degli obiettivi prefissati dell'Agenda 2030.



L'esperienza ha avuto inizio nell'A.S. 2023/24 con durata triennale e ad oggi ha coinvolto circa 120 studenti/esse delle classi prime. L'obiettivo del laboratorio è la sensibilizzazione delle giovani generazioni, in chiave sperimentale dal punto di vista delle materie STEAM, sui valori della legalità, della sostenibilità e della cittadinanza attiva finalizzata alla prevenzione di atteggiamenti devianti e discriminatori e all'inserimento degli/delle studenti/esse nella società civile.

L'esperienza ha avuto inizio nell'A.S. 2023/24 con durata triennale e ad oggi ha coinvolto circa 120 studenti/esse delle classi prime. L'obiettivo del laboratorio è la sensibilizzazione delle giovani generazioni, in chiave sperimentale dal punto di vista delle materie STEAM, sui valori della legalità, della sostenibilità e della cittadinanza attiva finalizzata alla prevenzione di atteggiamenti devianti e discriminatori e all'inserimento degli/delle studenti/esse nella società civile.

Risultati raggiunti e replicabilità

Il laboratorio è stato articolato in 3 fasi: nella prima è stato condiviso con la classe il progetto e il laboratorio (scala di Roger Hart) e organizzato giochi di conoscenza, di socializzazione e giochi per la gestione del conflitto. La seconda fase ha visto la classe coinvolta nella scelta di argomenti di “interesse comuni” e si è conclusa con la preparazione di un PowerPoint da presentare all'intera classe. La terza fase, nell'ottica della condivisione, ha previsto la presentazione in plenaria degli elaborati alle altre classi prime e ad altri gruppi provenienti dagli altri due istituti che hanno partecipato allo stesso laboratorio.

In tutte le fasi sono stati coinvolti gli studenti/esse con disabilità e, con l'ausilio dei professori di sostegno, uno studente ha realizzato un PowerPoint dal titolo “A scuola con Spiderman: la tela dell'inclusione”.

Referente	Moncada Serafina, esperto esterno
Indirizzo scuola	Via del Mazziere snc - Termini Imerese (PA)
Contatti scuola	tel: 091 8145643 – e-mail: pais00100t@istruzione.it – www.istitutougdulena.edu.it

Skill Pass: uno strumento per la valutazione e la conoscenza di sé

Agenzia formativa Immaginazione e Lavoro – Torino (TO)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

Immaginazione e Lavoro, ente accreditato in Piemonte e Lombardia per formazione e inserimento lavorativo, ha dato vita a Torino alla Piazza dei Mestieri, dove oltre 600 giovani all'anno apprendono in contesti reali. In linea con le sfide del mercato del lavoro è emersa l'esigenza di coinvolgere gli studenti nel processo di valutazione e riconoscimento delle proprie competenze trasversali, per offrire a ciascuno la possibilità di riflettere sul proprio livello di padronanza delle soft skill.

Descrizione dell'esperienza in rapporto alle NCS

L'esperienza è stata articolata in azioni di mappatura e analisi individuale delle soft skills, nello specifico: l'interazione professionale, l'imparare ad imparare e la task performance.

L'obiettivo è quello di rafforzare nei giovani la consapevolezza di sé e del contesto formativo, lavorativo e sociale, attraverso attività che hanno attivato comportamenti legati a competenze chiave come lavoro di gruppo, problem solving, gestione del tempo, creatività e consapevolezza di sé. L'approccio adottato si è basato su esperienza diretta, osservazione e riflessione, con l'obiettivo di aiutare gli studenti a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e del contesto. Questo ha permesso loro di riconoscere punti di forza e aree di miglioramento all'interno di un profilo personale completo, costruito anche grazie a strumenti di autovalutazione, eterovalutazione e allo Skill Pass, che restituisce una visione dettagliata delle diverse dimensioni della persona. Lo Skill Pass documenta le soft skills osservate in attività pratiche e autovalutate dagli studenti, integrandole nella valutazione complessiva del percorso formativo. Questo approccio ha reso la valutazione più formativa e orientativa, valorizzando i progressi individuali e offrendo agli studenti strumenti utili per il loro futuro scolastico e professionale.



Risultati raggiunti e replicabilità

Le soft skills sono state osservate in contesti esperienziali autentici, con il coinvolgimento attivo degli studenti. Attraverso laboratori e attività pratiche, hanno potuto sperimentare e riconoscere le proprie potenzialità. Strumenti come griglie di osservazione, autovalutazione, eterovalutazione, feedback e Skill Pass rendono il modello efficace e replicabile in altri contesti educativi.

Referente	Monica Pillitu, esperta in monitoraggio dei processi educativi e formativi e valutazione dell'impatto
Indirizzo scuola	Via Jacopo Durandi, 13 – Torino (TO)
Contatti scuola	e-mail: pillitu@immaginazioneelavoro.it – sito: immaginazioneelavoro.it

Life Skills: educare persone

Licei Manfredini – Varese (VA)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

Le Scuole Manfredini iniziano le attività nel 1999 grazie ad un gruppo di professionisti, insegnanti e genitori. Oggi offrono il percorso del Primo Ciclo e i licei Artistico, Scientifico e Scienze Applicate.

Stiamo osservando la crescente difficoltà dei ragazzi a comprendere il contesto e a interagire con gli altri. È manifesta una tendenza alla dissociazione, limitando lo sviluppo della personalità al confronto con i pari e all'uso di device, in una sorta di esodo dalla realtà.

Descrizione dell'esperienza in rapporto alle NCS

Abbiamo scelto un percorso che permettesse ai ragazzi di confrontarsi con l'altro, accettando aspetti positivi e negativi, uscendo dalla propria zona di comfort. È stata superata la lezione scolastica tradizionale, privilegiando incontri con storie di sofferenza e cura. Le attività sono state svolte durante l'orario scolastico, con docenti, tutor e autovalutazione degli studenti, in co-progettazione con i partner.



Volontariato: collaborazione con realtà locali a contatto con le persone; i tutor hanno identificato ambiti e preferenze degli studenti; sono state calendarizzate giornate e formati gruppi di volontari.

Mostra:

- Collaborazione con la dott.ssa Basaglia per approfondire la figura del padre e l'importanza della relazione nella cura.
- Incontri con la poetessa Alicia Saliva e l'artista Elisabetta Necchio per discutere del libro "Ferite Complesse".
- Creazione di gruppi di lavoro su: la cura da un punto di vista esistenziale; la storia di Basaglia e dei manicomi in Italia; il manicomio di Varese, con interviste ai protagonisti; opere che indagano la percezione della relazione nella vita; la realizzazione della mostra e dell'immagine coordinata.

L'evento di presentazione ha coinvolto realtà nazionali e locali, con ragazzi impegnati come guide, fotografi e nel servizio di accoglienza.

Risultati raggiunti e replicabilità

- Valutazione bidirezionale: non solo i docenti valutano, ma anche gli studenti esprimono il loro vissuto.
- Impatto interno: Monitoraggio dei cambiamenti culturali scolastici.
- Sistema di verifica: ampliamento sperimentazione e modelli di certificazione Life skills.
- Ricaduta territoriale: le iniziative culturali possono trasformare la percezione sociale della diversità.
- Continuità: il progetto mira a diventare un modello replicabile.

Referente	Lorena Volontà, coordinatore didattico
Indirizzo scuola	Via Merano, 3 – Varese (VA)
Contatti scuola	tel: 0332 830633 – e-mail: liceo@scuolamanfredini.it – www.scuolamanfredini.it

Pi Greco Day: un'esperienza fra arte e scienza

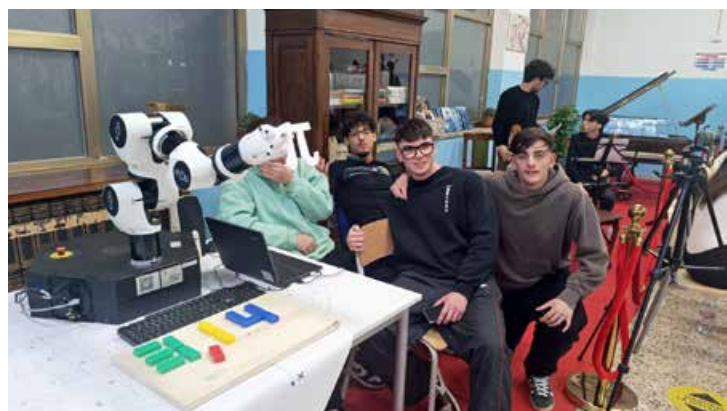
I.I.S. A. Lombardi – Airola (BN)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

L'I.I.S. Lombardi offre un programma quinquennale in diversi indirizzi: Licei Classico, Scientifico e Musicale; Istituti tecnico-economico e Professionale (meccanica e moda). La scuola è attrezzata con laboratori rinnovati, è centro d'esame per le certificazioni linguistiche ed è accreditata per i progetti Erasmus+. Tra i bisogni formativi, si sono rilevate serie difficoltà in matematica, nella comunicazione e cooperazione fra pari, sia studenti che docenti.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

Abbiamo realizzato una giornata interdisciplinare dedicata alla matematica e al suo rapporto con arte e creatività, come occasione di miglioramento della percezione della disciplina e di dialogo tra saperi e linguaggi diversi. L'iniziativa ha coinvolto studenti e docenti di tutti gli indirizzi e dipartimenti in un percorso che ha unito l'approccio artistico e quello scientifico, puntando in particolare allo sviluppo delle NCS (collaborazione, creatività, comunicazione efficace, gestione delle emozioni per citarne alcune). Ogni indirizzo/dipartimento ha contribuito con una performance o un'esposizione, sviluppata secondo le specificità del proprio percorso formativo. Gli studenti, guidati dai docenti, hanno lavorato in gruppi attraverso laboratori di progettazione, nei quali hanno potuto confrontarsi, proporre idee e mettere in gioco le proprie abilità personali. L'organizzazione dell'evento ha richiesto una intensa e proficua collaborazione tra insegnanti di diverse discipline e ha trasformato la scuola in un grande laboratorio interdisciplinare. L'evento ha visto la presentazione dei lavori alla comunità scolastica e cittadina; è stato un momento di condivisione ricco di entusiasmo, in cui ogni studente ha potuto sperimentare il valore del proprio contributo e vivere un'esperienza di apprendimento attivo, stimolando le NCS.



Risultati raggiunti e replicabilità

Gli allievi hanno imparato a lavorare in gruppo, ad esprimere le proprie idee con sicurezza, a gestire il tempo e le responsabilità, a superare l'ansia e a riconoscere l'importanza del proprio impegno; si è rafforzato il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la matematica si è manifestata quale linguaggio trasversale e creativo, capace di unire mondi distanti.

Referente	Daniela Finozzi, docente
Indirizzo scuola	Largo Capone – Airola (BN)
Contatti scuola	tel: 0823 711296 – e-mail: bnis00800r@istruzione.it – www.iislombardi.edu.it

Emozioni in viaggio

Liceo Statale Linguistico e delle Scienze umane James Joyce – Ariccia (RM)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

Il Liceo James Joyce, fondato nel 2000, nasce come Liceo Classico a Sperimentazione Brocca, con indirizzi Linguistico e Socio-Pedagogico (poi evoluto in Liceo delle Scienze Umane), accoglie circa 1300 studenti su due sedi e si distingue per la forte vocazione inclusiva. Attento al benessere emotivo e alla valorizzazione delle NCS, promuove una didattica flessibile, ambienti di apprendimento accoglienti e progetti affettivo-relazionali che supportano la crescita cognitiva/emotiva degli studenti.

Descrizione dell'esperienza in rapporto alle NCS

Il video "Emozioni in viaggio" racconta un'esperienza di formazione realizzata attraverso il visiting, con un focus su motivazione, scelta, organizzazione e punti di forza.

L'iniziativa, rivolta a tutto il personale scolastico, ha promosso una riflessione sullo sviluppo delle NCS e sulla creazione di ambienti di apprendimento più empatici e collaborativi. Grazie ai fondi PNRR (DM 66/23), 11 membri dell'istituto hanno visitato l'I.C. di Lozzo Atestino (PD), scuola innovativa guidata dal prof. Alfonso D'Ambrosio, dove benessere, spazi educativi e formazione continua costituiscono la mission.

Tra le diverse buone pratiche osservate, quella che ha suscitato maggiore interesse è stato il progetto F.I.L. Felicità Interna Lorda. Ispirato a modelli internazionali, dimostra che il benessere scolastico può essere misurato e promosso in modo sistematico, valorizzando la scuola come comunità educante alla felicità. Inoltre, sono stati proposti laboratori coinvolgenti, come il LEGO Serious Play, che ha favorito il confronto tra visioni educative diverse, promuovendo ascolto, creatività e spirito di collaborazione.

L'esperienza ha evidenziato la consapevolezza del ruolo strategico della formazione come motore di benessere e innovazione per tutta la comunità scolastica. Il visiting ha promosso una riflessione sulla missione della scuola, incoraggiando una visione della scuola come un luogo di benessere, fondamentale per un apprendimento efficace.

Risultati raggiunti e replicabilità

Il visiting ha offerto un'importante occasione di crescita, favorendo la co-progettazione e il benessere emotivo. Ha stimolato la riflessione sul valore delle NCS nella didattica, promuovendo la nascita di un gruppo coeso e innovativo. Il modello, flessibile e replicabile, si configura come leva strategica per il miglioramento continuo, potenziando la crescita professionale e abilità come empatia, resilienza, collaborazione e pensiero critico, fondamentali per una scuola più umana e inclusiva.



Referente	Roberta Di Eduardo, docente
Indirizzo scuola	Via Alcide De Gasperi, 20 - Ariccia (RM)
Contatti scuola	tel: 06 121128525 - e-mail: rmpc39000c@istruzione.it - sito: www.liceojoyce.edu.it

Persuasion in Action: a beach clean-up initiative

Istituto Omnicomprensivo Scuola Europea di Brindisi – Brindisi (BR)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

La Scuola Europea di Brindisi (S1-S3) è accreditata dal Consiglio Superiore delle Scuole Europee. Offre un'istruzione multilingue e multiculturale, con sezioni italoфона e angloфона. Promuove una visione europea, inclusione e cittadinanza attiva, con attenzione ai Sustainable Development Goals. Unità alla European High School, garantisce continuità formativa fino al Baccalaureato Europeo.

Descrizione dell'esperienza in rapporto alle NCS

Inserito nell'ottica del Service Learning, il progetto unisce attività didattica e impegno civico, con l'obiettivo di sviluppare competenze trasversali e favorire un apprendimento significativo.

Inizialmente gli studenti apprendono le basi della scrittura argomentativa e persuasiva, imparando a selezionare fonti attendibili e a utilizzarle in maniera critica. Poi gli studenti realizzano testi, messaggi e poster rivolti ai familiari per promuovere una giornata di pulizia della spiaggia. L'attività stimola diverse competenze non cognitive: responsabilità, collaborazione, comunicazione efficace, empatia, motivazione e autoefficacia. Attraverso un compito reale e partecipato, gli studenti vedono l'impatto delle proprie azioni e acquisiscono fiducia nelle proprie capacità. La dimensione collettiva dell'esperienza, potenziata dalla collaborazione con la comunità scolastica, dal supporto delle autorità locali, rafforza il senso di appartenenza e l'impegno verso il bene comune. La giornata di clean-up rappresenta il momento centrale, in cui scuola, famiglia e territorio si uniscono. La riflessione finale sull'esperienza contribuisce alla consapevolezza di sé e alla costruzione di un atteggiamento attivo e responsabile verso il pianeta.



Risultati raggiunti e replicabilità

Oltre a ripulire un tratto importante della costa della nostra città, il progetto ha sviluppato negli studenti senso civico, comunicazione efficace e fiducia nelle proprie capacità, mostrando come le competenze scolastiche possano incidere sul mondo reale. È facilmente replicabile in altri contesti, anche non marini e con fasce d'età diverse, poiché ruota attorno all'uso consapevole della scrittura persuasiva e al coinvolgimento attivo nella comunità locale.

Referente	Fabiana Lubelli, docente Secondaria di I° grado
Indirizzo scuola	Via N. Brandi, 14-22 - Brindisi (BR)
Contatti scuola	tel: 0831 452615 - brps130004@istruzione.it - www.fermimonticelli.edu.it

Sezione Rondine 3G

Polo A. Volta della Val Tidone, Liceo Linguistico – Castel San Giovanni (PC)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

La scuola, riferimento di un vasto territorio, offre diversi indirizzi e vuole garantire l'acquisizione di un ampio bagaglio di saperi, abilità e competenze. Fondamentale è l'innovazione: integriamo tradizione culturale e nuove tecnologie, apertura internazionale e realtà locale. Ci concentriamo sulle NCS autoconsapevolezza, competenza collaborativa, di pensiero critico e sistemico e sulle dinamiche relazionali, sulla gestione dei conflitti e sulla valorizzazione della persona nella sua globalità.

Descrizione dell'esperienza in rapporto alle NCS

STRUMENTI:

- Presentazione della sperimentazione a genitori, studenti e al Collegio Docenti;
- Corsi di formazione docenti, tutor e Dirigente;
- Sedute di co-progettazione guidate dalla formatrice di Rondine Academy;
- Attività didattiche legate allo sviluppo delle competenze (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni e dei conflitti, competenza collaborativa, pensiero critico).

SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ

Nelle Sezioni Rondine il Consiglio di Classe coeso struttura un "Percorso Ulisse", articolato in 3 moduli:

1. Abitare sé stessi – Si fonda sulla domanda "Chi sono?" e permette di sviluppare creatività ed intelligenza emotiva.
2. Abitare le sfide del Terzo Millennio – Fa riflettere sulla domanda "Che cosa posso dare?" concentrandosi su servizio e cura.
3. Scoprire la propria vocazione professionale – Spinge ad elaborare una risposta alla domanda "Che cosa posso fare?" perché le azioni e decisioni possano avere un impatto sulla società.

In questo modo i ragazzi possono orientarsi con più consapevolezza tra i 3 principali fenomeni del tempo presente: accelerazione, complessità e conflittualità. Ciascuna disciplina scolastica contribuisce a veicolare le competenze non cognitive indicate come fondamentali nel Metodo Rondine.

Risultati raggiunti e replicabilità

Gli studenti hanno sviluppato maggiore consapevolezza di sé, capacità relazionali, gestione dei conflitti e pensiero critico. Il clima della classe è più coeso e collaborativo. Il progetto Rondine è una sperimentazione nazionale attiva in molte scuole italiane: la sua struttura modulare e la co-progettazione tra docenti ne garantiscono la replicabilità e l'impatto trasformativo sui contesti educativi.



Referente	Simona Favari, Dirigente Scolastica
Indirizzo scuola	Via Nazario Sauro, 23 – Castel San Giovanni (PC)
Contatti scuola	tel: 0523 843616 – e-mail: pcis001003@polovolta.edu.it – www.polovolta.edu.it

Sentiment Analysis dell'Innominato nei Promessi Sposi: un ponte tra letteratura e intelligenza artificiale

Liceo Scientifico Statale Vito Volterra – Ciampino (RM)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

Il Liceo Vito Volterra promuove innovazione e inclusione. Adotta la metodologia DADA su settimana corta, rendendo gli studenti protagonisti attivi di un apprendimento operativo e personalizzato. Vanta ambienti all'avanguardia quali laboratori specializzati, aule mobili di apprendimento, connettività ad alta velocità. L'Istituto valorizza l'inclusione degli alunni BES come opportunità di crescita comunitaria, sostenuta da un corpo docente stabile e una dirigenza con visione innovativa.

Descrizione dell'esperienza in rapporto alle NCS

Il progetto è un laboratorio dinamico per lo sviluppo delle NCS. L'obiettivo era esplorare l'intersezione tra studi letterari e metodologie di AI, arrivando a nuove prospettive di interpretazione. La figura dell'Innominato è stata il caso di studio ideale.

L'esperienza si è articolata in 3 fasi: introduzione ai concetti di NLP e analisi dei sentimenti, attività di gruppo, analisi multimetodo. Suddivisi in 3 gruppi, gli studenti hanno affrontato l'analisi da prospettive diverse: manuale – lettura analitica e annotazione soggettiva, definendo categorie specifiche di sentimenti; Gemini AI – intelligenza artificiale per l'analisi automatizzata; Python – per l'analisi computazionale del sentimento; confronto e valutazione critica. I gruppi hanno confrontato i risultati, evidenziando similarità e differenze, e analizzando i punti di forza e debolezza di ciascun metodo, valutando il contributo dell'AI. La divisione in gruppi ha reso il lavoro di gruppo e le competenze sociali e relazionali indispensabili. La sperimentazione ha stimolato la capacità di problem solving e la proattività di fronte a sfide tecniche e interpretative. L'applicazione di strumenti innovativi ha stimolato la motivazione, mentre il confronto critico ha favorito strategie metacognitive e capacità di adattamento a contesti mutevoli. Questo progetto ha dimostrato come l'integrazione tra letteratura e AI sia una palestra ideale per lo sviluppo olistico degli studenti.



Risultati raggiunti e replicabilità

Il progetto ha analizzato l'evoluzione emotiva dell'Innominato (da negativo a positivo). Il confronto tra analisi manuale, AI e computazionale ha mostrato complementarità e potenziale dell'AI nell'interpretazione letteraria. I gruppi hanno raggiunto alti livelli di competenza (NCS: problem solving, uso critico AI). La metodologia trifasica è replicabile, adattabile ad altri testi. L'uso di strumenti accessibili facilita l'adozione scolastica, offrendo un modello didattico inclusivo e multidisciplinare.

Referente	Francesca Sabatini, docente, formatrice esperta in innovazione didattica e digitale
Indirizzo scuola	Via Acqua Acetosa, 8/A – Ciampino (RM)
Contatti scuola	tel: 06 121126380 – rmps29000p@istruzione.it – www.liceovolterra.edu.it

Arte in città

Liceo Artistico G. Marconi – Foligno (PG)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

Il Liceo Marconi, aperto a collaborazioni con enti, associazioni e realtà produttive, struttura percorsi di formazione della persona e del suo legame col territorio per averne cura.

A scuola si fa palestra di cittadinanza lavorando ad un progetto che abita la città ed incontra i cittadini per raccontare la bellezza dei luoghi e dello starci insieme. Tornare a vivere i luoghi della città da protagonisti consapevoli anche attraverso le competenze acquisite a scuola è possibile.

Descrizione dell'esperienza in rapporto alle NCS

“Arte in città” è un format che nasce con 3 diverse attività, in contemporanea, in diversi luoghi del centro storico di Foligno:

- Lègami: performance collettiva che dà vita ad una installazione temporanea, in uno dei punti di ritrovo più frequentati della città.
- Questionario multi-sensoriale itinerante che raccoglie impressioni e desideri lungo un percorso nel centro storico.
- Visita guidata in cattedrale, dove studenti del quinto anno, illustrano storia ed opere del monumento.



Srotolando il proprio gomitolo di lana colorata, si realizza una grande tela che ridisegna lo spazio urbano, permettendo di interrogarsi sulla sua funzione e su cosa significa stare nei luoghi insieme agli altri.

La performance è guidata da un gruppo di studenti del quarto anno, opportunamente formati per accogliere e accompagnare i soggetti coinvolti all'interno dell'azione, spiegandone il funzionamento e raccogliendo le impressioni sul significato (anche da parte dei cittadini e dei turisti che si sono imbattuti nell'insolito “ostacolo”). L'azione performativa è stata ripresa con un drone.

Alcuni studenti si occupano della documentazione con foto e video e di raccogliere, attraverso un'apposita cassetta, le risposte allo stimolo: “Foligno è bella perché... e sarebbe ancora più bella se...”

Risultati raggiunti e replicabilità

L'evento ha suscitato entusiasmo negli studenti, ha permesso a molti di loro di scoprire luoghi della città che non conoscevano e di immaginare soluzioni, anche innovative, per migliorarla: dall'esigenza di maggiori collegamenti con i mezzi pubblici, a punti di informazione digitali per i turisti, alla necessità di avere più verde.

“Arte in città” nasce con l'idea di essere un appuntamento annuale: stiamo lavorando con studenti e amministrazione per una seconda edizione.

Referenti	Monia Berti, Irene Falcinelli e Rudy Trapassi, docenti
Indirizzo scuola	Via Benedetto Cairoli, 69 – Foligno (PG)
Contatti scuola	tel: 0742 354711 – e-mail: scientificofoligno@libero.it – www.scientificofoligno.edu.it

La robotica e gli scacchi

I.I.S.S. Carlo Emilio Gadda – Fornovo di Taro (PR)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

L'Istituto Gadda offre percorsi liceali, tecnici (Informatica e Telecomunicazioni e A.F.M.) e professionali (Manutenzione e Assistenza, anche con un percorso di filiera 4+2). Ha 2 laboratori territoriali per l'occupabilità con ambienti sperimentali d'eccezione pensati per la Motor Valley e l'Accademia del Prosciutto. L'esperienza didattica all'Istituto Gadda è un esempio di come tradizione e innovazione possano dialogare in funzione dei bisogni formativi, in raccordo con il territorio e le imprese.

Descrizione dell'esperienza in rapporto alle NCS

“La robotica e gli scacchi” rappresenta un percorso didattico interdisciplinare che intreccia la storia millenaria degli scacchi con la robotica, la meccanica e l'intelligenza artificiale. Grazie a bracci robotici programmati per muovere i pezzi, gli studenti apprendono le regole strategiche degli scacchi, vedono concretamente come la programmazione e la meccanica collaborino per compiere decisioni automatizzate, e comprendono i principi dell'intelligenza artificiale applicata al gioco.

È un'esperienza immersiva che coinvolge competenze critiche, logiche e riflessive. Inoltre, gli studenti integrano l'esperienza con l'utilizzo di tecnologie immersive per il controllo dei bracci robotici e l'intervento in caso di problematiche.

Tutta la sperimentazione è stata prodotta dagli alunni e provenienti da indirizzi diversi. Un percorso didattico unico dove la storia e l'AI si incontrano – fino alla formazione tecnica delle professioni, grazie alla realtà aumentata. Un modello educativo che unisce cultura, competenze digitali e prospettive professionali, valorizzando gli studenti e rispondendo alle sfide del mondo contemporaneo.

Risultati raggiunti e replicabilità

Risultati:

- Sviluppare competenze interdisciplinari, integrando conoscenze di meccanica, programmazione, storia e strategia del gioco degli scacchi;
- Accrescere abilità logiche e critiche e potenziare la manualità e il problem solving;
- Sperimentare il lavoro in team;
- Utilizzare tecnologie immersive.

Replicabilità:

- Adattabilità del progetto a diverse fasce d'età e a differenti livelli di preparazione tecnica, scegliendo software e strumenti proporzionati;
- Disponibilità di materiali open-source.



Referente	Francesco Ianni, docente
Indirizzo scuola	Via Nazionale, 6 – Fornovo di Taro (PR)
Contatti scuola	tel: 0525 400229 – e-mail: pris00800p@istruzione.it – sito: www.iissgadda.it

Terra e mare tra salute e benessere

I.I.S.S. Mons. Antonio Bello – Molfetta (BA)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

L'I.I.S.S. Mons. Antonio Bello offre una vasta gamma di indirizzi: Professionale Cultura e spettacolo e Servizi per la sanità e l'assistenza sociale; Istituto tecnico grafica e comunicazione; Liceo artistico. La scuola promuove una formazione integrata che unisce didattica, innovazione e cittadinanza attiva.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

All'interno di un percorso didattico innovativo incentrato sulla sostenibilità ambientale, gli alunni sono stati coinvolti attivamente in attività di gruppo sulla valorizzazione della costa pugliese e sull'importanza ecologica degli alberi. Il progetto ha favorito lo sviluppo delle competenze non cognitive quali la creatività, la collaborazione, la comunicazione in diverse forme (verbale, grafica, fotografica) e il pensiero critico.



La dimensione collegiale e interdisciplinare del progetto si è realizzata attraverso la sinergia tra docenti di diverse discipline e indirizzi scolastici. Le Scienze naturali

hanno interagito con le Scienze Motorie evidenziando il legame tra ambiente sano e stili di vita attivi. L'indirizzo Tecnico della Grafica e Comunicazione ha curato lo studio e l'importanza ecologica degli alberi con la realizzazione, attraverso software specifici, di pannelli informativi; il Liceo Artistico ha contribuito con produzioni creative e dipinti su tela; il Professionale per i Servizi della Cultura e dello Spettacolo, attraverso la tecnica della fotografia, ha documentato le particolarità del litorale molfettese.

L'intero percorso ha rafforzato nei ragazzi l'autoefficacia, la gestione del tempo, la consapevolezza di sé e la capacità di lavorare in gruppo.

Gli elaborati finali sono stati presentati in eventi pubblici come "Molfetta in green", la "Giornata mondiale della terra", la "Giornata nazionale del mare" e la presentazione del libro "Il giro del mondo in 80 tesori".

Risultati raggiunti e replicabilità

Il progetto ha sviluppato nei ragazzi consapevolezza ambientale, competenze comunicative e creative. I lavori esposti in eventi pubblici hanno avuto forte impatto sul territorio attraverso il coinvolgimento di enti locali e associazioni ambientaliste. In qualità di scuola capofila, l'Istituto curerà la diffusione del progetto presso tutte le scuole aderenti alla Rete provinciale delle Scuole Green, garantendo il supporto necessario per la sua attuazione e replicabilità.

Referenti	Fabio Modesti e Francesco Salvatore Triggiani, docenti
Indirizzo scuola	Viale XXV Aprile – Molfetta (BA)
Contatti scuola	tel: 080 3351619 – e-mail: bais041006@istruzione.it – www.iissmonsabello.edu.it

Il servizio che trasforma. Le Non-Cognitive Skills attraverso il Service Learning a Scampia

La Salle International Campus, Istituti Filippin – Pieve del Grappa (TV)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

I Licei degli Istituti Filippin offrono percorsi scientifici e umanistici internazionali. Attenta ai bisogni educativi attuali, la scuola promuove competenze linguistiche, digitali, pensiero critico e crescita personale grazie alla rete con altre scuole lasalliane e alle attività realizzate con realtà del territorio. Attraverso spazi all'avanguardia, convitto e progetti di volontariato, l'Istituto supporta ogni studente per rispondere alle sfide di oggi e ai bisogni cognitivi, emotivi e relazionali.

Descrizione dell'esperienza in rapporto alle NCS

Attraverso la realizzazione del Convegno MGL, il progetto di Service Learning vissuto a Scampia ha rappresentato un'esperienza didattica intensa, inclusiva e trasformativa. In un contesto reale e complesso, gli studenti coinvolti hanno potuto mettere in pratica NCS – come empatia, collaborazione, senso di responsabilità, pensiero critico e consapevolezza sociale – che si sono rivelate indispensabili per portare a termine con successo tutte le attività proposte, poiché è stato proprio l'incontro tra pari, docenti, educatori e realtà locali ad aver restituito valore all'ascolto, al dialogo e all'azione condivisa. In questo progetto, gli studenti non si sono limitati a "fare qualcosa per gli altri", ma hanno vissuto un'esperienza che li ha chiamati a mettersi in gioco come cittadini attivi, consapevoli del proprio ruolo nella società e capaci di riconoscere nell'altro una risorsa. L'esperienza ha dato concretezza al valore dell'educazione come trasformazione, unendo sapere, fare e ascoltare. Il Service Learning si è rivelato un metodo educativo efficace, capace di lasciare un'impronta significativa nella crescita personale degli studenti, promuovendo senso civico, consapevolezza e partecipazione reale alla costruzione di una società più giusta e inclusiva.



Risultati raggiunti e replicabilità

Il progetto ha sviluppato nei ragazzi empatia, responsabilità e cittadinanza attiva, favorendo un apprendimento trasformativo. L'esperienza ha ispirato nuovi percorsi di volontariato e PCTO. La sua struttura flessibile e collaborativa lo rende replicabile in altri contesti scolastici e sociali, dimostrando che il Service Learning è un modello educativo efficace, sostenibile e capace di generare vero cambiamento.

Referente	Chiara Mondin, vice-coordinatrice dei licei
Indirizzo scuola	Via San Giacomo, 4 – Pieve del Grappa (TV)
Contatti scuola	tel: 0423932000 – e-mail: info@filippin.it – sito: www.filippin.it

FermiNCS

I.I.S. Enrico Fermi – Policoro (MT)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

Il Fermi è una delle realtà scolastiche più dinamiche ed “attraenti” del territorio e si articola negli indirizzi: Liceo Scientifico e opzione Scienze applicate, Linguistico, Istituto Tecnico Trasporti e Logistica, Liceo quadriennale della transizione ecologica e digitale (TRED), Liceo Classico e Liceo Artistico.

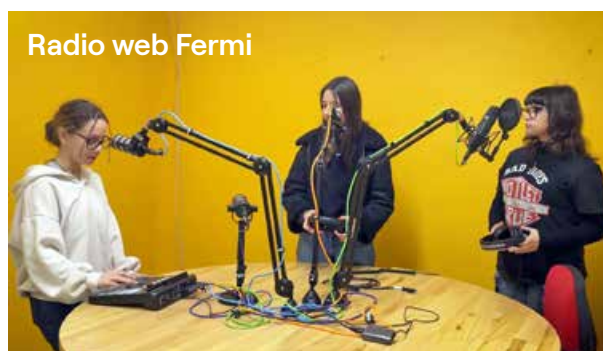
Il processo di valutazione può rappresentare una dimensione fondamentale nel processo di insegnamento di promozione autentica delle NCS. In tal senso il focus è su: radicamento delle pratiche innovative e definizione e maggiore implementazione delle pratiche valutative legate alle NCS.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

Il legame tra intenzioni pedagogico-didattiche, setting e metodologia è strettissimo e costituisce per l'istituto un elemento centrale nelle attività curricolari ed extracurricolari. La parola d'ordine è flessibilità, tradotta in spazi capaci di accogliere piccoli gruppi per ricerca, studio individuale o collaborativo. Aule e ambienti esterni sono organizzati come luoghi multifunzionali di studio e incontro, supportati da strumenti digitali e da numerosi laboratori che favoriscono nuove strategie didattiche.

Sono attivi percorsi basati su metodologie innovative – flipped classroom, microconferenze, debate, didattica laboratoriale cooperativa, podcasting e service learning – resi possibili da laboratori creativi con allestimenti modulari per la produzione scritta e orale. Questi spazi permettono di ampliare gli scenari educativi anche oltre la scuola, grazie a pratiche già sperimentate (microconferenze, podcasting/radio web TV, service learning, debate, cooperative learning), che introducono approcci nuovi per lo sviluppo di competenze trasversali.

Per valorizzare e promuovere le risorse degli studenti assumono grande rilievo lo sport e la musica.



Risultati raggiunti e replicabilità

Risultati: apprendimento centrato sullo studente, flessibilità organizzativa e spaziale, amplificazione delle metodologie didattiche, sviluppo di competenze trasversali, estensione degli scenari educativi.

Replicabilità: visione pedagogica chiara, investimento in infrastrutture tecnologiche, riprogettazione degli spazi fisici, formazione e aggiornamento docenti, cultura organizzativa orientata all'innovazione.

Referente	Andrea Borraccia, docente
Indirizzo scuola	Via Puglia, 8 - Policoro (MT)
Contatti scuola	tel: 0835972034 - e-mail: mtis01700x@istruzione.it - www.enricofermipolicoro.it

Mani Segnanti

I.S. Lombardo Radice – Roma (RM)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

L'Istituto propone due indirizzi, Tecnico Economico e Liceo Linguistico, distribuiti su due sedi. Offre laboratori musicali, informatici e spazi inclusivi per studenti con BES. Con 971 studenti in 46 classi, favorisce un ambiente dinamico, innovativo e attento al benessere e al successo formativo di ogni alunno, rispondendo ai bisogni di una comunità scolastica varia e motivata.

Descrizione dell'esperienza in rapporto alle NCS

L'azione educativa dell'istituto risponde ai fabbisogni emergenti da un'analisi delle richieste del mondo del lavoro e di una società in continua evoluzione, caratterizzata da innovazioni tecnologiche e cambiamenti culturali.

La scuola adotta una strategia formativa con aggiornamento costante dei piani di studio, integrazione di laboratori pratici e multidisciplinari, sviluppo di competenze trasversali fondamentali per il successo degli studenti. Tra le competenze valorizzate ci sono comunicazione efficace, problem solving, pensiero critico e lavoro di squadra, indispensabili per affrontare le sfide di un mercato competitivo e globalizzato. L'istituto promuove percorsi dedicati allo sviluppo delle competenze digitali, garantendo accesso a strumenti e metodologie didattiche innovative. Particolare attenzione è riservata alle competenze socio-relazionali attraverso percorsi educativi per rafforzare empatia, ascolto attivo, collaborazione e inclusione, valorizzando le differenze. Questi percorsi formano cittadini consapevoli, capaci di interagire in contesti complessi e multiculturali.

L'istituto offre una formazione completa per accompagnare gli studenti nella crescita personale e professionale, aiutandoli a costruire un'identità solida e responsabile, preparando giovani pronti a inserirsi con successo nella società contemporanea.



Risultati raggiunti e replicabilità

Il progetto ha migliorato la comunicazione inclusiva tra studenti con neuro-divergenze e compagni attraverso la Lingua dei Segni Italiana. Ha favorito partecipazione, empatia e coesione di classe. Docenti e studenti hanno constatato come la comunicazione alternativa diventi strumento di relazione. Il progetto rappresenta un modello replicabile per una didattica inclusiva e solidale.

Referente	Marcella Cammalleri, docente referente del progetto
Indirizzo scuola	Piazza Ettore Viola, 5 – Roma (RM)
Contatti scuola	tel: 06 121122835 – rmttd38000r@istruzione.it – www.islombardoradice.edu.it

NCS è quotidianità – Esperienze di una Scuola di Ristorazione

Scuola di Formazione Professionale DIEFFE – Valdobbiadene (TV)

Presentazione della scuola e bisogni formativi

Le Scuole DIEFFE accolgono giovani che desiderano una specializzazione tecnica nel settore dell'enogastronomia e dell'ospitalità. Il triennio porta alla qualifica professionale di Operatore della ristorazione negli indirizzi: cucina, sala e bar, produzione agroalimentare. Il quarto anno porta al diploma di Tecnico professionale e il quinto anno IFTS è un Certificato di Specializzazione. Il cuore della didattica è il "fare esperienza", mettersi all'opera per scoprire il gusto e la bellezza del lavoro.

Descrizione dell'esperienza didattica in rapporto alle NCS

Le NCS sono fattori che permeano tutte le attività didattiche. Per questo si presta attenzione ad alcuni gesti quotidiani, si curano alcuni aspetti che insistono su competenze quali (a) etica e responsabilità e (b) autoregolazione e tenacia. I docenti di laboratorio sono coinvolti in particolare nel valutare puntualità, ordine e cura della divisa, igiene e cura personale con azioni mirate.

L'organizzazione delle attività di laboratorio sono strutturate in modo da essere focalizzate su (c) relazioni interpersonali, (d) adattabilità e flessibilità, (e) collaborazione e spirito di squadra. Una brigata di cucina e una di sala collaborano quotidianamente alla realizzazione del servizio del pranzo. La divisione dei compiti, la presenza di uno chef o maitre, l'affidare esclusivamente le pulizie agli studenti sono scelte legate all'attenzione alle NCS.

Altro momento fondamentale è l'esposizione orale delle attività svolte. Al termine del servizio gli studenti di cucina espongono il proprio lavoro ai docenti invitati a pranzo. Questo permette di sviluppare competenze quali (f) comprensione di sé e (g) pensiero critico e problem-solving.

Risultati raggiunti e replicabilità

I risultati sono legati alla vita della scuola: gli allievi sono coinvolti in uno "stile" che permea le azioni quotidiane e che genera soggetti proattivi. L'autonomia degli studenti è l'evidenza ultima: ragazzi e ragazze coinvolti e pronti a mettersi all'opera portando a termine una mansione, disposti a sostenere anche i compiti più difficili o meno coinvolgenti come la pulizia degli ambienti.



Referente	Paolo Andreolli, Preside - e-mail: paolo.valdobbiadene@scoledieffe.it
Indirizzo scuola	Via Centro La Filanda, 18 - Valdobbiadene (Tv)
Contatti scuola	tel: 347 3099211 - sito: www.scoledieffe.it/it/sedi/sede-di-valdobbiadene/



EDULIA TRECCANI SCUOLA

Edulia Treccani Scuola è la realtà del **gruppo Treccani** che opera nel mondo della formazione e dell'educazione scolastica dal 2017 (con marchio Treccani Scuola).

Offre contenuti di qualità e strumenti flessibili ed efficaci per contribuire attivamente alla costruzione della scuola di domani, a partire dalle esigenze di studentesse e studenti e dei loro docenti.

I NOSTRI STRUMENTI PER LA SCUOLA



In classe. La piattaforma per la didattica digitale con migliaia di video, lezioni e test interattivi



In pratica. Corsi per la formazione continua dei docenti e corsi validi per le graduatorie



Community. Luogo di scambio e confronto sulla scuola e la contemporaneità



PCTO digitali. Percorsi per orientare e guidare nelle scelte del domani



Bandi e progetti finanziati. Progettazione e realizzazione di attività educative e formative finanziate, per docenti e studenti

Con un'offerta formativa originale, trasversale, accessibile e certificata e un posizionamento unico nel mondo della formazione Edulia Treccani Scuola è il partner ideale per i tuoi progetti.

→ scuola.edulia.it





Le colline del Prosecco

Nei giorni senza nebbia, percorrendo la statale del Santo che da Padova sale verso nord, se si alza lo sguardo, l'orizzonte appare segnato dalla prima corona delle Alpi. Si può notare fin da lontano il profilo frastagliato delle Vette Feltrine e, accanto a queste, gli spuntori più alti delle cime rocciose delle Dolomiti che, per diversa parte dell'anno, luccicano innevate. Man mano che ci si avvicina, a fare da grande cornice alla pianura veneta, appaiono le imponenti sagome verdi, scure e tondeggianti del Monte Grappa e del Monte Cesen, uno di fianco all'altro.

Avanzando ancora verso nord, ai piedi delle montagne, si riescono a scorgere le colline di Asolo e più in là, verso est, la lunga striscia del Montello che all'alba funge da quinta al levare del sole. Procedendo ancora si comincia a intravedere un brulichio di colli di cui non si intuisce subito l'ordine, finché non capita di vederli dall'alto, o su una mappa, solo allora si svela una forma ordinata, come di un'enorme coda di cocodrillo adagiato ai piedi delle montagne: ecco la cordigliera delle colline del Prosecco.

È là nel mezzo, proprio nel grembo tra la pianura e la montagna, che si staglia il campanile di Valdobbiadene, secondo per altezza nel Veneto solo a quello di san Marco a Venezia.

Verso ovest le colline ricamate dai filari delle viti degradano e vanno a finire nel letto del Piave, mentre a est sono segnate da una strada lungo la quale si annodano piccoli gruppi di case che salgono fino al valico di Combai e poi, nascoste alla vista, debordano nella valle di Follina.

Su quelle colline i campi lavorati da generazioni di contadini formano un mosaico dal disordine armonico, uno spettacolo che di solito solo la natura sa offrire, come nelle cime delle montagne o nelle onde del mare. Senza che nessuno l'abbia cercato o voluto, secoli di fatiche e di obbedienza alla terra spesi da generazioni di uomini, di donne e di intere famiglie, hanno realizzato questo raro miracolo, dove il lavoro non è sfregio alla natura, ma vi si incarna e la compie.

Da questa terra nasce il prosecco di Valdobbiadene divenuto da qualche decennio la bevanda preziosa conosciuta in tutto il mondo. "Per capire il vino che qui si produce," ci ha detto una volta un contadino di qui, "bisogna assaggiare ogni tanto un pugno di terra così riesci a distinguere i sapori del sale e dell'argilla che vi sono mischiati."

Il Piave, che scava la valle tra il Grappa e il Cesen, teatro di eroiche battaglie nella Grande Guerra, si allunga nella pianura ad ampie svolte, e porta al mare tante storie della gente di qui, alcune le si può udire raccontare nelle osterie sparse tra queste colline davanti a un'ombra di vino e una fetta di soppressa.

(Dal romanzo "L'Osteria senza oste" A. R.)

Partner collaboratori del Festival



ApiS - Amore per il Sapere ETS è una Associazione è nata da un gruppo di docenti e professionisti impegnati nel mondo dell'educazione e della cultura con l'intento di promuovere progetti orientati alla formazione delle giovani generazioni.

ApiS intende rappresentare la possibilità per chi, come docente, intuisce strade nuove ed efficaci nel fare esperienza del sapere.



L'offerta formativa delle Scuole della Formazione Professionale DIEFFE che hanno sede a Noventa Padovana, Spinea, Lonigo e Valdobbiadene, è rivolta ai giovani dai 13 ai 18 anni, nei settori della ristorazione e dell'accoglienza turistica.

Nelle Scuole Dieffe la crescita professionale e la crescita umana sono considerati obiettivi formativi convergenti e inscindibili.

Partner di contenuto del Festival



Rete per l'Innovazione Scolastica

Per costruire insieme la scuola del futuro



L'iniziativa nasce dall'esperienza del Festival dell'Innovazione Scolastica e intende sviluppare le opportunità di incontro e collegamento tra realtà scolastiche. La Rete nasce infatti come **spazio di confronto, sperimentazione e condivisione** dell'impegno educativo al fine di contribuire a **costruire insieme una scuola adeguata** alla crescita culturale e sociale delle nuove generazioni.



RETE PER L'INNOVAZIONE SCOLASTICA

L'obiettivo della Rete è diffondere una **cultura dell'innovazione scolastica** e promuovere la collaborazione tra le istituzioni che la sostengono.*

La Rete è promossa dall'Associazione Festival dell'Innovazione Scolastica APS.

Chi può aderire?

Possono aderire alla Rete realtà scolastiche e di formazione professionale di ogni ordine e grado, che hanno partecipato a una o più edizioni del Festival dell'Innovazione Scolastica, oltre a Enti pubblici ed Aziende private impegnati nella promozione dell'innovazione scolastica.

Per informazioni

Scrivere a: segreteria@festivalinnovazionescolastica.it

*La Rete non è da intendersi in alcun modo come soggetto giuridico o come forma contrattuale tra gli aderenti e tra gli aderenti e i promotori.

Comitato Promotore del Festival

Alberto Raffaelli

Presidente Associazione Festival Innovazione Scolastica APS

Eugenio Andreatta

Responsabile comunicazione del Festival - Giornalista

Luigi Ballerini

Presidente del Comitato Scientifico del Festival - Scrittore e orientatore

Marco Ferrari

Vicepresidente Ass. Festival Innovazione Scolastica APS - Preside Licei Malpighi di Bologna - Presidente Amore per il Sapere

Gabriele Laffranchi

Direttore del Festival - PhD Student presso Università Ca' Foscari di Venezia - Vicepresidente Amore per il Sapere

Cristiana Poggio

Presidente Immaginazione e Lavoro e Vicepresidente Piazza dei Mestieri

Comitato Scientifico del Festival

Laura Arrigoni

Docente di economia aziendale presso l'Istituto Maria Ausiliatrice di Lecco

Samuele Borri

Dirigente Tecnologo di Indire

Danilo Casertano

Docente LUMSA di Outdoor Education e Presidente Associazione Manes

Monica Fugaro

Dirigente scolastico I.C. Viale Legnano di Parabiago (MI)

Alessandra Landini

Dirigente scolastico I.C. A. Manzoni di Reggio Emilia

Francesca Maganzi

Digerente scolastico Liceo classico e linguistico Carducci di Bolzano

Laura Montalbetti

Docente di scienze motorie presso l'I.I.S. Argentia-Majorana di Melzo (MI)

Mauro Monti

Membro direzione nazionale di Disal

Stefania Nicoli

Preside Scuola La Vela di Rovereto (TN) e formatrice

Giuseppe Paschetto

Global Teacher Prize Ambassador

Maria Pirozzi

Dirigente scolastico I.I.S. A. Lombardi di Airola (BN)

Damiano Previtali

Presidente Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione

Margherita Rabaglia

Ambassador Avanguardie educative di Indire

Elena Salmistraro

Docente di lettere presso l'I.C. Valdilana-Pettinengo (BI)

Lucia Sorce

Dirigente scolastico I.C. Rita Borsellino di Palermo

Giovanna Tarantino

Dirigente scolastico I.I.S. E. Fermi di Policoro (MT)

Michela D'Oro

Preside Istituto Ventorino di Catania

Giorgio Vittadini

Università degli Studi di Milano-Bicocca e Presidente della Fondazione per la Sussidiarietà

I membri del Comitato Promotore sono di diritto membri del Comitato Scientifico.

Verso un **poster collettivo** per le competenze non cognitive a scuola

La Legge 19 febbraio 2025, n. 22 introduce ufficialmente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali nei percorsi delle istituzioni scolastiche.

Il Festival dell'Innovazione scolastica, in collaborazione con Edulia Treccani Scuola, ha deciso di raccogliere esperienze, idee e buone pratiche per redigere, insieme, **un poster operativo per portare le non cognitive skills in aula, costruito a partire dalla voce dei docenti.**

Inquadra il QR code e compila il questionario!



Le tue risposte contribuiranno alla scrittura partecipata del poster collettivo per le non cognitive skills a scuola, che sarà restituito a tutti i partecipanti.

Insieme possiamo costruire una scuola più umana, efficace e consapevole.

Grazie per condividere la tua esperienza e le tue idee!



FESTIVAL
DELL'INNOVAZIONE
SCOLASTICA



edulia

Treccani Scuola

Il Festival ringrazia gli Enti e i Partner che lo rendono possibile:

CON IL PATROCINIO DI



PARTNER SOSTENITORI



CAMERA DI COMMERCIO
TREVISO - BELLUNO | DOLOMITI
bellezza e impresa



ISTITUTO NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA

PARTNER SOSTENITORI



Assodidattica



PARTNER DI CONTENUTO



diesse
Didattica e Innovazione Scolastica
Centro per la formazione e l'aggiornamento



iiDIEFFE
ISTITUTO PROFESSIONALE



PARTNER COLLABORATORI

MEDIA PARTNER

la Repubblica

TUTTOSCUOLA

ask@news

edulia
Treccani Scuola

Il Festival è promosso da:

Associazione Festival dell'Innovazione Scolastica APS

Via Centro La Filanda, 18 – 31049 Valdobbiadene (TV)

C.F. 92050440269 – Tel. 346 731798

E-mail: festivalinnovazionescolastica@gmail.com

IBAN: IT64Y0890462150018000002889

   festivalinnovazionescolastica.it